



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 28 ottobre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VEGIOI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 95081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 15

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 29
— Ammortamenti	» 31
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 35
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 37
— Piani di riparto	» 37

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 37
— Bandi di gara	» 38

Altri annunci:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 85
---	------

Rettifiche

.	» 85
-----------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 87
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ROMA MULTISERVIZI - S.p.a.
Sede in Roma, via Cristoforo Colombo, 456
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 6636/94
C.C.I.A.A. Roma 799928
Codice fiscale e partita IVA 04748121003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Cristoforo Colombo n. 456, VII piano, presso la sala riunioni della Roma Multiservizi S.p.a., per il giorno 5 dicembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 1996 alle ore 11 nel medesimo luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:
1. Bilancio al 30 giugno 1996 (semestrale) con relativa certificazione.
2. Utilizzazione «altre riserve» (di cui al bilancio chiuso il 31 dicembre 1996).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale ovvero per i soci pubblici presso le rispettive tesorerie.

La società provvederà all'emissione dei biglietti di ammissione.

Roma, 9 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giorgio Fogagnolo

A-1139 (A pagamento).

FIorentina - S.p.a.

Sede in Torino, via B. Buozzi n. 3
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino reg. soc. n. 4460/87
 Codice fiscale e Partita IVA 05384660014

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso lo studio del notaio N. Cinotti, Corso Vittorio Emanuele II, 229, per il giorno 15 novembre 1996, ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 22 ottobre 1996

L'amministratore unico: Guido Cespa.

S-22850 (A pagamento).

LIVIGNO FUNIVIE - S.p.a.

Roma, Ltv. Mellini n. 7 - 00193
 Capitale sociale L. 225.112.500 interamente versato
 Registro delle imprese n. 9319/91

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, Lungotevere dei Mellini, 7, alle ore 11,30 del 19 novembre 1996 con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 20 novembre 1996, stessa ora e luogo della prima convocazione.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 Codice civile con deposito delle azioni presso la sede legale o presso la seguenti Casse incaricate:

Banca Popolare di Sondrio, piazza Garibaldi n. 16 Sondrio;
 Corner Banca S.A., via Canova n. 16, Lugano (CH).

Livigno Funivie S.p.a.
 L'amministratore unico:
 Alessandro Dalla Giovanna

S-22851 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Appartenente al «Gruppo Casse Toscane S.p.a.»
 Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
 Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 interamente versato
 Riserve L. 349.253.214.460
 Iscritta nel Registro delle Imprese al n. 61452
 Codice Fiscale e Partita IVA n. 04385190485

Gli azionisti della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 novembre 1996 alle ore 12 nella sede della Società in Firenze, via Bufalini n. 6 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1996, nel medesimo luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
2. Nomina di Consiglieri.

Possono intervenire all'assemblea i Soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza oppure presso le seguenti Banche incaricate: Banca Carige S.p.a., Banco di Sardegna S.p.a., Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., Sicilcassa S.p.a.

p. Il consiglio di amministrazione
 Il presidente: Aureliano Benedetti

S-22852 (A pagamento).

CS FIRST BOSTON (ITALIA) SIM S.p.a.

Sede legale: Milano, via Bigli n. 21
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 di cui L. 5.300.000.000 versati
 Tribunale di Milano reg. soc. 306661/7715/11
 Iscrizione CCIAA Milano n. 1342031
 Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 10108420158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Milano, via Bigli n. 21, per il giorno 18 novembre 1996, alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 novembre 1996, stesso luogo alle ore 14,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale e delibere conseguenti.
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del codice civile, per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno aver depositato le azioni entro i termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Svizzero, filiale di Milano, via Turati n. 9.

L'amministratore delegato:
 ing. Paolo Braghieri

S-22860 (A pagamento).

PAVIMENTAL - S.p.a.

Sede in Roma, Piazza F. De Lucia n. 15
 Capitale sociale L. 14.761.639.989

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società in Roma - piazza F. Lucia n. 15 - in prima convocazione il giorno 18 novembre 1996 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 novembre 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consiglieri di amministrazione.
2. Integrazione del collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni entro cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Angelo Flores

S-22862 (A pagamento).

ABB TRASFORMATORI - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi, 3
 Capitale sociale interamente versato L. 4.852.000.000
 Registro imprese n. 211108 Tribunale di Milano
 Codice fiscale 05018120153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per il giorno 2 dicembre 1996 alle ore 10 e 15 presso la sede sociale in Milano, piazzale Lodi, 3, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Per la riorganizzazione del settore trasmissione: proposta di distribuzione di dividendi mediante utilizzo della riserva ex lege 413/91 nonché della riserva da sovrapprezzo azioni, della riserva da fusione Maint, della riserva straordinaria e di utili a nuovo. Deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Esonero dall'obbligo di reintegra della riserva ex art. 26 legge 413/91. Deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 8 ottobre 1996

p. Il consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Ranieri de Ferrante

S-22863 (A pagamento).

ABB MURATORI - S.p.a.

Sede in Ariccia, via Cancelleria, 13/15
 Capitale sociale interamente versato L. 3.300.000.000
 Registro imprese n. 7762 Tribunale di Velletri
 Codice fiscale 0712590168
 Partita IVA 00863681003

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 dicembre 1996 alle ore 10 in Milano, piazzale Lodi, 3, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di dividendi. Deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 8 ottobre 1996

p. Il consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Ranieri de Ferrante

S-22864 (A pagamento).

ABB TRAFIO ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi, 3
 Capitale sociale interamente versato L. 24.300.000.000
 In corso di iscrizione al Registro imprese Tribunale di Milano
 Codice fiscale 01439700590
 Partita IVA 03632501007

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 dicembre 1996 alle ore 9e30 presso la sede sociale in Milano, piazzale Lodi, 3, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di dividendi. Deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 8 ottobre 1996

p. Il consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Ranieri de Ferrante

S-22865 (A pagamento).

SIM SOCIETÀ ITALIANA MONTAGGI - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi, 3
 Capitale sociale interamente versato L. 2.700.000.000
 Iscritta al Registro imprese al n. 171247 Tribunale di Milano
 Codice fiscale 03245950153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 9e30 in Milano, piazzale Lodi, 3, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di dividendi. Deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 30 settembre 1996

p. Il consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Antonino Craparotta

S-22866 (A pagamento).

ABB ADDA - S.p.a.

Sede in Lodi, viale Pavia, 3
 Capitale sociale interamente versato L. 24.000.000.000
 Registro delle imprese n. 6864 Tribunale di Lodi
 Codice fiscale 09296670152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 dicembre 1996 alle ore 14 in Milano, piazzale Lodi, 3, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di dividendi. Deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 8 ottobre 1996

p. Il consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Umberto di Capua

S-22867 (A pagamento).

FBM FORNACI BRIZIARELLI MARSCIANO - S.p.a.

Sede sociale Marsciano (PG), via XXIV Maggio
 Capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Perugia n. 1927
 Codice fiscale 00297430548

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Marsciano per il giorno martedì 26 novembre 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno mercoledì 27 novembre 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del consiglio di amministrazione per decadenza del mandato di quello in carica.
2. Determinazione dei compensi degli amministratori.

Possono partecipare all'assemblea, ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro dei soci e che abbiano provveduto a depositare le azioni loro intestate cinque giorni liberi prima presso le casse sociali.

Marsciano, 16 ottobre 1996

Il vice presidente del consiglio di amministrazione:
 Pio Briziarelli

S-22870 (A pagamento).

LIEVITO - S.p.a.

Sede di Napoli, v. Depretis, 102
 Capitale Sociale L. 200.000.000
 Iscritta al Registro delle Imprese di Napoli n. 5773/88

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria da tenersi in Napoli alla via Gianturco 15, per il giorno 15 novembre 1996 alle ore 11, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 16 novembre 1996 alle ore 11 e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile; contestuale aumento del capitale sociale a L. 200.000.000;
2. Integrazione dell'oggetto sociale. Conseguente adeguamento del l'art. 2 dello Statuto Sociale;
3. Trasferimento della sede legale. Conseguente adeguamento del l'art. 3 dello Statuto Sociale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso le casse sociali ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

L'amministratore unico: ing. Salvatore R. Ambrosio.

S-22876 (A pagamento).

S.T.I.P.E. - S.p.a.

Studio Tecnico Italiano Progettazioni Estero
 Sede in Roma, via del Tritone 61
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v.
 Registro Società Tribunale di Roma 1040/65
 Codice Fiscale 00405810581

Aviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la Società Stipe S.p.a. in via del Tritone 61 Roma in prima convocazione per il giorno 20 novembre 1996 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1996 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Proposta di aumento di capitale sociale;
- 2) Integrazione dell'oggetto sociale in statuto;
- 3) Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Roma 17 ottobre 1996

p. Il consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Paolo Passaro

S-22879 (A pagamento).

ATESIA - S.p.a.

Sede in Roma via Silvio D'Amico, 53
 Capitale Sociale L. 6.100.000.000 interamente versato
 Iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 1851/89
 Codice Fiscale 03548711005

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 15 novembre 1996 in Roma via Silvio D'Amico, 53 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 18 novembre 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto Sociale.

Hanno diritto di intervenire o di farsi rappresentare, a norma delle vigenti disposizioni di legge, gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede legale in Roma, via Silvio D'Amico n. 53.

p. Il Consiglio di Amministrazione
 L'Amministratore delegato: Ezio Buoniaiuto

S:22887 (A pagamento).

FINALBE - S.p.a.

Con sede in Faenza, via Granarolo n. 167
 Capitale sociale L. 200.000.000 i.v.
 N. 10.777/RA Reg. Imprese

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Federico Rossi in Bologna via Santo Stefano n. 42 il giorno 20 novembre 1996 alle ore 12 in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 21 novembre 1996 alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Trasferimento della sede legale da Faenza a Granarolo dell'Emilia, via del Lavoro n. 7;

2) Varie ed eventuali;

Bologna, 18 ottobre 1996

L'Amministratore unico: dott. Carlo Bucci.

S:22896 (A pagamento).

TONNARA DI TRABIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 900.000.000 i.v.
 Tribunale Palermo soc.5441 vol. 20/326

E' convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del Notaio Santo Di Gatti in Palermo via Goethe, 1 il giorno 18 novembre 1996 ore 16, in prima convocazione ed occorrendo giorno 19 novembre 1996, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Provvedimenti ex artt. 2446 e 2447 C.C.;
- 2) Proposta aumento capitale sociale a L. 2.500 milioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Lorenzo Tomasino.

S:22897 (A pagamento).

SOCIETA' ITALIANA CATENE CALIBRATE REGINA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta 46
 Capitale sociale L. 10.080.000.000
 Tribunale di Milano Registro Società n. 37947

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cinisello Balsamo viale Fulvio Testi 192 per le ore 15 del 14 novembre 1996 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 18 novembre 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Adozione di nuovo testo di Statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Amedeo Ancarani Restelli.

S:22898 (A pagamento).

MORGANA - S.p.a.

Sede legale: San Gregorio di Reggio Cal., via delle Industrie n. 6
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Reggio Calabria n. 33/93
 Codice fiscale e Partita IVA n. 01252910805

Convocazione assemblea

E' indetta per il giorno 21 novembre 1996, alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 22 novembre 1996, stessa ora, in seconda convocazione, in Roma presso la G.E.P.I. S.p.a. alla via del Serafico n. 200, l'assemblea degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 1996.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi degli articoli 2447 e 2448 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

San Gregorio, 14 ottobre 1996

L'amministratore unico: Gaetano Tavassi La Greca.

S:22899 (A pagamento).

**BANCA CRV
CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.**

Sede in Vignola (Modena), viale Mazzini n. 1
Capitale L. 46.800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese n. 35645/MO

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 19 novembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 novembre 1996 alla stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Vendita immobili di proprietà.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto.

Vignola, 14 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Rabitti

S-22900 (A pagamento).

T.E.S.S. TORRE E STABIA SVILUPPO - S.p.a.

Sede sociale: Castellammare di Stabia (Napoli)
via delle Terme, 3/5 c/o Terme Stabiane
Capitale sociale L. 1.000.000.000 - L. 454.167.000 versato
Iscritta al n. 2153/94 registro società
del Tribunale di Torre Annunziata
Partita IVA 02822741217

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società in prima convocazione per il 15 novembre 1996 alle ore 11 in Napoli, presso lo studio del notaio Carlo Iaccarino, via Cristoforo Colombo n. 45, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 6 dicembre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 fino a L. 1.500.000.000;
2. Provvedimenti conseguenziali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: prof. Catello Polito.

S-22927 (A pagamento).

GIESSE - S.p.a.

Sede: Budrio (Bologna), via Tubertini n. 1
Capitale sociale L. 3.045.000.000
Reg. imprese BO n. 16.683

I signori soci ed organi sociali sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 21 novembre 1996 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1996 stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie;
Varie ed eventuali.

Budrio, 16 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Lambertini

B-1050 (A pagamento).

UNIAUDIT - S.p.a.

Sede sociale: Bologna, viale A. Moro, 16
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria commerciale
del Tribunale di Bologna al n. 58572
Codice fiscale n. 06906210585

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria lunedì 18 novembre 1996 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo martedì 19 novembre 1996 alle ore 10 in seconda convocazione, a Bologna, viale Aldo Moro, 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 agosto 1996: relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali: elezioni del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero e del relativo compenso e del Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea e per la sua regolare costituzione valgono le disposizioni dell'art. 11 dello statuto.

Bologna, 16 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Argentesi

B-1051 (A pagamento).

ITALIANA PETROLI - S.p.a.

Sede di Genova, piazza della Vittoria, 1
Capitale sociale L. 122.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4385 del registro delle imprese di Genova
Codice fiscale n. 00269080107

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, presso la sede sociale per il giorno 22 novembre 1996 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e designazione del presidente;
2. Determinazione dei compensi ai componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Compenso alla società di revisione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, a norma di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Genova, 18 ottobre 1996

Italiana Petroli S.p.a.
Il presidente: ing. Guido Albertelli

G-850 (A pagamento).

TEATRO DI SARONNO - S.p.a.

Saronno, via 1° Maggio snc
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio n. 24632
 Codice fiscale - Partita IVA n. 01973470121

È convocata l'assemblea degli azionisti della società, in sede ordinaria, presso la sede sociale in Saronno, via 1° Maggio snc, per il giorno 19 novembre 1996 alle ore 21 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 novembre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Approvazione del budget esercizio 1° luglio 1996/30 giugno 1997;
3. Eventuali e varie.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Merlotti Natale

M-8759 (A pagamento).

INFONET ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Rombon, 11
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 05093980018

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Rombon, 11, il giorno 21 novembre 1996 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il 22 novembre 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variante della chiusura dell'esercizio sociale.

A norma di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mr. Germain Lebeau

M-8761 (A pagamento).

GEA WIEGAND MILANO - S.p.a.

Milano, viale Majno, 38
 Capitale sociale L. 500.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della società, via Verdi, 95, Sesto San Giovanni (Milano), in prima convocazione per il giorno 18 novembre 1996, alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione per il successivo 20 novembre 1996 stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2357 del Codice civile.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Milano, 17 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Vincenzo Pagliarello

M-8762 (A pagamento).

GLOBAL ASSISTANCE - S.p.a.

Sede legale in Milano, Gall. Buenos Aires, 11
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 307478, fasc. 7731, vol. 28
 CCIAA Milano n. 1345012
 Codice fiscale e Partita IVA n. 10086540159

Gli azionisti della Global Assistance S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, galleria Buenos Aires, 11 per il giorno 18 novembre 1996 alle ore 9,30 in unica convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato di attuazione delle delibere dell'assemblea ordinaria del 28 giugno 1996 ed eventuali provvedimenti conseguenti;
2. Informativa sull'andamento dell'attività.

Ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Michele Rinaldi.

M-8764 (A pagamento).

MECCANICA ALLEVI VIGEVANO - S.p.a.

Sede in Cassolnovo, via Roma n. 135/B
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese Vigevano n. 2384
 Codice fiscale n. 00275920189

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 28 novembre 1996 alle ore 18 in Cassolnovo, via Roma, 135/B per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

In caso di mancanza del numero legale, l'assemblea resta indetta in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1996 stessi luogo ed ora e con lo stesso ordine del giorno.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti, che almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale in Cassolnovo.

L'amministratore unico: Allevi Carlo.

M-8767 (A pagamento).

CONSORZIO MERCATI 2000 - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Milano, via C. Lombroso, 54

Capitale sociale L. 1.240.000.000 interamente versato

Reg. Impr. di Milano n. 304626 - R.E.A. di Milano n. 1337002

Codice fiscale n. 10035630150

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno lunedì 18 novembre 1996 alle ore 11, presso la «Sala Stampa» dell'Unione del Commercio di Milano, corso Venezia, 47/49, Milano, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno martedì 19 novembre 1996 alle ore 15 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione del liquidatore;
2. Rinnovo del Collegio sindacale per fine mandato.

Le ammissioni all'assemblea avverranno ai sensi di legge.

Il deposito delle azioni potrà essere effettuato presso la «Cassa di Risparmio delle Province Lombarde» di Milano, oppure presso la sede sociale.

Milano, 16 ottobre 1996

Il liquidatore: rag. Antonio Marinoni.

M-8768 (A pagamento).

LUCAS RICAMBI - S.p.a.

Sede sociale in Cinisello Balsamo, via Valtellina, 5/7

Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza registro società 9773

Codice fiscale 01635870155

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria ed ordinaria in Milano, via Lazzaro Palazzi n. 2/a, per i giorni 29 novembre 1996, ore 9 e 45 in prima convocazione, e 3 dicembre 1996, stessa ora e medesimo luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proroga durata società;
2. Variazione data chiusura esercizi sociali;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto;
4. Deliberazioni conseguenziali e relative.

Parte ordinaria:

1. Bilancio chiuso al 31 luglio 1996;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 luglio 1996;
3. Nomina amministratore;
4. Deliberazioni conseguenti e relative.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale o presso il Credito Italiano sede di Milano.

Cinisello Balsamo, 18 ottobre 1996

L'amministratore delegato: Nicola Giardino.

M-8772 (A pagamento).

KLINGER - S.p.a.

Sede in Mazzo di Rho, viale A. De Gasperi n. 88

Capitale sociale L. 3.400.000.000

Registro imprese di Milano n. 27880

Codice fiscale n. 00713140150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cernaia n. 11, presso lo studio del notaio dott. Domenico Acquarone, per il giorno 26 novembre 1996 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1996 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scissione parziale di ramo d'azienda della Klinger S.p.a. con attribuzione dello stesso in società di nuova costituzione; deliberazioni conseguenti e deleghe di poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale oppure presso il Credito Italiano - Sede Centrale di Milano, ai sensi di legge.

p. Il consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dr. Carlo Quochi Pallotta

M-8775 (A pagamento).

ESSEGIPI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa, 7

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 28272

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per le ore 11,30 del giorno 26 novembre 1996 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del giorno 27 novembre 1996 in Milano, via Olmetto, 17, presso gli Uffici dell'Amministrazione Brivio Sforza per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1996;
2. Copertura delle perdite mediante azzeramento del capitale sociale e sua ricostituzione;
3. Eventuale anticipato scioglimento della società e sua messa in liquidazione, eventuale trasformazione della società in società in accomandita semplice e trasferimento della sede sociale; Delibere relative e conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la Fiduciaria Banknord di Milano e/o presso lo studio Sala di Milano, via Brisa, 3.

Milano, 20 ottobre 1996

D'ordine dell'amministratore unico:
rag. Maurizio Sala

M-8776 (A pagamento).

AREA TRADING - S.p.a.

Sede legale in Segrate (MI), viale Europa, 32
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 303406/7650/6
 Partita IVA 09971320156

Gli azionisti della Area Trading S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Suriani Cesare in Milano, via Boccaccio, 45 per le ore 10,30 del giorno 29 novembre 1996 in prima convocazione e qualora si rendesse necessario per il giorno 30 novembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della denominazione sociale;
2. Variazione dell'oggetto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Segrate, 18 ottobre 1996

Il presidente: Federico Tralli.

M-8778 (A pagamento).

VALDARDA - S.p.a.

Milano, via Feltrè, 27
 Capitale sociale L. 500.000.000

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio del notaio Cesare Suriani in Milano, via Boccaccio, 45, per il giorno 3 dicembre 1996 ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga della scadenza del prestito obbligazionario ordinario di L. 200.000.000.

Deposito azioni a norma di statuto.

L'amministratore unico: dott. Roberto Schiantarelli.

M-8780 (A pagamento).

CARMINATI INDUSTRIE TESSILI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza S. Erasmo, 3
 Capitale sociale L. 1.920.000.000 interamente versato
 R.I. Milano n. 78991/2274/3530
 R.E.A. Milano n. 416692
 Codice fiscale n. 00816140156

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, piazza S. Erasmo, 3, per il giorno 20 novembre 1996 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 novembre 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno

Parte straordinaria:

1. Proposta di scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione; nomina del liquidatore o dei liquidatori e conferimento dei relativi poteri;
2. Proposta trasferimento sede legale.

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Proposta di distribuzione parziale della riserva straordinaria.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, presso le casse sociali in Milano, piazza S. Erasmo n. 3, oppure presso le Casse di Risparmio di Parma & Piacenza, Credito Commerciale, via Carlo Poma n. 47, Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Rita Carminati

M-8786 (A pagamento).

ING. SVILUPPO FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 33
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese - Ufficio di Milano n. 240464
 R.E.A. Milano n. 1173504
 Partita Iva 07661370150
 Alb Sim/Sez. speciale n. 37 - Del. Consob 5756, 11-12-1991

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 novembre 1996, alle ore 10,30 in Milano, via Tortona n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 2 dicembre 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 2 del Codice civile;

Proposta di modifica degli artt. 1 e 2 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Lecchi

M-8787 (A pagamento).

IBM SEMEA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tolmezzo n. 15
 Capitale sociale L. 2.520.535.500.000 int. versato
 Registro imprese n. 305582 Tribunale di Milano
 Partita Iva 10073890153

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in Courbevoie-Hauts de Seine (Francia), Tour Descartes, 2 Avenue Gambetta, La Défense 5, presso gli uffici della IBM Europe S.A., il giorno 25 novembre 1996 alle ore 12 in prima convocazione, ed il giorno 26 novembre 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione agli azionisti del fondo soprapprezzo.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge presso la Banca Commerciale italiana, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato:
 avv. Tommaso Quattrin

M-8788 (A pagamento).

PIONEER ELECTRONICS (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Milano, via Fantoli n. 17

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 194748 Tribunale di Milano

Partita Iva 05848920152

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Milano, via Mozart 2, presso lo studio avvocato Spolidoro il giorno 21 novembre 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed il giorno 26 novembre 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Bilancio straordinario al 31 ottobre 1996; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio di Jacale; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 15.000.000.000 a L. 25.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto; approvazione di statuto aggiornato.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge presso la sede sociale o presso The Bank of Tokyo Mitsubishi Ltd., sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Mario Martinetti

M-8789 (A pagamento).

DECALIFT - S.p.a.

Sede legale in Benevento, viale Mellusi n. 97

Capitale sociale L. 9.200.000.000 interamente versato

Codice fiscale 01693700641

Partita Iva 00922790621

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Vito Antonio Sanguiuolo in piazza Salvatore Sabariani n. 6 - Benevento per il giorno 15 novembre 1996 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Trasferimento sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Chiusura ufficio commerciale di Genova;
Variazione indirizzo ufficio amministrativo di Torino.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Carmine De Vizia

T-2276 (A pagamento).

INTERNATIONAL RECTIFIER CORPORATION ITALIANA - S.p.a.

Corrente in Borgaro Torinese, via Liguria n. 49

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Tribunale di Torino n. 531/61

L'assemblea è convocata presso la sede sociale il 18 novembre 1996 ore 9 (seconda convocazione il 3 dicembre 1996, stesso luogo ed ora) con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, deposito delle azioni nei termini di legge, presso la sede sociale o la Banca Nazionale del Lavoro di Torino.

Borgero, T.se, 30 settembre 1996

L'amministratore delegato: David Balmforth.

T-2286 (A pagamento).

COR-TUBI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41

Capitale sociale L. 11.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 100/67

Codice fiscale e Partita Iva n. 00482230018

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 21 novembre 1996 alle ore 18, presso lo studio del notaio Antonioti in Torino, corso Galileo Ferraris n. 20, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 novembre 1996, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Anna Maria Cabati

T-2287 (A pagamento).

SURIANO - S.p.a.

Sede in Rubano (Padova), via Pitagora, 18

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Padova al n. 41463 R.I.

Partita IVA n. 01406640282

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in prima convocazione per il giorno 18 novembre 1996, alle ore 17 ed in seconda convocazione il giorno 20 novembre alle ore 17 presso lo studio notaio Doria in Padova per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 31 agosto 1996, della relazione del Consiglio di amministrazione con le osservazioni del Collegio sindacale;
2. Provvedimenti ai sensi art. 2447 Codice civile;
3. Eventuali provvedimenti ai sensi art. 2449, secondo comma, Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Rubano, 16 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Benvenuto

C-28727 (A pagamento).

ARCHEO - Società per i Servizi Reali - S.p.a.

Sede legale: Bari, via Abate Gimma, 147

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bari
 al n. 11733 reg. d'ordine, al n. 23233 reg. società
 ed al n. 913/88 di elenco

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bari al n. 280114 R.D.

Codice fiscale n. 03873110724 - Partita I.V.A. n. 03873110724

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bari, via Abate Gimma, 147 per il giorno 19 novembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione, ed, occorrendo, per il successivo 20 novembre 1996, stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi della situazione societaria alla luce dell'art. 2446 del Codice civile ed eventualmente dell'art. 2448 del Codice civile: determinazioni;
2. Compenso degli amministratori: determinazioni.

Bari, 18 ottobre 1996

Il presidente: avv. Giovanni Poliseno.

C-28758 (A pagamento).

SACCHETTO - S.p.a.

Sede: Isola Rizza (Verona), via Muselle, 53

Capitale sociale L. 1.000.000.000

R.S. 28761 VR

Codice fiscale n. 02118890231

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Adami ed Associati, in Verona, via Messedaglia, 8/c, in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1996 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1996 alle ore 15, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale ai sensi art. 2446 Codice civile;
2. Relazione Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Deliberazioni relative.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 (firma illeggibile)

C-28792 (A pagamento).

AR.TE.CA. - S.p.a.

Sede sociale: S. Martino B.A. (Verona), viale del Lavoro

Capitale sociale L. 2.720.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Verona
 reg. soc. n. 9349 - F.A.C. n. 14170

Codice fiscale e Partita IVA n. 00637000233

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 19 novembre 1996 alle ore 10 presso la sede sociale ed eventualmente il giorno 20 novembre 1996 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura del verbale di assemblea del 10 settembre 1996;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Compensi agli amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le proprie azioni presso le casse sociali.

AR.TE.CA. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Bonazzi Vincenzo

C-28795 (A pagamento).

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE E RICERCA DELLA PROVINCIA DI VARESE - S.p.a.*(in liquidazione)***CEDOC-VARESE - S.p.a.***(in liquidazione)*

Varese, piazza Libertà, 1

Capitale sociale L. 318.000.000 interamente versato

Tribunale di Varese n. reg. soc. 17078

C.C.I.A.A. di Varese n. reg. ditte 213559

Codice fiscale/Partita IVA n. 01870990122

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 novembre 1996 ad ore 21 presso la sede legale in Varese in piazza Libertà n. 1, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1996 ad ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 25 luglio 1996, data di apertura della liquidazione sociale, anche ai fini degli incombenti ex articoli 2377 e 2452 Codice civile;
2. Relazione di corredo del liquidatore sociale;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, a' sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Giovanni Bottinelli.

C-28798 (A pagamento).

FINANZA E SVILUPPO LEASING - S.p.a.

Brescia, Galleria Duomo n. 8

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 32039

Codice fiscale n. 02067990172

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Brescia presso lo studio del notaio Luigi Grasso Biondi in piazza Mercato n. 13 per il giorno 19 novembre 1996 alle ore 18, ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 22 novembre 1996 alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di messa in liquidazione della società;
 Nomina liquidatori;
 Varie ed eventuali.

Un consigliere delegato: Marchesi Sergio.

C-28802 (A pagamento).

NABA CARNI**Nuova Azienda Bresciana Alimentari Carni - S.p.a.**

Sede in Rezzato, via Prati n. 67/69/71

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Reg. imprese del Tribunale di Brescia n. 14557

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Brescia n. 222615

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rezzato (Brescia), via Prati n. 67/69/71, per il giorno 2 dicembre 1996 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1996 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in merito al compenso spettante all'organo amministrativo ed alla facoltà dei accantonare un'indennità di T.F.R. a favore degli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Virginio Masina

C-28803 (A pagamento).

NABA CARNI**Nuova Azienda Bresciana Alimentari Carni - S.p.a.**

Sede in Rezzato, via Prati n. 67/69/71

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Reg. imprese del Tribunale di Brescia n. 14557

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Brescia n. 222615

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott.ssa Chiara Zichichi in Brescia, via Vittorio Emanuele II, n. 60, per il giorno 29 novembre 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1996 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca delibera di aumento del capitale sociale del 27 dicembre 1991;
2. Ampliamento oggetto sociale;
3. Proroga durata società;
4. Modifica articoli 5, 6, 7, 8; 14, 18, 19, 21, 23, 27 dello statuto sociale;
5. Soppressione articoli 4 e 22 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Virginio Masina

C-28804 (A pagamento).

S.p.a. PARÀ

Sede in Pontirolo, via F. Radaelli, 56

Capitale sociale L. 6.600.000.000

Partita IVA 00229890165

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Sovico viale Monza n. 1, in prima convocazione il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno giovedì 12 dicembre 1996 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 luglio 1996 - Nota integrativa; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale;
2. Dimissioni di un membro del Consiglio di amministrazione e sua sostituzione;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 1745/62, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Giuliano Parravicini

C-28812 (A pagamento).

ING. P.L. CASIRAGHI & C. - S.p.a.

Sede in Monza, via Machiavelli, 9

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al R.I. Milano n. 32517/Monza

Codice fiscale n. 00722570157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il dott. Mario Erba in Monza, via Manzoni, 20 il giorno 18 dicembre 1996 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: ing. Pierluigi Casiraghi.

C-28813 (A pagamento).

Società per azioni**GALILEO PARTECIPAZIONI FACTORING - S.p.a.**

Con sede in Milano, via Cino del Duca n. 5

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese

presso il Tribunale di Milano al n. 140103

Iscritta alla CCTAA di Milano al n. 130110

Codice fiscale n. 00890650393

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Pasquale Matarrese, galleria del Corso n. 1, Milano per il giorno 14 novembre 1996 alle ore 8, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 novembre nello stesso luogo alle ore 16,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sulle trattative in corso per definizione transattiva di posizioni debitorie e di rischio;
2. Proposta di transazione dell'azione di responsabilità deliberata nei confronti di amministratori;
3. Proposta di cessione di crediti a terzi;

4. Eventuale autorizzazione al liquidatore ad adire procedure di concordato stragiudiziale;

5. In difetto della autorizzazione di cui al punto 4, autorizzazione al liquidatore a procedere al deposito di ricorso per concordato preventivo ex art. 160, secondo comma, n. 1 L.F.;

6. In difetto dell'autorizzazione di cui al punto 5, autorizzazione al liquidatore a procedere al deposito di ricorso per concordato preventivo ex art. 160, secondo comma, n. 2 L.F.;

7. In difetto dell'autorizzazione di cui al punto 6, autorizzazione al liquidatore al deposito di richiesta di fallimento ex art. 5 L.F.

Milano, 21 ottobre 1996

Il liquidatore: Gentilini Amedeo.

S-23073 (A pagamento).

SOCIETÀ SARDA DI BENTONITE - S.p.a.

Sede in Villaspeciosa (Cagliari), S.S. 130 km. 17,600
Capitale sociale L. 7.240.000.000 interamente versato
Tribunale di Cagliari registro società n. 9546
Codice fiscale e Partita IVA n. 01055730921

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 novembre 1996 alle ore 11 presso la sede della Carlo Laviosa Finanziaria S.p.a. in Livorno via Leonardo Da Vinci n. 21, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Giovanni Novelli.

S-23081 (A pagamento).

MINERSARDA - S.p.a.

Sede in Villaspeciosa (CA) - s.s. 130 Em. 17,600
Capitale sociale L. 1.178.000.000 interamente versato
Tribunale di Cagliari registro società n. 25801
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02145880924

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 novembre 1996 alle ore 16 presso la sede della Carlo Laviosa Finanziaria S.p.a. in Livorno, Leonardo Da Vinci n. 21, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino a L. 1.578.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Giovanni Sirtori Laviosa.

S-23083 (A pagamento).

EURODAFIN - S.p.a.

(in liquidazione)
Milano, via Agnello n. 5
Capitale sociale L. 18.094.800.000 interamente versato
C.C.I.A.A. Milano n. 1214771
Codice fiscale n. 08332460156
Partita I.V.A. n. 11919210150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 novembre 1996 alle ore 12 presso la sede sociale in Milano, via Agnello n. 5, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio dall'1 gennaio 1996 al 15 luglio 1996 e relativa nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

Il liquidatore: ing. Antonio d'Adamo.

S-23114 (A pagamento).

EDILGEST FINANZIARIA - S.p.a.

(in liquidazione)
Milano, via Agnello n. 5
Capitale sociale L. 61.095.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 186711/5336/11
C.C.I.A.A. Milano n. 1010459
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04424320150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 novembre 1996 alle ore 12 presso la sede sociale in Milano, via Agnello n. 5, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio dall'1 gennaio 1996 al 30 luglio 1996 e relativa nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Relazione sulla gestione;

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

Il liquidatore: ing. Antonio d'Adamo.

S-23115 (A pagamento).

MA.G.E.S. Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Spinea (VE), via Gorizia 1/A,
Iscritta ai n. 18812 Registro delle imprese del Tribunale di Venezia

Aviso di convocazione di assemblea

I soci della MA.G.E.S. S.c.r.l. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno tredici novembre 1996 alle ore 17 presso la sede sociale in Spinea (VE) via Gorizia 1/A per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, esame dell'ordinanza del Tribunale di Venezia del 24 settembre 1996 e delibere relative,
2) Scioglimento e messa in liquidazione della M.A.G.E.S. S.c.r.l., nomina e conferimento dei poteri ai liquidatori e delibere relative: Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta essa sarà tenuta in seconda convocazione per il giorno quattordici novembre 1996, stesso luogo ed ora.

Il Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile).

C-28943 (A pagamento).

RONDINO - S.p.a.

Sede in Battipaglia (SA), via Belvedere n. 210
Capitale sociale L. 528.858.000 interamente versato
N. 3324/2226 registro società Tribunale di Salerno
C.C.I.A.A. n. 51037
Codice fiscale 0018296060658

Gli azionisti della Rondino S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 novembre 1996 alle ore 9 in prima convocazione presso la sede della società ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Situazione economico-patrimoniale alla data del 30 settembre 1996, deliberazioni conseguenziali.

Battipaglia, 21 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio De Stefano

C-28957 (A pagamento).

ALLEANZA SALUTE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via dei Mille n. 40
Capitale sociale L. 67.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 1737/87
Codice fiscale n. 05164260639

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati presso la sede sociale in Napoli alla via dei Mille n. 40 in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 20 novembre 1996 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il 22 novembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto e potranno intervenire gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso un istituto di credito italiano o estero.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Ornella Barra

C-28958 (A pagamento).

FINCOB - S.p.a.**Finanziaria Marittima**

Sede Napoli, via G. Melisurgo n. 15
Capitale sociale 2.100.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Tribunale di Napoli n. 5100
Codice fiscale 04565530633

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Visco in Ravenna, piazza del Popolo, 17, per il 25 novembre 1996, alle ore 15, e occorrendo la seconda convocazione, per il 26 novembre 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali.

Per l'intervento all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Napoli.

Napoli, 21 ottobre 1996

L'amministratore delegato: Alessandro Vitiello.

C-28959 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA TORCINO - S.p.a.

Ciorlano (Caserta), frazione Torcino
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 6295/87
Codice fiscale 01633830615

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 20 novembre 1996, alle ore 15, in prima convocazione ed il 21 novembre c.a. alle ore 18,30 stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico e nomina nuovo amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi di legge, potranno intervenire all'assemblea coloro che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Giuseppe Gravante.

C-28970 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

ANAS

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario
«Anas indicizzato 1985-2000» di lire 500 miliardi

Si comunica che:

a) per i titoli quotati esenti da imposte, di cui all'art. 4, punto A, del regolamento del prestito suindicato, il tasso annuo di rendimento, pari alla media aritmetica semplice dei rendimenti medi effettivi di agosto e settembre 1996, è risultato pari al 7,42800%;

b) per i Bot semestrali, di cui all'art. 4, punto B, del regolamento del prestito, il tasso annuo di rendimento, pari alla media ponderata dei prezzi delle offerte concorrenziali rimaste aggiudicatricie ed il prezzo di aggiudicazione delle aste tenutesi nei mesi di agosto e settembre 1996, è risultato pari al 7,2935984%;

c) la media aritmetica calcolata in base ai pesi 1/3 e 2/3 rispettivamente per i tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta pari al 7,3383989% ed il tasso semestrale equivalente, arrotondato allo 0,05% più vicino, risulta essere del 3,60%.

In conseguenza, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, le obbligazioni frutteranno per il semestre 1° novembre 1996-1° maggio 1997 un interesse del 3,60%.

Inoltre, a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, la maggiorazione da corrispondere sul capitale all'atto del rimborso per il suddetto semestre di vita delle obbligazioni, pari al 10% del rendimento semestrale della cedola corrispondente, è dello 0,360%.

Pertanto tenuto conto delle precedenti maggiorazioni (12,030%) il valore cumulato dalle maggiorazioni sul capitale diventa del 12,390%.

Roma, 22 ottobre 1996

p. delega A.N.A.S.
Istituto mobiliare Italiano S.p.a.
Il presidente: Luigi Arcuti

S-22871 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine

Iscritta nell'albo delle banche
ed appartenente al gruppo «Cassa di Risparmio di Roma»
Iscritta nell'albo dei gruppi bancari
Sede in Milano, corso Venezia, 56
Capitale L. 68.466.615.000
Riserve L. 409.732.956.374
Iscritta al n. 113587 registro imprese di Milano

Prestito obbligazionario Interbanca 141° 14,45% 1993/2003 di
L. 5.500.000.000 - Codice UTC 048030 rimborso anticipato integrale
delle obbligazioni in circolazione al 29 novembre 1996 (art. 3 del
regolamento).

Si informano i signori obbligazionisti che, in applicazione del
disposto dell'art. 5 del regolamento del prestito, in data 29 novembre
1996, si procederà al rimborso anticipato integrale delle obbligazioni in
circolazione, contro ritiro del titolo munito della cedola n. 9 e seguenti.

Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali
L. 5.000.000 verranno rimborsate:

quota capitale L. 5.000.000;

taleto interessi netti cedola n. 8 L. 115.900 (L. 132.458 al lordo
degli oneri fiscali).

per un totale complessivo netto di L. 5.115.900.

I titoli saranno pagabili esclusivamente presso la sede di Interbanca,
corso Venezia, 56 - Milano.

Milano, 18 ottobre 1996

p. Interbanca
Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine S.p.a.
Gruppo Cassa di Risparmio di Roma
P. Dinelli - F. Sperati

M-8792 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine

Iscritta nell'albo delle banche
ed appartenente al gruppo «Cassa di Risparmio di Roma»
Iscritta nell'albo dei gruppi bancari
Sede in Milano, corso Venezia, 56
Capitale L. 68.466.615.000
Riserve L. 409.732.956.374
Iscritta al n. 113587 del registro delle imprese di Milano

Prestito obbligazionario Interbanca 119° 1992/1997 t.v. di
L. 120.000.000.000 - Codice 29282. Determinazione del tasso
d'interesse da applicarsi alla cedola n. 20.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 20, avente godimento
1° novembre 1996, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del
prestito, risulta del 2,14% lordo.

Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali
L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 20, pagabile a partire dal 1°
febbraio 1997, ammonta a L. 107.000 lorde, pari al 93,625 al netto degli
oneri fiscali.

Le cedole saranno pagabili presso i seguenti istituti di credito
incariicati: Banca Nazionale dell'Agricoltura, Credito Romagnolo,
Credito Emiliano, Deutsche Bank, Istituto di Credito delle Casse Rurali
ed Artigiane, Banca Sella, Banco di Desio e della Brianza, Banco S.
Geminiano e S. Prospero, Istituto Centrale di Banche e Bancieri e
banche sue associate e presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla
stessa amministrazione.

Milano, 14 ottobre 1996

p. Interbanca
Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine S.p.a.
Anthony Parish - Paolo Dinelli

M-8793 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.

Saluzzo

Si comunica che, a decorrere dal 21 ottobre 1996, sono ridotti dello
0,50% i tassi creditorii sui depositi a risparmio e conti correnti di
corrispondenza, fermo restando il tasso minimo dello 0,50%.

Saluzzo, 16 ottobre 1996

p. Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a.
Il direttore generale: rag. Vincenzo Ventura

T-2290 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO
E DI BETTONA**

Soc. Coop. a r.l.

(Fondata il 1° settembre 1907)

Avviso alla clientela

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 15 ottobre 1996, verranno effettuati i seguenti assestamenti:

Depositi a risparmio:

allineamento al 6,50% di tutti i tassi superiori a tale limite;
riduzione dello 0,50% dei tassi compresi tra il 5,25% ed il 6,50%;
riduzione dello 0,25% dei depositi remunerati al 5,00%.
Spello, 15 ottobre 1996

Il direttore: rag. Giancarlo Giannelli.

C-28722 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale Cesena corso Garibaldi, 18

Capitale sociale L. 140.770.430.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Forlì al n. 18034 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA n. 0215830405

Si comunicano alla spettabile clientela le variazioni applicate alle operazioni di raccolta, con decorrenza 16 ottobre 1996:

Conti correnti e depositi a risparmio:

rapporti regolati con tasso dal 2,76% al 6,50%; riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali, fermo restando il tasso minimo del 2,75%;

rapporti regolati con tasso dal 6,51%; riduzione generalizzata di 0,75 punti percentuali, tasso massimo 7,50%;

rapporti convenzionati regolati al «tasso base»:

riduzione generalizzata di 0,25 punti percentuali.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.

Il direttore generale: dott. Adriano Gentili

C-28724 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Gruppo Banca San Paolo di Brescia

Piazza Repubblica, 2 - Breno

Capitale sociale L. 2.500.000.000

N. 1 reg. soc. Tribunale di Brescia

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» si comunica che per i tassi creditorii applicati ai conti correnti ordinari e ai depositi a risparmio è stata disposta, con decorrenza 14 ottobre 1996, una riduzione dallo 0,25% allo 0,50%.

Le variazioni sopra esposte sono portate a conoscenza dei clienti mediante avvisi sintetici e analitici esposti presso la sede e le filiali della Banca e apposite comunicazioni inviate a fine ottobre 1996.

Breno, 15 ottobre 1996

Banca di Valle Camonica S.p.a.

Il direttore generale: Carlo Hrobat

C-28725 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

Si rende noto ai possessori di quote sociali dell'Istituto che, in applicazione del 5° comma dell'art. 21 della legge regionale n. 13 del 10 giugno 1996, dovranno presentare presso la segreteria generale dell'Ente entro il giorno 30 novembre 1996 i titoli per il rimborso.

Le quote verranno rimborsate al valore nominale di L. 1.000 l'una.

Le richieste presentate dopo tale data non avranno corso.

Il dirigente generale: dott. Egisto Marocco.

C-28773 (A pagamento).

BANCA MONTE PARMA - S.p.a.

Parma

*Comunicazione ai sensi
della legge 17 febbraio 1992 n. 154*

La Banca Monte Parma S.p.a., con sede legale in Parma, piazzale Sanvitale n. 1, Codice fiscale 01770430344, ha deciso di apportare, con decorrenza 10 ottobre 1996, una riduzione dei tassi passivi così articolata:

Depositi a risparmio personalizzati:

tassi pari o superiori al 7,25%: diminuzione di 0,75%;

tassi compresi fra 5,50% e 7,25%: diminuzione di 0,50%;

tassi compresi fra 3,25% e 5,50%: diminuzione di 0,25%.

Parma, 11 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Gorrieri

C-28805 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.

Gruppo Creditizio «Banca Sella»

Sede di Biella, via Italia, 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000

e riserve L. 141.509.881.422

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Biella al n. 13420
Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a. comunica che con decorrenza 24 ottobre 1996, procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi diminuendola nella misura dell'1%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154.

Biella, 24 ottobre 1996

p. Banca Sella S.p.a.: Silvana Terragnolo.

S-23061 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DAUNA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in San Paolo Civit., via XX Settembre n. 14/18

Iscritta al n. 6 reg. società Tribunale di Lucera

Avviso di variazione condizioni

La Banca Popolare Dauna comunica alla spettabile clientela, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 16 ottobre 1996 vengono apportate le seguenti modifiche alla struttura dei tassi:

riduzione al 6,5% di tutti i tassi passivi superiori al 7,5%, applicati sui conti correnti e sui depositi a risparmio ordinario, con esclusione dei rapporti intestati a categorie convenzionate;

riduzione di un punto per tutti gli altri tassi passivi, applicati sui conti correnti e sui depositi a risparmio ordinario, compresi fra l'1% ed il 7,5% con arresto all'1%;

riduzione di mezzo punto percentuale (0,50%) del tasso passivo applicato alle categorie «Dipendenti Enti Pubblici e Privati» e «Pensionati», sia sui conti correnti che sui depositi a risparmio ordinario;

riduzione di mezzo punto percentuale (0,50%) del tasso passivo applicato sui depositi a risparmio della categoria «Risparmio Giovani».

San Paolo Civitate, 15 ottobre 1996

Banca Popolare Dauna

Il direttore: Luigi Pietro Checchia

S-23078 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI FONDI**Società Cooperativa a r.l.***(Fondata il 14 giugno 1891)*

Sede e direzione generale in Fondi, via Giovanni Lanza, 45

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1995 L. 43.504.902.521

Iscritta presso il Tribunale di Latina al n. 46 del registro delle società

C.C.I.A.A. di Latina n. 3715

Codice fiscale n. 00076260595

In conformità alle disposizioni di cui alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, la Banca Popolare di Fondi informa che saranno apportate le seguenti variazioni alle condizioni applicate alla clientela:

tassi di interesse creditori su conti correnti e depositi a risparmio con decorrenza 21 ottobre 1996: diminuzione dello 0,75% (zeroseptantacinqueper cento) su tutti i tassi passivi superiori agli standard minimi, ad esclusione di quelli convenzionati;

commissione trimestrale max scoperto nel limite del fido di conto corrente con decorrenza 1° ottobre 1996: aumento dello 0,125% (zeroseventocinqueper cento).

Li, 21 ottobre 1996

p. Banca Popolare di Fondi
Il presidente: Gaetano Nardone

S-23089 (A pagamento).

SOGEN FIDITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Ciardi, 9

Capitale sociale L. 53.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 261517

CREDITCON - S.p.a.*(Gruppo Bancario Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1)*

Sede in Pisa, Lungarno Galilei, 13

Capitale sociale L.16.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pisa n. 12891

Progetto di fusione

Pubblicazione per estratto, (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) del progetto di fusione iscritto da Sogen Fidelity S.p.a. presso il registro delle imprese di Milano in data 15 ottobre 1996 e da Creditcon S.p.a. presso il registro delle imprese di Pisa in data 18 ottobre 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Sogen Fidelity S.p.a., sede in Milano, via Ciardi, 9, capitale sociale L. 53.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 261517, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08437820155;

incorporanda: Creditcon S.p.a., sede in Pisa, Lungarno Galilei, 13, capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Pisa n. 12891, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01084620507, Gruppo Bancario Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1.

2. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è determinato in n. 19,3 azioni ordinarie della Sogen Fidelity S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna, per ogni n. 1 azione ordinaria della Creditcon S.p.a. da nominali L. 10.000. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione: per soddisfare il rapporto di cambio di cui sopra è previsto un aumento di capitale di Sogen Fidelity S.p.a. di L. 30.880.000.000 mediante emissione di n. 30.880.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna. Le operazioni di cambio potranno essere effettuate a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto contro consegna dei certificati azionari della Creditcon S.p.a.

4. Data di partecipazione agli utili: le azioni della Sogen Fidelity S.p.a. che saranno emesse in cambio di quelle della Creditcon S.p.a. avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

5. Data di decorrenza degli effetti contabili: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, anche agli effetti fiscali, dal 1° gennaio dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento speciale è riservato ad alcuno in quanto nelle società partecipanti alla fusione non sono presenti particolari categorie di soci e/o titoli diversi dalle azioni.

7. Trattamento riservato agli amministratori: nessun beneficio o vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 22 ottobre 1996

p. Sogen Fidelity S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Guido Rosa

p. Creditcon S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Egidio Lorenzi

S-22853 (A pagamento).

AGUGLIA - S.r.l.**CAPOBIANCO - S.r.l.**
(Società con unico socio)*Delibera di fusione*

1. Società incorporante: «Aguglia - S.r.l.», con sede in Roma, via Benedetto Croce n. 6; società incorporanda: «Capobianco - S.r.l.» Società con unico socio, con sede in Roma, via Benozzo Gozzoli n. 24.

2. La fusione si attuerà senza l'aumento del capitale sociale della società incorporante in quanto la stessa possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data del 30 giugno 1996.

4. Non vi sono trattamenti particolari per soci o amministratori delle società.

Quanto sopra è l'estratto dei verbali delle assemblee straordinarie del notaio Alberto Politi di Roma in data 10 settembre 1996 rispettivamente repertori nn. 35169/14302 e 35170/14303, depositati a norma di legge in data 22 ottobre 1996.

Alberto Politi, notaio.

S-22861 (A pagamento).

ABB Trasformatori - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi, 3

Capitale sociale interamente versato L. 24.300.000.000

Registro imprese n. 211108 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 05018120153

ABB Trafo Italia - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi, 3

Capitale sociale interamente versato L. 24.300.000.000

Registro imprese n. 1512674 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 01439700590

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella ABB Trasformatori S.p.a. della controllata ABB Trafo Italia S.p.a. (redatto a sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee dei soci della ABB Trasformatori S.p.a. e della ABB Trafo Italia S.p.a., tenutesi in data 9 settembre 1996, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima da attuare mediante imputazione del capitale sociale della incorporanda a riserva avanzo di fusione e senza concambio.

Inoltre:

1) ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni previste dall'art. 2501-*bis*, primo comma n. 3), 4) e 5) del Codice civile;

2) le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997;

3) non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

4) non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto ex art. 2502-*bis* del Codice civile sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 9 ottobre 1996 al n. 9600196235/CM11430 per l'incorporata e al n. 9600196179/CM11557 per l'incorporante.

p. Abb Trasformatori S.p.a.

Il presidente: ing. Ranieri de Ferrante

p. Abb Trafo Italia S.p.a.

Il presidente: ing. Ranieri de Ferrante

S-22868 (A pagamento).

CALZATURIFICIO MAGLI - S.p.a.

Bologna, via Larga 33

Capitale sociale L. 7.655.600.000 versato

Tribunale di Bologna n. 5392

MARAMAG - S.r.l.

(A socio unico)

Bologna, via Larga 33

Capitale sociale L. 27.000.000 versato

Tribunale di Bologna n. 34475

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si comunica che con deliberazioni in data 4 settembre 1996 verbalizzate dal notaio Mario Cornia, rep. nn. 20245/10920 e 20246/10921 omologate dal Tribunale di Bologna in data 24 settembre 1996 e regolarmente depositate nel registro delle imprese le società in epigrafe hanno deliberato la propria fusione per incorporazione nella Calzaturificio Magli S.p.a. della Maramag S.r.l. con annullamento dell'intero capitale di quest'ultima, in quanto detenuto dall'incorporante, e con effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile presso l'ufficio del registro delle imprese.

Mario Cornia, notaio.

B-1049 (A pagamento).

LEHMAN BROTHERS INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza del Carmine n. 4

Capitale sociale L. 52.100.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 234709-6296-9

C.C.I.A.A. di Milano n. 1162102

FINZIARIA LEHMAN BROTHERS - S.r.l.

Sede legale in Milano, piazza del Carmine n. 4

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 267794-6937-44

C.C.I.A.A. di Milano n. 1239164

Estratto atto di fusione

(Adempimenti previsti dall'art. 2504, ultimo comma, Codice civile)

Dall'atto di fusione stipulato in data 10 settembre 1996, a rogito notaio Farassino di Milano, repertorio n. 80881, depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 2 ottobre 1996 ai seguenti numeri di protocollo: Lehman Brothers International S.p.a. n. 192456/01 - Finziaria Lehman Brothers S.r.l. n. 192453/01 - con trascrizione iscritta in data 3 ottobre 1996, risulta la fusione per incorporazione di Finziaria Lehman Brothers S.r.l. in Lehman Brothers International S.p.a.

Si precisa che:

1) Lehman Brothers International S.p.a. non ha modificato il proprio statuto sociale.

2. La società incorporante - Lehman Brothers International S.p.a. - detiene l'intero capitale sociale dell'incorporata - finanziaria Lehman Brothers S.r.l. - e che, pertanto, l'attuazione della fusione non ha determinato alcun aumento di capitale da parte dell'incorporante.

3. Le operazioni della società incorporata effettuate dal 1° dicembre 1995 sino alla data di fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante. Pertanto, gli effetti contabili e fiscali della fusione retroagiranno al 1° dicembre 1995 ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-bis, comma 3, del Codice civile e 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4. Non esistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote.

5. Nessun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lehman Brothers International S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Ruggero Magnoni

Finanziaria Lehman Brothers S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Ruggero Magnoni

M-8757 (A pagamento).

LEHMAN BROTHERS S.p.a.

(Società di Intermediazione Mobiliare)

Sede legale in Milano, piazza del Carmine n. 4
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 319868-7980-18
C.C.I.A.A. di Milano n. 1376636

LEHMAN BROTHERS SECURITIES - S.p.a.

(Società di Intermediazione Mobiliare)

Sede legale in Milano, piazza del Carmine n. 4
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 269187-6965-28
C.C.I.A.A. di Milano n. 1243809

Estratto atto di fusione

(Adempimenti previsti dall'art. 2504, ultimo comma del Codice civile)

Dall'atto di fusione stipulato in data 10 settembre 1996, a rogito notaio Farassimo di Milano, repertorio n. 80880, depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 2 ottobre 1996 ai seguenti numeri di protocollo: Lehman Brothers S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare n. 192469/01 - Lehman Brothers Securities S.p.a. n. 192464/01 - con trascrizione iscritta in data 3 ottobre 1996 risulta la fusione per incorporazione di Lehman Brothers Securities S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare in Lehman Brothers S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare.

Si precisa che:

1) Lehman Brothers S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare non ha modificato il proprio statuto sociale.

2. La società incorporante - Lehman Brothers S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare - detiene l'intero capitale sociale dell'incorporata - Lehman Brothers Securities S.p.a. - e che, pertanto, l'attuazione della fusione non ha determinato alcun aumento di capitale da parte dell'incorporante.

3. Le operazioni della società incorporata effettuate dal 1° dicembre 1995 sino alla data di fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante. Pertanto, gli effetti contabili e fiscali della

fusione retroagiranno al 1° dicembre 1995 ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-bis, comma 3, del Codice civile e 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4. Non esistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lehman Brothers S.p.a. società di Intermediazione Mobiliare

p. Il Cons. io di amministrazione

Il presidente: Ruggero Magnoni

M-8758 (A pagamento).

GIUSTINA INTERNATIONAL S.p.a.

San Mauro Torinese (TO), corso Lombardia n. 79

Codice fiscale n. 02911520019

Estratto della delibera di fusione in data 4 luglio 1996 n. 78182 di repertorio notaio Ettore Morone di Torino. (Ex art. 2502-bis del Codice civile).

Società incorporanda: «Giustina International S.p.a.», con sede in San Mauro Torinese (TO), corso Lombardia n. 79, capitale di L. 3.000.000.000, codice fiscale n. 02911520019.

Società incorporante: «Pomini S.p.a.», con sede in Castellanza (VA), via Leonardo da Vinci n. 20, capitale di L. 16.000.000.000 versato, codice fiscale n. 00183310127.

Incorporazione di società interamente posseduta.

Non è stato pertanto determinato rapporto di cambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente fiscali e contabili, a decorrere dal 1° luglio 1996.

Non sussistono categorie particolari di soci e non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

La delibera di fusione sopracitata è stata trascritta presso il registro delle imprese di Torino in data 12 settembre 1996.

Il presidente: dott. ing. Roberto Tunesi.

T-2277 (A pagamento).

ESSEBI - S.r.l.

ALLTEC - S.r.l.

La società: Alltec S.r.l., con sede in Ivrea (TO), frazione San Bernardo, Area Pip, via Alessandria, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Ivrea al n. 3110 del registro società, e la società: «Essebi S.r.l., con sede in Ivrea, frazione San Bernardo, Area P.I.P., via Alessandria, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Ivrea al n. 3973 del registro società, con verbale rogito notaio Cignetti dott. Pierluigi di Ivrea del giorno 10 settembre 1996, hanno deliberato la fusione per incorporazione della Alltec S.r.l. nella Essebi S.r.l.; l'incorporante detiene tutte le quote della incorporata per cui non esistono concombanti né conguagli in denaro.

Data di decorrenza degli effetti della fusione: 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Gli atti deliberati della fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese di Ivrea in data 8 ottobre 1996.

1 richiedenti: (firme illeggibili).

T-2278 (A pagamento).

GARZANTI EDITORE S.p.a.

Milano, via Newton n. 18/A

Capitale sociale di L. 32.995.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 1912/70 (Tribunale di Milano)

R.E.A. di Milano n. 1028918

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04663450155

Estratto atto di scissione

Con atto del 10 settembre 1996 a rogio dott. Francesco Cavallone, notaio in Milano, rep. n. 140654/10505, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 23 settembre 1996 è stata data esecuzione alla scissione parziale da attuarsi mediante costituzione di due nuove società beneficiarie, conformemente alla delibera di assemblea straordinaria del 30 aprile 1996.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile richiamato dall'art. 2504-novies, quanto comma del Codice civile si dà pertanto atto che con l'atto di scissione citato è stato completato:

il trasferimento di ramo aziendale, e precisamente del ramo di azienda immobiliare costituito da immobili nei comuni di Milano, Padova e Cernusco sul Naviglio, alla società di nuova costituzione «Immobiliare Cernusco - Società a responsabilità limitata», con sede in Milano, via Conservatorio n. 30, con il capitale sociale di L. 13.980.000.000 interamente versato, iscritta in data 24 settembre 1996 al registro delle imprese di Milano al n. 795198 (Tribunale di Milano) ed al R.E.A. di Milano al n. 1507044;

il trasferimento di ramo aziendale, e precisamente del ramo di azienda editoriale «Vallardi», operante nella «Garzanti Editore S.p.a.» alla società di nuova costituzione «Antonio Vallardi Editore - Società a responsabilità limitata», con sede in Milano, via Senato n. 25, con il capitale sociale di L. 25.000.000 interamente versato, iscritta in data 24 settembre 1996 al registro delle imprese di Milano al n. 795305 (Tribunale di Milano) ed al R.E.A. di Milano al n. 1507046.

Si dà altresì atto che:

i cespiti trasferiti sono stati più dettagliatamente descritti nel progetto di scissione e nell'atto stesso;

l'operazione è stata attuata sulla base del bilancio al 31 dicembre 1995;

la «Garzanti Editore S.p.a.» ha ridotto il proprio capitale da L. 47.000.000.000 a L. 32.995.000.000 modificando pertanto l'art. 5 del proprio statuto ed il proprio patrimonio netto da L. 38.481.881.495 a L. 24.476.171.289 destinando l'importo di L. 13.980.000.000 alla formazione del capitale di pari importo della beneficiaria «Immobiliare Cernusco S.r.l.» e l'importo di L. 25.710.206 per L. 25.000.000 alla formazione del capitale di pari importo della beneficiaria «Antonio Vallardi Editore S.r.l.» e per L. 710.206 a riserva legale della stessa;

i capitali delle società beneficiarie sono attribuiti proporzionalmente ai soci delle medesime, i quali sono gli stessi della società scissa;

gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 5 e n. 6 del Codice civile decorrono dalla data del 1° gennaio 1996.

Non sono presenti trattamenti particolari a favore dei soci o dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scissa né delle società beneficiarie.

p. Il Consiglio di amministrazione
del presidente: dott. Giovanni Merlini

T-2279 (A pagamento).

SHAFT - S.p.a.

Sede in Monticello d'Alba (CN), frazione Sant'Antonio 1/C

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Cuneo Tribunale di Alba n. 2658

Progetto di fusione per incorporazione

1. Società incorporante: Shaft S.p.a., con sede in Monticello d'Alba (CN), frazione Sant'Antonio n. 1/C, capitale sociale L. 1.500.000.000 versato, ripartito in n. 1.500.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese di Cuneo, Tribunale di Alba n. 2658; società incorporanda: Sito S.p.a., con sede in Monticello d'Alba (CN), frazione Sant'Antonio n. 1/A, capitale sociale L. 200.000.000 versato, ripartito in n. 200.000 azioni da L. 1.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese di Cuneo, Tribunale di Alba n. 1320.

2. A seguito della fusione la società incorporante assumerà la denominazione «Pietro Mollo S.p.a.» e aumenterà il capitale sociale a L. 2.130.516.000.

3. Il rapporto di cambio è stabilito in n. 3.4454460188 azioni da nominali L. 1.000 della incorporante per ogni azione dell'incorporata.

4. Dopo il perfezionamento dell'operazione la Shaft S.p.a.:

annullerà senza cambio le n. 17.000 azioni della società incorporanda Sito S.p.a. di sua proprietà;

procederà al cambio di n. 183.000 azioni di proprietà di altri azionisti al rapporto indicato al n. 3 mediante emissione di n. 630.516 azioni ordinarie della Pietro Mollo S.p.a., da nominali L. 1.000 cadauna.

Le azioni della Pietro Mollo S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni della Sito S.p.a., annullate, avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

6. La fusione avrà efficacia dall'iscrizione dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese di Cuneo. Da tale data decorreranno gli effetti fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro odelle imprese di Cuneo in data 11 ottobre 1996 al n. 9600020392 di protocollo.

Monticello d'Alba, 17 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giovanni Mollo.

T-2281 (A pagamento).

SITO - S.p.a.

Sede in Monticello d'Alba (CN), frazione Sant'Antonio 1/A

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Cuneo Tribunale di Alba n. 1320

Progetto di fusione per incorporazione

1. Società incorporante: Shaft S.p.a., con sede in Monticello d'Alba (CN), frazione Sant'Antonio n. 1/C, capitale sociale L. 1.500.000.000 versato, ripartito in n. 1.500.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese di Cuneo, Tribunale di Alba n. 2658; società incorporanda: Sito S.p.a., con sede in Monticello d'Alba (CN), frazione Sant'Antonio n. 1/A, capitale sociale L. 200.000.000 versato, ripartito in n. 200.000 azioni da L. 1.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese di Cuneo, Tribunale di Alba n. 1320.

2. A seguito della fusione la società incorporante aumenterà il capitale sociale a L. 2.130.516.000.

3. Il rapporto di cambio è stabilito in n. 3,4454460188 azioni da nominali L. 1.000 della incorporante per ogni azione dell'incorporata.

4. Dopo il perfezionamento dell'operazione la Shaft S.p.a.:

annullerà senza cambio le n. 17.000 azioni della società incorporanda Sito S.p.a. di sua proprietà;

procederà al cambio di n. 183.000 azioni di proprietà di altri azionisti al rapporto indicato al n. 3 mediante emissione di n. 630.516 azioni ordinarie della Pietro Mollo S.p.a., da nominali L. 1.000 cadauna.

Le azioni della Pietro Mollo S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni della Sito S.p.a., annullate, avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

6. La fusione avrà efficacia dall'iscrizione dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese di Cuneo. Da tale data decorreranno gli effetti fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro odelle imprese di Cuneo in data 11 ottobre 1996 al n. 9600020386 di protocollo.

Monticello d'Alba, 17 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Pietro Mollo.

T-2282 (A pagamento).

FINANZIARIA MOSEZZO - S.r.l.

SAN PIETRO MOSEZZO SECONDA - S.r.l.

Delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti:

Finanziaria Mosezzo S.r.l., con sede in Torino, corso Peschiera n. 223, iscrizione registro delle imprese di Torino n. 1004/1978 codice fiscale n. 02186140014, (incorporante);

San Pietro Mosezzo Seconda S.r.l., con sede in Torino, corso Peschiera n. 223, iscrizione registro delle imprese di Torino n. 1005/1978, codice fiscale n. 02186180010, (incorporanda).

3.-4.-5. Poiché la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda: non c'è rapporto di cambio; non c'è assegnazione di quote.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione della Finanziaria Mosezzo S.r.l. e della San Pietro Mosezzo Seconda S.r.l. sono state iscritte presso il registro delle imprese di Torino in data 9 ottobre 1996.

Il notaio rogante: Placido Astore.

T-2284 (A pagamento).

FINANZIARIA SAN PIETRO - S.r.l.

SAN PIETRO MOSEZZO PRIMA - S.r.l.

Delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti:

Finanziaria San Pietro S.r.l., con sede in Torino, corso Peschiera n. 223, iscrizione registro delle imprese di Torino n. 1003/1978 codice fiscale n. 02186120016, (incorporante);

San Pietro Mosezzo Prima S.r.l., con sede in Torino, corso Peschiera n. 223, iscrizione registro delle imprese di Torino n. 1006/1978, codice fiscale n. 02186160012, (incorporanda).

3.-4.-5. Poiché la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda: non c'è rapporto di cambio; non c'è assegnazione di quote.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione della Finanziaria San Pietro S.r.l. e della San Pietro Mosezzo Prima S.r.l. sono state iscritte presso il registro delle imprese di Torino in data 9 ottobre 1996.

Il notaio rogante: Placido Astore.

T-2285 (A pagamento).

ITALRESIDENCE S.a.s. di Garelli Eugenio e C.

Codice fiscale: 04222310015

COMITAL NICEA - S.p.a.

Codice fiscale: 01083480010

Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

1. Le Società:

a) Italresidence S.a.s. di Garelli Eugenio e C., con sede in Torino, via Lamarmorà n. 38, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3150/82 (incorporante) con assemblea straordinaria 10 settembre 1996 registro notaio Granaglia rep. 40843/21853 omologato dal Tribunale di Torino il 27 settembre 1996 e depositato per l'iscrizione delle Imprese di Torino il 15 ottobre 1996 n. 9600087743;

b) Comital Nicea S.p.a. con sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 17, capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino n. 742/66 (incorporanda) con assemblea straordinaria 10 settembre 1996 registro notaio Granaglia rep. 40842/21852 omologato dal Tribunale di Torino il 27 settembre 1996 e depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Torino il 15 ottobre 1996 n. 9600087747 hanno deliberato di addivenire alla fusione mediante l'incorporazione delle seconda nella prima.

2. Possedendo l'incorporante tutte le azioni delle incorporanda, non vengono emesse nuove azioni, non vi è alcun rapporto di cambio né conguaglio di denaro.

3. Gli effetti contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuato l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile; dalla medesima data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

4. Non esistono particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle quote e dalle azioni.

5. Non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Italsedige S.a.s.

Il socio accomandatario: rag. Eugenio Garelli

p. Comital Nizza S.p.a.

L'amministratore unico: Anna Spiga

T-2288 (A pagamento).

IL PELAGONE

Società immobiliare di costruzioni e gestioni - S.r.l.

Sede Gavorrano, località Il Pelagone

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Grosseto al n. 1879

Codice fiscale 00126350337

*Estratto dell'atto di fusione
 (ex art. 2504 Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Il Pelagone Società immobiliare di costruzioni e gestioni S.r.l.», con sede in Gavorrano (Grosseto), località Il Pelagone, capitale L. 1.400.000.000 versato, iscritta al n. 1879 del registro imprese di Grosseto;

Società incorporata: «Azienda agraria tenuta Il Pelagone S.r.l.» sede a Gavorrano (Grosseto), località Il Pelagone capitale L. 425.000.000 versato, iscritta al n. 7940 del registro imprese di Grosseto.

2. Possedendo la società incorporante l'intero capitale della società incorporata, la fusione non ha dato luogo a conambio e ha comportato l'annullamento senza sostituzione delle quote costituenti il capitale della incorporata.

3. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

4. Nulla da segnalare circa i punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

L'atto di fusione ai rogiti del notaio Luciano Giorgetti di Grosseto in data 5 settembre 1996 rep. n. 5761 è stato depositato presso il registro imprese di Grosseto il 24 settembre 1996 prot. n. 5939 ed iscritto il 1° ottobre 1996 al n. 1879 del registro imprese (l'atto integrativo del suddetto atto di fusione ai rogiti dello stesso notaio in data 3 ottobre 1996 rep. n. 5809 è stato depositato presso il registro imprese di Grosseto il 9 ottobre 1996 prot. n. 6349 ed iscritto il 10 ottobre 1996 al n. 1879 del registro imprese).

Il notaio: Luciano Giorgetti.

C-28733 (A pagamento).

ICAP-SIRA - Chemicals and Polymers - S.p.a.

(incorporante)

Sede Parabiago, via Corridoni n. 19

Capitale L. 10.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 227377

Codice fiscale 07134250153

ICAP-SIRA - Chemicals - S.r.l.

(incorporata)

Sede Parabiago, via F. Corridoni n. 19

Capitale L. 10.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 59367

Codice fiscale 00854910155

Estratto atto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto in data 30 settembre 1996 a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho n. 132640/11338 di rep. iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 2 ottobre 1996 per ambedue le società, la «ICAP-SIRA Chemicals S.r.l.» si è fusa mediante incorporazione nella «ICAP-SIRA Chemicals and Polymers S.p.a.» conseguentemente:

a) tutte le quote costituenti l'intero capitale della società incorporata «ICAP-SIRA Chemicals S.r.l.» possedute dalla società incorporante, sono state annullate senza sostituzione;

b) per quanto previsto al punto 6 dell'art. 2501-bis Codice civile, la fusione ha avuto effetto dalle ore 23.50 del 30 settembre 1996; dalle ore 23.51 del 30 settembre 1996, sono decorsi altresì tutti gli effetti fiscali della fusione con riferimento a quanto previsto dall'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917;

c) con la fusione non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Garbagnati, nbtaio.

C-28736 (A pagamento).

IMMOBILIARE CERCA di Bettoni A. & C. S.a.s.

UFFICINA DEL MOLINO - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione per incorporazione di società in accomandita semplice in Società a responsabilità limitata della società incorporante «Ufficio del Molino S.r.l.» del 28 agosto 1996 (atto notaio Sergio Senini n. 96733 di rep. n. 19954 di racc.) omologata dal Tribunale di Brescia in data 8 ottobre 1996 n. 2859/96 iscritta nel registro delle Imprese di Brescia il 15 ottobre 1996.

(Omissis).

Il capitale sociale in aumento verrebbe assegnato ai soci signori Bettoni Alberto per il 99% e Bettoni Camilla per l'1% in quanto gli stessi sono soci con le stesse proporzioni nella società incorporanda ... *(omissis)* ...

L'assemblea, all'unanimità delibera ... *(omissis)* ... di addivente, come dal progetto medesimo, alla fusione per incorporazione della società «Immobiliare Cerca di Bettoni A. & C. S.a.s.» con sede in Brescia, via Canneto n. 7, nella società «Ufficio del Molino S.r.l.» con sede in Brescia, via Canneto n. 7.

3. Di aumentare, se attuata la fusione, il capitale sociale della società a L. 199.000.000 mediante utilizzo di un corrispondente valore del patrimonio della società incorporanda; assegnando il capitale in aumento, a sensi di legge, ai soci della società incorporanda ... *(omissis)* ...

4. Di stabilire che, in dipendenza della fusione, la società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda dal giorno dell'effettuazione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis Codice civile. La fusione, così come previsto dal progetto di fusione avrà effetto, ai fini amministrativi, contabili e fiscali dal 1° gennaio 1996 ... (omissis) ...

L'amministratore unico:
Alberto Bettoni e notaio Sergio Senici

C-28801 (A pagamento).

IMMOBILIARE VERONICA 84 - S.r.l.

(socio unico)

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con atto in data 30 luglio 1996 rep. n. 25575 a rogio notaio Bruno Bianchi di Roma registrato a Roma il 6 agosto 1996 depositato nel registro imprese di Roma sezione ordinaria in data 23 ottobre 1996 al n. 9600137224/CRM0719 la società «Immobiliare Veronica 84 - S.r.l.» (socio unico), con sede in Roma, via Valadier, 42, capitale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma sezione ordinaria con il n. 3957/83 del registro società, codice fiscale 06109000585 partita I.V.A. 01494311002, ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella suddetta società della: C. G. Cinema - S.r.l., con sede in Firenze, via Campo d'Arrigo, 134, capitale L. 90.000.000 (novantamilioni) interamente versato iscritta nel registro delle Imprese di Firenze, sezione ordinaria con il n. 13705 del registro società, codice fiscale e partita IVA 01044580486.

Concambio: non esiste rapporto di concambio in quanto l'incorporante possiede il 100% del capitale sociale delle incorporande.

Effetto della fusione: le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996.

Trattamenti e vantaggi particolari: non vi sono categorie particolari di soci né sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori.

Roma, 24 ottobre 1996

Dott. Bruno Bianchi, notaio.

S-23036 (A pagamento).

C.I.C.E.

Consorzio Italiano per il Commercio Estero Società per azioni

Sede Genova, via Rivarolo n. 2/a
Capitale sociale L. 1.330.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese
al n. 31099, Tribunale di Genova
Codice fiscale: 00606500106

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 19 luglio 1996 (di cui verbale n. 53249/6881 rep. notaio Michele Marchetti) è stato deliberato di approvare la fusione delle società Saifa Immobiliare S.p.a. con sede in Milano e C.I.C.E. - Consorzio Italiano per il Commercio Estero - Società per azioni, con sede in Genova, mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione, quale iscritto nel registro delle imprese e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, il quale prevede la incorporazione della seconda nella prima, con riferimento ai rispettivi bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1995, senza necessità di concambio e con annullamento senza sostituzione delle azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, tutte possedute dall'incorporante Saifa Immobiliare S.p.a., nonché la imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporata, anche a fini fiscali, dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale avrà efficacia la fusione.

In sede di atto di fusione l'efficacia della stessa potrà essere stabilita anche in data successiva a quella dell'ultima iscrizione nel registro delle Imprese.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale sociale.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Genova in data 22 ottobre 1996 ed iscritta al registro delle Imprese al n. 31099 Tribunale di Genova in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile in data 24 ottobre 1996.

Il notaio, Michele Marchetti.

S-23037 (A pagamento).

GAMMA ITALIA - S.r.l.

DENTAL IUSCO - S.p.a.

Estratto di delibera di fusione

Con delibera in data 30 settembre 1996 è stata approvata la fusione per incorporazione della Dental Iusco S.p.a. con sede in Bari alla via Card. A. Ciasca, 9, iscritta presso il registro delle imprese di Bari al n. 13415 Tribunale di Bari, codice fiscale: 01275210720 nella società Gamma Italia S.r.l. con sede in Bari alla via Card. A. Ciasca, 9, iscritta presso il registro delle imprese di Bari al n. 23030 codice fiscale: 03858440724.

Dette delibere sono state iscritte presso il registro unico delle Imprese di Bari in data 22 ottobre 1996 per la società Gamma Italia S.r.l. e in data 22 ottobre 1996 per la società Dental Iusco S.p.a.

La data di decorrenza della fusione agli effetti fiscali è fissata al 1° gennaio 1996.

Non è previsto alcun trattamento diverso per i soci. Non sono altresì previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nessuna indicazione ex art. 2501-bis n. 3, 4 e 5, stante la proprietà dell'intero capitale sociale della Dental Iusco S.p.a. da parte della Gamma Italia S.r.l.

p. Gamma Italia S.r.l.
L'amministratore unico: Daniele Giulio Degennaro

p. Dental Iusco S.p.a.
L'amministratore unico: Carmine Degennaro

S-23040 (A pagamento).

EDITRICE T.N.V. - S.p.a.

Sede in Verona, via Orti Manara n. 9
Capitale sociale di L. 1.050.000.000
Iscritta nel registro delle Imprese di Verona al n. 11971

V.E.P. - S.r.l.

Sede in Rubano (Padova), via Pitagora n. 8
Capitale sociale di L. 219.000.000
Iscritta nel registro delle Imprese di Padova al n. 39262

Pubblicazione estratto delibera di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

La società Editrice T.N.V. S.p.a. e la società V.E.P. S.r.l. con assemblee straordinarie in data 17 luglio 1996 numeri 47719 e 47724 di repertorio notaio Maurizio Marino di Verona hanno deliberato la fusione per incorporazione della società V.E.P. S.r.l. nella società Editrice T.N.V. S.p.a. alle seguenti condizioni:

1) la fusione non comporterà alcun aumento di capitale essendo l'intero capitale della V.E.P. S.r.l. posseduto dalla Editrice T.N.V. S.p.a.;

2) le operazioni delle società incorporate saranno imputate all'incorporazione dall'1.1 dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione;

3) non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

4) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società;

5) le deliberazioni sono state regolarmente iscritte nel registro Imprese di Verona in data 14 ottobre 1996 e nel registro Imprese di Padova in data 17 ottobre 1996.

Il notaio rogante: dott. Maurizio Marino.

S-23066 (A pagamento).

ERIAC - S.r.l.

CE.I.P.I. - Centro Italiano Promozioni Immobiliari - S.r.l.

(con socio unico)

*Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

Con atto 14 ottobre 1996 n. 116.753/13.883 di rep. dott. Riccardo Todeschini, iscritto nel registro delle Imprese - Sezione ordinaria del Tribunale di Milano in data 24 ottobre 1996 e con atto 14 ottobre 1996 n. 166.754/13.884 di rep. dott. Riccardo Todeschini, iscritto nel registro delle Imprese - Sezione ordinaria del Tribunale di Milano in data 24 ottobre 1996 rispettivamente le società:

1) «Eriac S.r.l.», con sede in Milano, via Altamura n. 6, iscritta nel registro delle Imprese - sezione ordinaria del Tribunale di Milano al n. 312754;

2) «CE.I.P.I. - Centro Italiano Promozioni Immobiliari - S.r.l.» con socio unico, con sede in Milano, via Altamura n. 6, iscritta nel registro delle Imprese - Sezione ordinaria del Tribunale di Milano al n. 219331.

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della «CE.I.P.I. - Centro Italiano Promozioni Immobiliari - S.r.l.» con socio unico nella «Eriac S.r.l.» senza concambio in quanto il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dalle ore 00.01 del 31 luglio 1996.

Non si verificano le ipotesi previste ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Dott. Riccardo Todeschini, notaio.

S-23067 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Milano

ESSEX ITALIA - S.p.a.

Milano

Estratto di atto di scissione parziale

Con atto 8 ottobre 1996 n. 17.289/706 di rep. a rogito notaio dott. Claudia Consolandi, iscritto presso il registro delle Imprese di Milano il 14 ottobre 1996, si è fatto luogo ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile, alla scissione parziale della Schering-Plough S.p.a. con sede in Milano, via Ripamonti n. 89, con trasferimento alla Essex Italia S.p.a. con sede in Milano, via Serio n. 1, del ramo di azienda situato in Milano avente per oggetto la distribuzione delle specialità farmaceutiche

risultanti dall'elenco allegato sub A al progetto di scissione, la cui registrazione resterà di proprietà della Schering-Plough S.p.a., dato atto che:

a) gli effetti della scissione, anche ai fini dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-decies del Codice civile, decorreranno a partire dal primo giorno del mese successivo a quello in cui sarà avvenuta l'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle Imprese e quindi a far tempo dal 1° novembre 1996;

b) non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci, e non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Rapporto di cambio: agli azionisti della società scissa Schering-Plough S.p.a. saranno assegnate azioni della società Essex Italia S.p.a. in misura proporzionale alle azioni da ciascuno possedute nella società scissa, senza conguaglio in denaro, e precisamente in ragione di n. 1 azione della Essex Italia S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 per ogni n. 1 azione annullata della Schering-Plough S.p.a. del valore nominale di L. 1.000, dato atto che l'assegnazione di tali azioni avverrà entro il decimo giorno successivo a quello a partire dal quale decorreranno gli effetti della scissione.

Le azioni della società Essex Italia S.p.a. avranno godimento a partire dalla data di decorrenza degli effetti della scissione, e cioè a partire dal 1° novembre 1996.

Notaio dott. Claudia Consolandi.

S-23074 (A pagamento).

AGORÀ - S.r.l.

Certifico io sottoscritto dott. Giuseppe Zampieri notaio in Motta di Livenza, iscritto al Collegio del Distretto notarile di Treviso, che con verbale a mio rogito in data 19 luglio 1996 rep. 66093, registrato a Treviso il 9 settembre 1996 al n. 3410 Mod. 71 M Pubblici, iscritto al registro imprese di Treviso in data 19 settembre 1996, l'assemblea dei soci della «Agorà S.r.l.», con sede in Ponte di Piave, via Postumia, 85, capitale sociale L. 4.000.000.000, riserve lire zero, iscritta al n. 37893 registro Imprese di Treviso, premesso:

1) che il progetto di fusione relativo ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Treviso in data 26 giugno 1996 e iscritto in data 4 luglio 1996 ed è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle Imprese di Catania in data 27 giugno 1996 e iscritto in data 9 luglio 1996 e che lo stesso è stato pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 16 luglio 1996;

2) che nei trenta giorni precedenti l'assemblea sono rimasti depositati in copia nella sede della società i documenti previsti dall'articolo 2501-sexies del Codice civile;

3) che i bilanci degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla fusione, con le relative relazioni e certificazioni, sono stati regolarmente depositati presso i rispettivi registri delle imprese;

4) che le situazioni patrimoniali di cui all'art. 2501-ter del Codice civile sono state sostituite dai rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995, come previsto dal terzo comma dello stesso articolo, ha deliberato all'unanimità:

di derogare al termine previsto dall'art. 2501-sexies del Codice civile;

di approvare il suddetto progetto di fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502 del Codice civile e pertanto:

1) di approvare la fusione per incorporazione della società «Sviluppo Commerciale S.r.l.», con sede in Ponte di Piave, via Postumia, 85, capitale sociale L. 190.000.000, riserve L. 593.678.599, iscritta al n. 24127 registro imprese di Treviso, nella società «Agorà S.r.l.»;

2) di approvare la fusione per incorporazione della società «Sole S.r.l.», con sede in Catania, Corso Italia, 32, capitale sociale L. 100.000.000, riserve L. 700.000.000, iscritta al n. 27984 registro Imprese di Catania, nella società «Agorà S.r.l.»;

3) di approvare la fusione per incorporazione della società «C.O.V.I.S. MEC - Centro Organizzazione Vendite Industriali Sud S.r.l.», con sede in Ponte di Piave, via Postumia, 85, capitale sociale L. 20.000.000, riserve L. 30.180.835, iscritta al n. 37793 registro Imprese di Treviso, nella società «Agorà S.r.l.».

La fusione avrà luogo sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995 senza dare luogo a concaambio di quote di partecipazione, in quanto l'intero capitale sociale delle società incorporate è detenuto dalla società incorporante.

La suddetta fusione produrrà i suoi effetti dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione, mentre, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123 n. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche e integrazioni, le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Motta di Livenza, 21 ottobre 1996

Dott. Giuseppe Zampieri, notaio.

S-23075 (A pagamento).

CASTELLO DI MODANELLA - S.r.l.

(incorporante)

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al REA di Siena al n. 85891

Codice fiscale 01866180589

PROSAR - S.r.l.

(incorporata)

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Iscritta al REA di Siena al n. 1972B

Codice fiscale 03158010151

Estratto delibere di fusione
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

1. Sede incorporante: Loc. Villaggio di Modanella - Rapalano Terme - Siena.

2. Sede incorporanda: Loc. Villaggio di Modanella - Rapalano Terme - Siena.

3. Il Castello di Modanella è unico socio della Prosar S.r.l., per cui l'incorporazione stessa non genera alcun concaambio.

4. 5. Nessun elemento in conseguenza di quanto sopra.

6. Decorrenza della fusione: dal 1° gennaio dell'anno in cui è stato stipulato l'atto di fusione.

7. Nessun trattamento particolare.

8. Nessun vantaggio per gli amministratori.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si dà atto dell'avvenuta iscrizione delle delibere di fusione a rogito notaio Coppini rep. 18332 racc. 6225 e rep. 18333 racc. 6226 del 5 settembre 1996 nel reg. delle Imprese di Siena.

Siena, 24 ottobre 1996

Gli amministratori dell'incorporante:

Gabriella Cerretti - presidente

Sergio Corsi - consigliere

Riccardo Foi - consigliere

L'amministratore della incorporanda:

Gabriella Cerretti

S-23076 (A pagamento).

PRINTED - S.p.a.

Como, via Magni n. 7

Capitale sociale L. 2.750.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como al n. 13355

Codice fiscale 03071350379

Estratto di delibera di scissione

1. In data 31 luglio 1996 con verbale n. 29335/9524 di rep. a rogito notaio Massimo Caspani di Como, l'assemblea straordinaria della «Printed S.p.a.» con sede in Como, via Magni, 7, ha deliberato la scissione parziale della società mediante il trasferimento di parte del suo patrimonio alla beneficiaria di nuova costituzione «Printed Industriale S.r.l.» con sede in Como, via Magni, 7.

2. Gli azionisti della «Printed S.p.a.» parteciperanno al capitale della «Printed Industriale S.r.l.» nella stessa proporzione delle azioni possedute nella società scissa, in ragione di nominali L. 10.000 di capitale della società beneficiaria ogni 24 azioni di nominali L. 10.000 della società scissa.

3. Le quote della «Printed Industriale S.r.l.» parteciperanno agli utili della «Printed S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 1997.

4. Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria con decorrenza dal 1° gennaio 1997.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. Non esistono particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni.

7. La deliberazione di scissione qui pubblicata per estratto è stata iscritta presso il registro delle imprese di Como in data 26 settembre 1996.

Massimo Caspani, notaio.

S-23077 (A pagamento).

ELECTRA - S.r.l.

(già G.E.P. ELETTRONICA - S.r.l.)

Sede legale in Padova, viale della Navigazione Interna n. 79

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Padova n. 14013

Tribunale di Padova

Partita I.V.A. 00908880289

Estratto della delibera di scissione della società (ai sensi degli artt. 2504-novis e 2502-bis Codice civile), di cui al verbale di assemblea straordinaria in data 13 settembre 1996 rep. 169.174 del notaio Roberto Doria di Padova.

Società partecipanti alla scissione:

«Electra S.r.l.» (già «G.E.P. Elettronica S.r.l.»), sede legale in Padova, viale della Navigazione Interna n. 79, capitale sociale L. 190.000.000 I.V., iscritta presso il Registro delle imprese di Padova n. 14013 (Tribunale di Padova) - Partita IVA 00908880289;

società beneficiaria di nuova costituzione: tipo Società a responsabilità limitata, denominazione: «G.E.P. Elettronica S.r.l.», sede in Padova, delle Navigazione Interna n. 79, capitale sociale L. 190.000.000 suddiviso in quote ai sensi dell'art. 2474 Codice civile.

Rapporto di cambio delle quote: la scissione avrà luogo conferendo a ciascuna della società scisse la somma di L. 190.000.000 da prelevarsi dalla riserva straordinaria della società scissa «Electra S.r.l.». Ai soci sarà assegnata una nuova società proporzionale a quella posseduta nella società scissa.

Non sono previsti conguagli in danaro a carico o a favore dei soci della società scissa.

Modalità di assegnazione delle quote: le quote della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scissa in sede di costituzione della beneficiaria che avverrà con l'atto di scissione.

Data dalla quale le quote della società beneficiaria di nuova costituzione assegnate ai soci della società scissa parteciperanno agli utili: le quote avranno godimento dal giorno di effetto della scissione come previsto dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società scissa: la scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio patrimoniale è stato previsto a favore degli amministratori partecipanti alla scissione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Padova con decreto in data 12 ottobre 1996 Cron. 3632/96 ed iscritta presso il Registro delle imprese di Padova in data 22 ottobre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ciardullo Anna Teresa

S-23080 (A pagamento).

BORTOLON VERNICI - S.p.a.

Sede in Susegana (TV), via dei Colli n. 57
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Treviso reg. imp. n. 29004

IMMOBILIARE SANT'EUSTORGIO - S.a.s. di U. Manfredi & C.

Sede in Conegliano (TV), piazza Calvi n. 106
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Treviso reg. imp. n. 24088

Il sottoscritto Manfredi Umberto, presidente del Consiglio di amministrazione della società Bortolon Vernici S.p.a. e socio accomandatario della società Immobiliare Sant'Eustorgio S.a.s. di U. Manfredi & C., ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, redige il seguente progetto di fusione:

Art. 1.

Le società «Bortolon Vernici S.p.a.», con sede in Susegana (TV), via dei Colli n. 57, capitale sociale L. 1.500.000.000 i.v., iscritta al n. 29004 reg. imp. del Tribunale di Treviso, codice fiscale n. 02193410269 e «Immobiliare Sant'Eustorgio S.a.s. di U. Manfredi & C.» con sede in Conegliano (TV), piazza Calvi n. 106, capitale sociale L. 80.000.000 i.v., iscritta al n. 24088 reg. imp. del Tribunale di Treviso, codice fiscale n. 01991890268, intendono addivenire alla loro fusione che avverrà, in assenza di partecipazioni della «Bortolon Vernici S.p.a.» nella «Immobiliare Sant'Eustorgio S.a.s. di U. Manfredi & C.», mediante l'incorporazione della «Immobiliare Sant'Eustorgio S.a.s. di U. Manfredi & C.» nella «Bortolon Vernici S.p.a.», con la conseguente assegnazione ai soci della «Immobiliare Sant'Eustorgio S.a.s. di U. Manfredi & C.» di 7 (sette) azioni da nominali L. 10.000 della «Bortolon Vernici S.p.a.» ogni 40.000 lire di capitale sociale posseduto.

Art. 2.

I motivi che rendono opportuna tale operazione sono riconducibili al fatto che la completa integrazione delle società produrrebbe vantaggi sia di ordine operativo che gestionale derivanti dalla conseguente riduzione dei costi amministrativi e finanziari, compensando la carenza di liquidità a fronte di notevoli immobilizzi della «Immobiliare Sant'Eustorgio S.a.s. di U. Manfredi & C.» con la notevole disponibilità finanziaria dell'incorporante.

Art. 3.

La incorporante «Bortolon Vernici S.p.a.» modificherà la propria denominazione in «Bortolon Immobiliare S.p.a.» nonché l'oggetto sociale, adeguandolo a quello della «Immobiliare Sant'Eustorgio S.a.s. di U. Manfredi & C.»; pertanto alcune variazioni verranno apportate allo statuto vigente della società incorporante «Bortolon Vernici S.p.a.», che nel nuovo testo derivante dalla fusione viene allegato al presente progetto sub lettera «A».

Art. 4.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione, decorreranno dalla data del 1° gennaio 1997.

Il presente progetto risulta regolarmente depositato all'Ufficio del Reg. delle Imprese presso la CCAA di Treviso il giorno 10 ottobre 1996.

Susegana/Conegliano, 10 ottobre 1996

p. Bortolon Vernici S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Manfredi Umberto

p. Immobiliare Sant'Eustorgio S.a.s.
Il socio accomandatario: Manfredi Umberto

S-23088 (A pagamento).

GRUPPO GRAZIELLA - S.r.l.

GRAZIELLA PREZIOSI - S.r.l.

Fusione per incorporazione
(pubblicazione ex c. 1 art. 2502-*bis* Codice civile)

Incorporante: Gruppo Graziella S.r.l., sede: via del Gavardello, 47, Arezzo; Nun. R.I. Tribunale di Arezzo 14.416, C.F.: 01388540518.

Incorporanda: Graziella Preziosi S.r.l., sede: via del Gavardello, 47, Arezzo; Nun. R.I. Tribunale di Arezzo 13.067, C.F.: 01330060516.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto l'operazione di fusione verrà realizzata mediante annullamento della partecipazione posseduta dalla incorporante senza aumento di capitale sociale e conseguentemente senza scambio.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o a possessori di altri titoli. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Partecipazione agli utili: decorrenza 1° gennaio 1996.

Imputazione operazioni incorporanda al bilancio dell'incorporante: decorrenza 1° gennaio 1996.

Delibere di fusione del 9 settembre 1996 Rogiti Notaio G.B. Cirianni di Arezzo referenti 124585 e 124584 iscritte il 22 ottobre 1996 ai numeri 0102324 e 0098593 del Registro Imprese di Arezzo.

L'amministratore unico Gruppo Graziella S.r.l.:
Gori Maria Rosa

Gli amministratori Graziella Preziosi S.r.l.:
Gori Giovanni Battista e Gori Angelo

S-23090 (A pagamento).

ALAFIN - S.r.l.

Sede legale in Pinerolo (TO), via Virginio n. 60
Codice fiscale n. 06531680012

DIADEMA - S.r.l.

Sede legale, in Milano, Piazzetta Bossi n. 1
Codice fiscale n. 11911300157

Estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Alafin S.r.l. con sede legale in Pinerolo (TO), via Virginio n. 60, Codice fiscale n. 06531680012, (società incorporante),

Diadema S.r.l. con sede legale in Milano, Piazzetta Bossi n. 1, Codice fiscale n. 11911300157, (società incorporanda).

3.-4.-5. Rapporto di cambio delle quote. Modalità di assegnazione delle azioni. DATA di partecipazione agli utili: non esiste rapporto di cambio, né verranno emesse o assegnate quote, considerato che l'incorporante possiederà l'intero capitale della società incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della società incorporante: a decorrere dalla data di efficacia giuridica della fusione.

7. Trattamento soci: nessun trattamento particolare è previsto per i soci delle società, partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Trascritto presso il Registro delle imprese di Torino in data 4 ottobre 1996 per la società «Alafin S.r.l.» e presso il Registro delle Imprese di Milano in data 4 ottobre 1996 per la società «Diadema S.r.l.».

p. Alafin S.r.l.: Biancò Giovanni

p. Diadema S.r.l.: Elvinger René

S-23091 (A pagamento).

IN.PI.SA. - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione
della società *In.Pi.Sa. S.r.l. nella società S.T.I.C.E.A. S.p.a.*
(art. 2502-bis, Codice civile)

Con assemblea in data 12 settembre 1996 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della società «In.Pi.Sa. S.r.l.» nella società «S.T.I.C.E.A. S.p.a.», deliberando quanto segue:

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Società Toscana Industrie Costruzioni Edilizie ed Affini - S.T.I.C.E.A. - Società per azioni. Sede legale: Pisa (PI), via Risorgimento n. 38.

società incorporanda: Società Industriale Pisana - In.Pi.Sa. - Società a responsabilità limitata. Sede legale: Pisa (PI), via Risorgimento n. 38.

Modalità della fusione: la fusione avrà luogo senza concambio di azioni o quote e senza aumento di capitale dell'incorporante essendo tutte le quote della società incorporanda possedute dall'incorporante.

Decorrenza: le operazioni della società In.Pi.Sa. S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporate società S.T.I.C.E.A. S.p.a. con effetto dall'1 gennaio 1996; dalla stessa data decorreranno tutti gli effetti fiscali di cui all'art. 123 del D.P.R. 917/1986. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Trattamenti particolari: non esistendo particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni, non è previsto alcun trattamento differenziato degli stessi.

Vantaggi particolari: nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti all'operazione in progetto.

La delibera di fusione è stata depositata a norma dell'art. 2502-bis, Codice civile, presso il Registro delle imprese di Pisa ed ivi iscritta in data.

In.Pi.Sa. S.r.l.

L'amministratore unico:

Giovanni Battista - Umberto Sarteschi - Del Medico Staffetti
S-23095 (A pagamento).

S.T.I.C.E.A. - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione
della società *In.Pi.Sa. S.r.l. nella società S.T.I.C.E.A. S.p.a.*
(art. 2502-bis, Codice civile)

Con assemblea in data 12 settembre 1996 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della società «In.Pi.Sa. S.r.l.» nella società «S.T.I.C.E.A. S.p.a.», deliberando quanto segue:

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Società Toscana Industrie Costruzioni Edilizie ed Affini - S.T.I.C.E.A. - Società per azioni. Sede legale: Pisa (PI), via Risorgimento n. 38.

società incorporanda: Società Industriale Pisana - In.Pi.Sa. - Società a responsabilità limitata. Sede legale: Pisa (PI), via Risorgimento n. 38.

Modalità della fusione: la fusione avrà luogo senza concambio di azioni o quote e senza aumento di capitale dell'incorporante essendo tutte le quote della società incorporanda possedute dall'incorporante.

Decorrenza: le operazioni della società In.Pi.Sa. S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporate società S.T.I.C.E.A. S.p.a. con effetto dall'1 gennaio 1996; dalla stessa data decorreranno tutti gli effetti fiscali di cui all'art. 123 del D.P.R. 917/1986. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Trattamenti particolari: non esistendo particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni, non è previsto alcun trattamento differenziato degli stessi.

Vantaggi particolari: nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti all'operazione in progetto.

La delibera di fusione è stata depositata a norma dell'art. 2502-bis, Codice civile, presso il Registro delle imprese di Pisa ed ivi iscritta in data.

p. S.T.I.C.E.A. S.p.a.

Il vice presidente: Paolo Lanini

S-23097 (A pagamento).

EUROPA PALACE HOTEL - S.p.a.

Sede legale: Napoli, via Francesco Caracciolo n. 15

Capitale sociale: L. 3.850.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Napoli n. 355/81 S.O.

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03392790634

Estratto del verbale di assemblea straordinaria del 30 luglio 1996

Atto 30 luglio 1996 repertorio n. 69013, notaio Giovanni Cesaro - Napoli, trascritto presso il registro delle imprese di Napoli in data 4 ottobre 1996 al n. 9600049767/CNA/0049.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante «Europa Palace Hotel S.p.a.», qui di seguito detta Europa, con sede legale in Napoli, alla via Francesco Caracciolo n. 15, capitale sociale di L. 3.850.000.000, iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 355/81 S.O., già iscritta al registro ditte di Napoli al n. 332018, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03392790634;

incorporata «Mariorita International Shop S.r.l.», qui di seguito detta Mariorita, sede legale in Napoli, alla via Francesco Caracciolo n. 15, capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 356/81 S.O., già iscritta al registro ditte di Napoli al n. 332017, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03392960633.

2. Statuto della incorporante «Europa Palace Hotel S.p.a.» non subirà alcuna modifica, ad eccezione dell'art. 6 relativo al capitale sociale, che verrà aumentato fino a L. 4.850.000.000, per attribuire ai soci della società incorporata una quota di partecipazione proporzionale a quella già posseduta nella società che si estingue.

3. Rapporto di cambio delle azioni: la fusione avverrà con scambio di quote Mariorita in egual valore nominale di azioni Europa da emettersi allo scopo, in quanto non esiste alcun rapporto di partecipazione della Europa in Mariorita.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: poiché il valore nominale di ciascuna quota della Mariorita è di L. 1.000, pari al valore di L. 1.000 ad ogni azione di Europa, per quota Mariorita verrà emessa una nuova azione Europa.

5. Decorrenza di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale:

le nuove azioni della Europa partecipano agli utili;

le operazioni della società incorporata Mariorita sono imputate al bilancio della società incorporante Europa;

è stabilita al 1° gennaio 1996.

6. Attestazioni:

non esistono particolari categorie di soci, sia per la incorporante che per la incorporata;

non viene previsto un trattamento particolare per alcun socio;

non sono proposti vantaggi particolari, o di alcun genere, a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Europa Palace Hotel S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Antonio Cacace

S-23112 (A pagamento).

MARIORITA INTERNATIONAL SHOP - S.r.l.

Sede legale: Napoli, via Francesco Caracciolo n. 15
Capitale sociale: L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Napoli n. 356/81 S.O.
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03392960633

Estratto del verbale di assemblea straordinaria del 30 luglio 1996

Atto 30 luglio 1996 repertorio n. 69012, notaio Giovanni Cesaro di Napoli, trascritto presso il registro delle imprese di Napoli in data 24 ottobre 1996 al n. 9600049779/CNA/0049.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante «Europa Palace Hotel S.p.a.», qui di seguito detta Europa, con sede legale in Napoli, alla via Francesco Caracciolo n. 15, capitale sociale di L. 3.850.000.000, iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 355/81 S.O., già iscritta al registro ditte di Napoli al n. 332018, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03392790634;

incorporata «Mariorita International Shop S.r.l.», qui di seguito detta Mariorita, sede legale in Napoli, alla via Francesco Caracciolo n. 15, capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 356/81 S.O., già iscritta al registro ditte di Napoli al n. 332017, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03392960633.

2. Statuto della incorporante «Europa Palace Hotel S.p.a.» non subirà alcuna modifica, ad eccezione dell'art. 6 relativo al capitale sociale, che verrà aumentato fino a L. 4.850.000.000, per attribuire ai soci della società incorporata una quota di partecipazione proporzionale a quella già posseduta nella società che si estingue.

3. Rapporto di cambio delle azioni: la fusione avverrà con scambio di quote Mariorita in egual valore nominale di azioni Europa da emettersi allo scopo, in quanto non esiste alcun rapporto di partecipazione della Europa in Mariorita.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: poiché il valore nominale di ciascuna quota della Mariorita è di L. 1.000, pari al valore di L. 1.000 ad ogni azione di Europa, per quota Mariorita verrà emessa una nuova azione Europa.

5. Decorrenza di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale:

le nuove azioni della Europa partecipano agli utili;

le operazioni della società incorporata Mariorita sono imputate al bilancio della società incorporante Europa;

è stabilita al 1° gennaio 1996.

6. Attestazioni:

non esistono particolari categorie di soci, sia per la incorporante che per la incorporata;

non viene previsto un trattamento particolare per alcun socio;

non sono proposti vantaggi particolari, o di alcun genere, a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Mariorita International Shop S.r.l.
L'amministratore delegato: Rita Canale

S-23113 (A pagamento).

EDIMM - S.r.l.

Sede legale in Cesena, via Aldini n. 39

*Pubblicazione dell'estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria della società «Edimm S.r.l.» ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società «Sofind S.r.l.», che per estratto si riporta di seguito.

1. Società incorporate: «Sofind S.r.l.», reg. imprese di Roma n. 7391/86, sede in Roma, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 07562000583.

Società incorporande:

«Forte S.r.l.», reg. imprese di Pescara n. 9953, sede in Pescara, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01194200687;

«Edimm S.r.l.», reg. imprese di Forlì-Cesena n. 14527, sede in Cesena, capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01845420403.

2. Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma Codice civile, numeri 3), 4), 5), poiché la società incorporante è proprietaria della totalità delle quote rappresentanti il capitale delle società incorporande.

3. Le operazioni delle incorporande verranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1996 ex art. 2504-bis comma 3° Codice civile e, ai fini fiscali, la fusione avrà effetto dalla suddetta data ex art. 123 comma 7° D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

4. Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari per soci o amministratori delle società.

La delibera di fusione è stata redatta dal sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, con verbale in data 5 agosto 1996 rep. n. 112.408/19.580, omologato dal Tribunale di Forlì in data 2 ottobre 1996 con decreto 715/96 vol. registrato a Cesena in data 9 ottobre 1996 al n. 1187 mod. 1, e depositato presso il registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 17 ottobre 1996, protocollo n. 10698/96.

Antonio Porfiri, notaio.

S-23116 (A pagamento).

FORTE - S.r.l.

Sede legale in Pescara, via Venezia n. 10

*Publicazione dell'estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria della società «Forte S.r.l.» ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società «Sofind S.r.l.», che per estratto si riporta di seguito.

1. Società incorporante: «Sofind S.r.l.», reg. imprese di Roma n. 7391/86, sede in Roma, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 07562000583.

Società incorporande:

«Forte S.r.l.», reg. imprese di Pescara n. 9953, sede in Pescara, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01194200687;

«Edimm S.r.l.», reg. imprese di Forlì-Cesena n. 14527, sede in Cesena, capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01845420403.

2. Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma Codice civile, numeri 3), 4), 5), poiché la società incorporante è proprietaria della totalità delle quote rappresentanti il capitale delle società incorporande.

3. Le operazioni delle incorporande verranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1996 ex art. 2504-bis comma 3° Codice civile e, ai fini fiscali, la fusione avrà effetto dalla suddetta data ex art. 123 comma 7° D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

4. Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari per soci o amministratori delle società.

La delibera di fusione è stata redatta dal sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, con verbale in data 5 agosto 1996 rep. n. 112.407/19.579, omologato dal Tribunale di Pescara in data 23 agosto 1996 con decreto 868/96 RR, registrato a Cesena in data 12 settembre 1996 al n. 1063 mod. 1, e depositato presso il registro delle imprese di Pescara in data 14 settembre 1996, protocollo n. 6967/96, data protocollo 11 ottobre 1996.

Antonio Porfiri, notaio.

S-23117 (A pagamento).

FIMEDI - S.p.a.

VE-GAS - S.r.l.
(a socio unico)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata «Ve-Gas S.r.l.» (a socio unico), nella controllante «Fimedi S.p.a.» iscritto nel registro delle imprese, Ufficio di Torino.

Partecipano alla fusione le società:

1. Fimedi S.p.a. sede in Torino, corso Matteotti 49, capitale sociale L. 6.000.000.000, registro delle imprese di Torino, numero 1355/74, R.E.A. 484545, codice fiscale 01123470013, incorporante.

2. Ve-Gas S.r.l. (a socio unico) sede in Torino, corso Matteotti 49, capitale sociale L. 20.000.000, registro delle imprese di Torino, numero 1943/80, R.E.A. 575935, codice fiscale 03672500018, incorporanda.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non si propongono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 24 ottobre 1996

p. L'incorporante Fimedi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Buzzi

p. L'incorporanda Ve-Gas S.r.l. (a socio unico)
Il presidente ed amministratore delegato: Franco Buzzi

S-23199 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA - NAPOLI Sezione II

In esecuzione della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania - Napoli, Sez. II, n. 344 del 24 maggio/16 agosto 1996 che autorizza la notifica per pubblici proclami in forma collettiva e impersonale a norma degli artt. 14 e 16 del R.D. 642/1907, il sottoscritto dott. proc. Antonio Maria Di Leva quale difensore della sig. Bianco Annamaria con domicilio eletto in Napoli alla via Toledo n. 156 presso lo studio dell'avv. prof. Riccardo Soprano, comunica a tutti i componenti della graduatoria, approvata e pubblicata dal Provveditore agli Studi della Provincia di Napoli, del concorso a posti di insegnante di scuola elementare, per titoli ed esami indetto dal Ministero della Pubblica Istruzione con decreto del 20 ottobre 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 97 del 9 dicembre 1994, 4° Serie Speciale, per l'accesso ai ruoli per la copertura dei posti vacanti e disponibili all'inizio degli anni scolastici 1995/96, 1996/97 e 1997/98 per le province indicate all'art. 1 D.M. cit., di aver proposto ricorso (R.R. n. 971/95, R.G. 8759/95

Sez. II) dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania - Napoli, notificato in data 16 settembre 1995 al Ministero della Pubblica Istruzione in persona del Ministro p.t. domiciliato ex lege presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli nonché, in pari data, al Provveditore agli Studi della provincia di Napoli in persona del Provveditore p.t. domiciliato ex lege presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato, nonché, in data 5 ottobre 1995, alla sig.ra La Rocca Alessandra nel suo domicilio in Napoli alla via B. Longo n. 91, per l'annullamento previa sospensione:

a) «degli atti di approvazione della graduatoria di cui al concorso per titoli ed esami, a posti di insegnanti di scuola elementare indetto dal Ministro della Pubblica Istruzione con D.M. del 20 ottobre 1994 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 dicembre 1994, 4° serie speciale n. 97, nella parte in cui escludono la ricorrente dalla categoria degli aventi diritto alla riserva dei posti di cui alla legge 2 aprile 1968 n. 482;

b) per quanto di ragione, dell'art. 4, comma 7, del bando di concorso di cui al punto a) che precede, nella parte in cui prevede che «il diritto a riserva dovrà essere documentato da attestazione di iscrizione negli elenchi istituiti presso gli uffici provinciali del lavoro»;

c) di ogni altro atto, precedente susseguente o comunque connesso con quelli che precedono».

La ricorrente, collocata al posto n. 7675 della graduatoria generale per la provincia di Napoli, contestando la propria esclusione dalla categoria dei riservatari ex L. 482/68, deduce in diritto con il primo motivo di ricorso: la violazione dell'art. 97 della Costituzione; la violazione e falsa applicazione degli artt. 1.5. e 19 della legge 2 aprile 1968 n. 482; la violazione della normativa del bando di concorso indetto con D.M. del 20 ottobre 1994; l'eccesso di potere per difetto d'istruttoria e di motivazione, in quanto ella è in possesso del titolo alla riserva ex L. 482/68, in particolare dello stato di invalidità civile del 50% abbinato alla disoccupazione alla scadenza del termine di presentazione delle domande ed a tutt'oggi e che lo stato di disoccupazione viene meno per un lavoro a termine, quale è il conferimento di una supplenza temporanea e che, lo stato di disoccupazione medesimo, costituisce un dato oggettivo facilmente verificabile al quale va parificato un rapporto temporaneo o precario.

Alla medesima, infatti, fu conferita una nomina per supplenza temporanea per l'anno scolastico 1994/95 su posto di sostegno per n. h. 24 settimanali, presso la direzione didattica Napoli 76, con decreto del Provveditore agli Studi di Napoli del 26 novembre 1994, prot. 50365, Div. II, Sett. I. Con il secondo motivo di ricorso la ricorrente deduce: la violazione e falsa applicazione dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e l'eccesso di potere per difetto di motivazione, atteso che l'esclusione della ricorrente dalla riserva è del tutto immotivata. Conclude per l'accoglimento del ricorso e della incidentale domanda di sospensione, con ogni conseguenza di legge.

Dott. proc. Antonio Maria Di Leva.

S-22925 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI GENOVA

Estratto di rinnovazione di notifica di atto di citazione per pubblici proclami autorizzata con provvedimento 29 aprile 1996 dal presidente del Tribunale civile di Genova in causa: Canepa Giorgio - Canepa Ermete Domenico contro Razeto Anna Maria, Razeto Aurelia, Razeto Mario, Schenk Ernesto diretta ad ottenere dal Tribunale la dichiarazione che Canepa Giorgio e Canepa Ermete Domenico hanno acquistato, per intervenuta usucapione, la piena proprietà dell'immobile sito in Genova Sestri P. via Travi, 16/7, dati catastali: catasto urbano, partita 9469, sez. sep., foglio 57, num. 547, sub 11, var. 1, Mut. A, Zc, Cat. A/4, cons. 7.0, rendita rif. 1498.

Razeto Teresa fu Pietro, Razeto Caterina fu Francesco, Razeto Mario fu Francesco, Schenk Ernesto fu Giacomo e/o loro eredi e aventi causa sono citati a comparire davanti al Tribunale Civile di Genova P.zza Portoria, 1, Sez. III, G.I. dott. Realini per l'udienza del 27 marzo 1997 ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., e a comparire all'udienza indicata, dinanzi al giudice designato, ai sensi dell'art. 168 C.p.c., con l'avvertimento che la costituzione in giudizio oltre i suddetti termini implica la decadenza di cui all'art. 167 C.p.c., per ivi sentir accogliere la suddetta domanda di intervenuta usucapione.

Genova, 18 ottobre 1996

Avv. Bartolomeo Ghigliotti.

G-849 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA

Con autorizzazione del Presidente del Tribunale di Ancona, 7 settembre 1996, con parere favorevole PM del 28 agosto 1996, il sig. Lattanzi Gino, residente a Pergola, via Gramsci n. 108, notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c. agli eventuali eredi dei sigg. Azzeri Annunziata, Bricocoli Palazzoli Caterina, Bricocoli Palazzoli Rosa, Bricocoli Palazzoli Teresa, tutti comproprietari, nonché eventuali eredi di Spinelli Pasqualina, usufruttuaria parziale, l'atto di citazione davanti al pretore di Fabriano, per l'udienza del 4 marzo 1997, ore 9 e segg., con l'invito a costituirsi nei termini di legge ai sensi dell'art. 166 c.p.c., con espresso avvertimento che in mancanza incorreranno nelle preclusioni e decadenze previste dall'art. 167 c.p.c., e si procederà in loro assenza e contumacia per l'usucapione dei seguenti beni siti nel Comune di Sassoferato, frazione Monterosso, Caiasto Terreni fabbricato rurale partila n. 13375, foglio n. 32, mappale n. 253.

Fabriano, 16 ottobre 1996

Avv. Giovanni Girolametti - Dott. proc. Sandra Girolametti.

C-28744 (A pagamento).

Con citazione, Mazzoni Liliana, rappresentata e difesa dall'avv. Visi di Arezzo e dalla dott. Ceccarelli di Firenze, assumendo di essere nel possesso pubblico, continuo, incontestato da oltre vent'anni dell'immobile adibito a civile abitazione accampionato al N.C.E.U. del Comune di Firenze partita 3373, f.8, mapp. 19, sub. I, intestato a Biancucci Amelia, Biancucci Alfredo, Biancucci Gusmano tutti di residenza, dimora e domicilio sconosciuti, chiedeva riconoscersi giudizialmente in suo favore la proprietà del bene indicato e citava, pertanto, le persone sopraindicate e chiunque ne avesse interesse in qualità di erede, a comparire dinanzi al Tribunale di Firenze all'udienza del 3 giugno 1996.

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 26 febbraio 1996 autorizza la notifica della citazione per pubblici proclami «mediante affissione molto diffusa di pubblici manifesti».

Alla prima udienza il G.I. D'Amora disponeva l'integrazione della notifica secondo le modalità dell'art. 150 c.p.c., rinviando innanzi a sé all'udienza del 10 gennaio 1997 ore 9,20.

Firenze, 24 agosto 1996

Visi Eri.

C-26190 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna, con decreto del 27 settembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario circolare smarrito L. 99 08458477/08 del 29 marzo 1996 di L. 2.000.000 «Rolo Banca 1473, succursale 154, filiale di Molinella», emesso a favore dell'Ufficio postale di Molinella e dallo stesso girato al «Cassiere Provinciale PT Bologna col Concorso dei Controllatori».

Eventuale opposizione entro quindici giorni.

Bologna, 15 ottobre 1996

Il direttore di filiale: dott. F. Di Nuzzo.

B-1053 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Taranto con decreto n. 8851 del 27 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni:

- 1) n. 1540973649 di L. 452.000 della Banca del Salento;
- 2) n. 3821890177 di L. 447.000 della Banca Commerciale Italiana;
- 3) n. 3821890185 di L. 554.000 della Banca Commerciale Italiana;
- 4) n. 3821890180 di L. 46.330 della Banca Commerciale Italiana;
- 5) n. 1535234752 di L. 31.870 della Banca del Salento.

tutti intestati a Nave Veneto, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Taranto, 8 ottobre 1996

C.C. (CM) Salvatore Bianco.

C-28752 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vicepretore della pretura di Grosseto, sezione distaccata di Massa Marittima con decreto del 26 agosto 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario circolare n. 0370291920-11 della Cassa di Risparmi di Livorno, filiale di Follonica, dell'importo di L. 792.000, tratto sul c/c 335352/74, intestato a Sinfanti Franca emesso il 24 luglio 1996 dal Panino S.n.c. ordinando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salvo opposizione da parte del detentore.

Avv. Gian Paolo Cresti.

C-28753 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Senigallia con decreto del 4 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 863093/10 tratto su c/c n. 1418 presso la Banca di Credito Cooperativo di Corinaldo, sede di Corinaldo, di L. 52.546.260, emesso in data 2 agosto 1996 dalla Neri Confezioni S.r.l. il favore della Confezioni Giulia S.r.l. autorizzando il pagamento del suindicato assegno decorsi quindici giorni, dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, senza opposizioni.

Senigallia, 14 ottobre 1996

Avv. Tonino Falleroni.

C-28777 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di La Maddalena (SS) con decreto n. 200/96 R.A.N.C. del 4 ottobre 1996, letta l'istanza dei procuratori del Consorzio «Baia S. Reparata», corrente in S. Teresa di Gallura (SS), presentata a seguito del furto subito dalla stessa società in data 30 luglio 1996, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni sottratti nella circostanza:

- 1) A/B n. 87012282 sul c/c n. 4189/0 intestato a Montevocchi Glauco e Munari Carla, presso la Cassa di Risparmio di Bologna, filiale di via Marconi, per l'importo di L. 1.400.000 a favore di Anderlini Antonio;
- 2) A/B n. 20352382 sul c/c n. 11800/1 intestato a Lucchetti Bruno e Pintus Anna Luigia, presso la Banca del Monte di Parma, agenzia n. 1, per l'importo di L. 1.393.000 a favore di Anderlini Antonio;
- 3) A/B n. 3307856/04 tratto sul c/c n. 1836/53 intestato a Bottazzi Andrea e Fiorentini Barbara, presso la Cooper Banca di Bologna, filiale di via Stalingrado, per l'importo di L. 2.550.000 a favore di Anderlini Antonio;
- 4) A/B n. 0022430636 tratto sul c/c n. 55269/4 intestato a Sassara Franco, presso la Cassa di Risparmio Provinciale dell'Aquila, per l'importo di L. 780.000 a favore di Fidelity Immobiliare S.r.l.;
- 5) A/B n. 51384812 tratto sul c/c n. 16154C intestato a Spina Fernando e Cirillo Raffaella, presso la Banca Antoniana, filiale di Trieste, agenzia n. 3, per l'importo di L. 1.780.000 a favore di Fidelity Immobiliare S.r.l.;
- 6) A/B n. 210328805 tratto sul c/c n. 1220 intestato a Varano Giuseppe, presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Perugia, per l'importo di L. 1.200.000 a favore di Fidelity Immobiliare S.r.l.;
- 7) A/B n. 0249818815 tratto sul c/c n. 1445/60 intestato a Campanati Mario e Zanardi Marcella, presso il Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Mira in via Nazionale n. 187, per l'importo di L. 1.275.000 a favore di Anderlini Antonio;
- 8) A/B n. 10275180 tratto sul c/c n. 36340/00 intestato a Mattoni Roberto, presso il Credito Italiano, filiale Centro Roma, per l'importo di L. 2.538.500 a favore di Anderlini Antonio;
- 9) A/B n. 90555926 tratto sul c/c n. 2511 intestato a Frascari Mirella, presso Cassa di Risparmio di Bologna, filiale di Pian del Voglio, per l'importo di L. 700.000 a favore di Anderlini Antonio (girante Migliozi Marco);
- 10) A/B n. 064261536805 tratto sul c/c n. 2847/1 intestato a Sarzilla Dario e Ravasi Maria Cristina, presso la Cariplo, filiale di Robecchetto con Induno (MI), per l'importo di L. 885.000 a favore di Anderlini Antonio;
- 11) A/B n. 0399955781 tratto sul c/c n. 15961/31 intestato a Carcagnolo Assunta, presso Banca di Roma, agenzia n. 109 di Roma, per l'importo di L. 525.000 a favore di Anderlini Antonio.

Autorizzando il pagamento degli assegni alla scadenza del quindicesimo giorno dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Dott. proc. Guido Pittalis.

C-28778 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 25 maggio 1993 il vice pretore di Rutigliano ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario circolare n. 934106760 tratto sulla Cassa di Risparmio di Puglia, agenzia di Capurso, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del relativo decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Cifarelli Angela.

C-28781 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Foggia, con decreto del 23 novembre 1995, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Foggia, n. 4325000/6 di L. 1.620.000, intestato al dott. Alessandro Parascaudalo.

Il decreto avrà efficacia trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Gianfranco Corsini.

C-28782 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Caprino Veronese (VR) con suo decreto in data 29 agosto 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno datato 3 giugno 1996 n. 39637739/11 per l'importo di L. 956.800 tratto a favore della W.L. Gore & Associati S.r.l. sul c/c n. 0751000 intestato all'Associazione Medica A. Caponetti - P. Rosa presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Roma, L. Bissolati n. 6300.

Ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Verona, 17 ottobre 1996

Avv. Stefano Brendolan.

C-28791 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto del 30 maggio 1996, n. 1879/96 R.R. (n. 2930 cron.), ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: tratto sulla Banca Popolare di Verona, agenzia di piazza Erbe, c/c n. 34003, distinto dal n. 0172902013, emesso in data 24 aprile 1996 dall'avv. Silvio Brentarolli a favore del dott. Arturo Roncagalli.

Opposizione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione.

Verona, 10 ottobre 1996

Avv. Silvio Brentarolli.

C-28794 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Brescia, con decreto in data 15 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 0079032081 di L. 7.600.000, n. 0079032082 di L. 7.800.000, n. 0079032083 di L. 8.000.000, n. 0079021520 di L. 15.000.000 tratti sul conto 2572 c/o Creber Agenzia Rudiano intestati a me stesso.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Ossoli Luigia.

C-28799 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Emilia, con decreto del 27 luglio 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1062517, di L. 7.072.500, tratto da Cattani Fernando sul c/c n. S1561, in essere presso la Banca Popolare di Cortona, agenzia di Camucia.

Per opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Reggio Emilia, 10 ottobre 1996

Dott. proc. Massimo Ferrari.

C-28807 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza, con decreto 16 ottobre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 152910879 della Banca Fideuram di L. 250.000 (duecentocinquanta mila) non datato, all'ordine di Giovanna Dal Bò a firma di Capellini Roberto, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Giovanna Dal Bò.

C-28811 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto 18 ottobre 1996 (R.G. n. 3760/96), ha dichiarato, ad istanza dei signori Carlo Salce e Doretta Guatieri, l'ammortamento delle due cambiali emesse a Roma il 4 aprile 1985 dal signor Antonino Roccaro, residente a Roma, via G. Montpeller n. 146, con scadenze al 10 febbraio 1986 e 10 marzo 1986 a favore della Vallina Investments S.p.a., pagabili presso il Banco di Sicilia, agenzia n. 9 di Roma, via Gregorio VII n. 297, da L. 2.052.000 ciascuna.

Opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Carlo Visconti.

S-22858 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore Napoli 7 ottobre 1996 pronunciato ammortamento ventisei cambiali ipotecarie da L. 1.500.000 ciascuna tutte a firma Corneglia Giovanni con scadenze mensili dal 10 dicembre 1990 al 10 gennaio 1993 favore Di Giacobbe Vincenzo.

Opposizione trenta giorni.

Corneglia Giovanni.

S-22924 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Pretore Napoli 26 luglio 1996 pronunciato ammortamento venti cambiali ipotecarie da L. 5.000.000 ciascuna emesse il 14 gennaio 1991 a firma Culièrs Nicola e Sepe Mariarosaria con scadenze mensili dal 15 febbraio 1991 al 15 settembre 1992 ordine Chianese Salvatore.

Opposizione trenta giorni.

Salvatore Chianese.

S-22926 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Pretore Frattamaggiore (Napoli) 10 ottobre 1996 pronunciato ammortamento cambiabile con iscrizione ipotecaria RR.II. Napoli 2 del 10 gennaio 1987 n. 917 di L. 1.500.000 con scadenza 31 dicembre 1988 a firma Capasso Michele favore Pirro Francesco.

Opposizione trenta giorni.

Michele Capasso.

S-22928 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento del 3 luglio 1996 il presidente del Tribunale di Marsala ha pronunciato l'ammortamento della cambiabile di L. 24.642.666 emessa in data 10 ottobre 1987 in favore del Banco di Sicilia, Sezione di Credito Agrario, succ. di Marsala, da Rosario Biello e Rosa Indelicato, nati in Marsala Rispettivamente il 30 ottobre 1930 e il 20 aprile 1938 e ne ha autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Avv. Salvatore Marino.

C-28746 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 25 settembre 1995 il pretore di Bitonto ha dichiarato l'ammortamento della seguente cambiabile: «Altamura 28 febbraio 1979 L. 1.641.793 al 28 febbraio 1989 pagherò per questa cambiabile alla Banca Popolare della Murgia, la somma di lire unmilionesicentocinquarantunomilasettecentonovantatré. F.to Tarantino Laura e Sannicandro Francesco, via Ranieri, Bitonto».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione.

Avv. Leonardo Moschetti.

C-28750 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Alba, visto il ricorso che precede, visto l'art. 89 e seguenti legge cambiaria (R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669) assunte informazioni e ritenuta la propria competenza, pronuncia l'ammortamento del seguente titolo cambiario: vaglia cambiario per L. 7.500.000 emesso in Bra da soc. Edibra di Saggiètti Guglielmo & C. a scadenza 10 ottobre 1995 ed a favore di Devalle Asfalti, con girata di quest'ultima società.

Ordina la notifica del presente atto a Edibra S.n.c. di Saggiètti Guglielmo & C. e manda al ricorrente per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Alba, 26 giugno 1996

Avv. Walter Agnese.

C-28775 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Alba, visto il ricorso che precede, visto l'art. 89 e seguenti legge cambiaria (R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669) assunte informazioni e ritenuta la propria competenza, pronuncia l'ammortamento del seguente titolo cambiario: vaglia cambiario per L. 10.000.000 emesso da soc. Edibra di Saggiètti Guglielmo & C. a scadenza 30 agosto 1995 ed a favore di Devalle Asfalti, con girata di quest'ultima società.

Ordina la notifica del presente atto a Edibra S.n.c. di Saggiètti Guglielmo & C. e manda al ricorrente per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Alba, 26 giugno 1996

Avv. Walter Agnese.

C-28776 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto in data 4 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento della cambiabile di L. 3.000.000 (tre milioni) più spese di protesto di L. 180.000 a firma di Festa Vittorio domiciliato in via Simone Martini, 60, Napoli ed all'ordine di Errico De Stefano residente in Napoli in viale Letizia ai Colli Aminei, 9; come da denuncia sporta alla stazione carabinieri di Capodimonte, in data 4 agosto 1994.

Errico De Stefano.

C-28966 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 15 aprile 1991 il pretore di Portici ha pronunciato l'ammortamento di ventitre cambiali, di cui due da L. 3.000.000 con scadenza 30 gennaio e 28 febbraio 1983; sei da L. 5.500.000 con scadenza 30 marzo, 30 aprile, 30 maggio, 30 giugno, 30 luglio, e 30 agosto 1983; una da L. 10.000.000 con scadenza 30 settembre 1983; una da L. 5.500.000 con scadenza 30 ottobre 1983; quattro da L. 3.000.000, con scadenza 30 novembre e 30 dicembre 1983, 30 gennaio e 30 febbraio 1984; sei da L. 5.500.000 con scadenza 30 marzo, 30 aprile, 30 maggio, 30 giugno, 30 luglio e 30 agosto 1984; due da L. 10.000.000 con scadenza 30 settembre e 30 ottobre 1984; una da L. 6.000.000 con scadenza 30 novembre 1984, rilasciata alla «S.I.R.M.I. S.p.a.», con sede legale in Roma alla via Flaminia, 71, da Lumiento Maria e da Zeno Brigida Ciro, Anna, Maria e Pasquale.

Francesco Quarantelli, notaio

C-28967 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli, con provvedimento 10 ottobre 1996, ha pronunciato l'ammortamento di n. trentasei pagherò cambiari, dell'importo unitario di L. 1.334.000, scadenti mensilmente e progressivamente, senza interruzione il giorno 20 di ogni mese, ad iniziare dal 20 settembre 1985 fino al 20 agosto 1988, rilasciati il 9 luglio 1985 da Bocchetti Mario, nato a Napoli il 3 gennaio 1924 e Marfella Adriana, nata a Napoli l'8 settembre 1930, all'ordine di Bocchetti Raffaele, nata a Napoli il 5 maggio 1957.

Federico del Noce, notaio.

C-28968 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto in data 1° luglio 1996, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 2/4437U denominato «Anselmi Ulderico - Mattei Lina» emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Chiaravalle (AN), con saldo apparente di L. 2.590.329.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Anselmi Ulderico.

S-22911 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 8 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei titoli azionari n. 2 intestati a Royal Packagin Ind. Van Leer e girati a Van Leer Italia S.p.a. per n. 281.400 azioni e precisamente certificato n. 1 - n. 2 da L. 10.000 cadauna. Nonché n. 1 certificato azionario intestato Valevefa e girato Van Leer Italia S.p.a. per n. 120.600 azioni da L. 10.000 cadauna, certificato n. 3.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Morano Domenico Antonio.

M-8796 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Piacenza pronunzia l'inefficacia dei:

1) libretto di risparmio «Rendiplus» al portatore n. 157/14, acceso presso la filiale del Credito Italiano, dipendenza di Piacenza dell'importo di L. 15.163.136;

2) certificato di deposito al portatore n. 0910157/01 emesso il 6 ottobre 1993 dalla Banca di Roma, filiale di Piacenza, per l'importo di L. 100.000.000;

3) certificato di deposito al portatore n. 0904027/07 emesso il 3 febbraio 1993 dalla Banca di Roma, filiale di Piacenza, per l'importo di L. 10.000.000,

autorizzando gli Istituti Bancari emittenti a rilasciare i suoi duplicati ai ricorrenti Sala Carlo, Sala Vincenzo, Sala Bruno nella loro qualità di procuratori generali di Sala Veronica, dopo che siano trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza che, nel frattempo l'eventuale detentore abbia proposto opposizione.

Negri Gianni.

C-28973 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

In data 11 settembre 1996 il presidente del Tribunale di Rimini ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 01/0900057524/03 di L. 90.000.000, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di S. Vito e S. Giustina di Rimini, ora Banca di Credito Cooperativo S. Vito e S. Giustina, denominato Varriale Letizia, via di Mezzo n. 24 Rimini, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato alla ricorrente Varriale Letizia, nata a Benvento il 28 ottobre 1944, trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Rimini, 18 ottobre 1996

Varriale Letizia.

B-1052 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Pavia con decreto in data 12 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito di L. 40.000.000 n. 1000253727 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Cortelona (PV), emesso in data 5 settembre 1994 con scadenza il 5 marzo 1996.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Roberto Scola.

M-8766 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Viterbo, vista l'istanza di Buldrini Francesco, nato a Vitorchiano il 15 marzo 1921, ivi residente via Marzò n. 6; vista la denuncia ai carabinieri; vista la legge n. 948/51, pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito n. 041 020051712 emesso dalla Banca del Cimino il 23 marzo 1995, scadente il 23 settembre 1996 per L. 55.000.000.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* senza opposizioni.

Viterbo, 25 settembre 1996

Il presidente: dott. Bruno Bianchini.

C-28745 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il consigliere pretore di Urbino ha dichiarato l'inefficacia del Certificato di deposito n. 1029534-73 intestato a Balducci Vinicio di L. 10.000.000 emesso dalla Banca delle Marche succursale Fossombrone il 9 dicembre 1994.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Mariani dott. Elio.

C-28751 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Cesena in data 1° ottobre 1996 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore di L. 15.000.000 emesso da Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Cesena V. Savo, n. 409/1703822 scadenza 23 gennaio 1997, intestato a Suzzi Lino.

Autorizzazione al rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Cesena, 8 ottobre 1996

Avv. Chiara Andreucci.

C-28785 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo con provvedimento n. 940/96 R.R. del 12 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato al portatore ARCA (fondo bilanciato) sottoscritto in data 30 aprile 1986 presso la Banca Cooperativa Valsabbina, agenzia di Gavardo, dal sig. Tonoli Giuseppe, residente a Salò (BS), via Versine n. 16, avenue numero 1003050, rappresentativo di n. 8.850,247 quote di partecipazione del valore unitario di lire 33.036 e complessivamente di L. 292.376.759 alla data del 13 febbraio 1996, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare al Tonoli Giuseppe il duplicato del certificato stesso trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Brescia, 16 ottobre 1996

p. Banca Cooperativa Valsabbina
Sede di Vestone: Ezio Soardi

C-28796 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Con decreto del Ministero di Grazia e Giustizia in data 5 giugno 1996 sono state autorizzate le pubblicazioni della domanda con cui si chiede che Palieri Potenza Cristina nata a Manfredonia il 20 giugno 1984, residente in Cerignola, sia autorizzata ad abbandonare il cognome d'origine per conservare quello di «Palieri».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini e con le forme previste all'art. 156 dell'Ordinamento dello Stato civile.

Li, 11 ottobre 1996

Antonio Pio Palieri - Cinzia Curcio.

C-28786 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 27 luglio 1996 ha autorizzato la pubblicazione delle domande con le quali i coniugi Finocchio Francesco e Pinto Ornella, entrambi residenti in Palermo, via Tiro a Segno 74 chiedono il cambiamento del cognome dei loro figli minori Finocchio Riccardo nato a Palermo il 20 gennaio 1985; da Finocchio a «Feraldis».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Finocchio Francesco - Pinto Ornella.

C-28788 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

La sottoscritta Anna Zaniboni, nata a Palermo il 18 giugno 1974, ivi residente in via Verdi n. 1 è stata autorizzata con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del giorno 5 giugno 1996 a far eseguire la pubblicazione della propria domanda tendente ad aggiungere al proprio cognome «Mattilio».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Parma, 25 settembre 1996

Anna Zaniboni.

C-28808 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Con decreto del 24 luglio 1996 il Presidente della Repubblica ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Battagliano Giuseppe, Ernesto, nato a Bari il 18 giugno 1949, e residente in Bari ha chiesto l'abbandono del cognome di Battagliano a «Battaglini».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Giuseppe Battaglini.

C-28780 (A pagamento).

Cambiamento nome

La sottoscritta Bono Anna Maria, nata a La Loggia (Torino) il 22 novembre 1968, residente in La Loggia, via Rimini n. 15/8, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 19 settembre 1996, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento di nomi di Anna nel nome di «Anna Maria», in modo da risultare Bono Anna Maria.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (trenta giorni).

Li, 7 ottobre 1996

Bono Anna Maria.

T-2283 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania con decreto del 30 settembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione per sunto della domanda con la quale i coniugi Giannone Giuseppe e Gugliotta Cesaria residenti in Rosolini (Siracusa), via Sipione n. 113, hanno chiesto il cambiamento del nome da Maria in «Maria Teresa», nei confronti della loro figlia minore, nata ad Avola il 26 ottobre 1978 e residente in Rosolini via Sipione n. 113, si da chiamarsi in avvenire Giannone Maria Teresa.

Chiunque è interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Rosolini, 8 ottobre 1996

Gugliotta Cesaria - Giannone Giuseppe

C-28747 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 24 settembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Calafiore Paolo e Tondo Rita hanno chiesto il cambiamento del nome da Andrea ad «Alice» nei confronti della figlia minore Calafiore Andrea nata a Bogotá (Colombia) il 13 luglio 1994 residente a Solarino in via Calatafimi, 88/6, si da chiamarsi in avvenire Calafiore Alice.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Solarino, 12 ottobre 1996

Calafiore Paolo - Tondo Rita.

C-28748 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 24 settembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Gibilisco Salvatore e Oliva Carmela hanno chiesto il cambiamento del nome da Belkina a «Martina» nei confronti della figlia minore Gibilisco Belkina nata a Bogotá (Colombia) il 5 giugno 1984 residente a Solarino (Siracusa) corso Vittorio Emanuele n. 28 si da chiamarsi in avvenire Gibilisco Martina.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Solarino, 12 ottobre 1996

Gibilisco Salvatore - Oliva Carmela.

C-28749 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Lecce con decreto in data 11 ottobre 1996 ha autorizzato i coniugi Cazzato Oronzo Antonio, nato a Botrugno (LE) il 9 giugno 1957 e Mariano Maria Rosaria, nata a Maglie (LE) il 7 ottobre 1956, a pubblicare la domanda in nome e per conto delle figlie minori Cazzato Liliana, nata a Bucarest il 6 aprile 1993 e Cazzato Didina, nata a Bucarest il 6 aprile 1993 a cambiare i nomi delle figlie predette rispettivamente in «Roberta» e «Francesca» in modo che, per l'avvenire, si possano chiamare Cazzato Roberta e Cazzato Francesca.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Botrugno, 11 ottobre 1996

Oronzo Antonio Cazzato.

C-28779 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del procuratore generale di Caltanissetta emesso il 22 maggio 1995 i coniugi Di Vita Giovanni e Mangione Rita, esercenti la potestà parentale sulla figlia minore Di Vita Rita, nata a Gdynia (Polonia) il 25 novembre 1992, residente in San Cataldo (Caltanissetta), viale dei Platani n. 179, sono stati autorizzati a fare eseguire le pubblicazioni della domanda per il cambiamento del nome da Rita in quello di «Erika».

Opposizione nei termini di legge.

San Cataldo, 20 novembre 1995

Di Vita Giovanni - Mangione Rita.

C-28774 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 4 ottobre 1996 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Costantino Esposito, nato a Bari il 5 gennaio 1955, e Maria Olimpia Airoidi, nata a Bergamo il 28 maggio 1956, residenti a Bari, in via Garruba n. 25, genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Paulo Esposito, nato a Itapetinga (Brasile) il 6 giugno 1994, e residente in Bari, via Garruba n. 25 hanno chiesto il cambio del nome da Paulo in quello di «Matteo».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

I rappresentanti del minore:
Costantino Esposito - Maria Olimpia Airoidi

C-28783 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 7 ottobre 1996 Maria Buda nata a Trieste il 14 settembre 1933, residente a Trieste in via dei Berlam 11/1 a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da Maria a «Maria Luisa».

Opposizione ai sensi di legge.

Maria Buda.

C-28784 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del procuratore generale emesso l'8 ottobre 1996, i coniugi Ferrara Aldo e Piave Eleonora esercenti la potestà parentale sul figlio minore Ferrara Francisco Javier nato a San Salvador il 4 ottobre 1990 atto trascritto a Caltanissetta ivi residente in via Aldo Moro n. 163, sono stati autorizzati a fare eseguire le pubblicazioni per il cambiamento del nome da Francisco Javier a «Francesco Saverio».

Opposizione nei termini di legge.

Ferrara Aldo - Piave Eleonora.

C-28787 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 64/96 S.C. del 17 settembre 1996 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Girometti Danilo e Girometti Danieli nati ad Ilheus/Bahia (Brasile) il 22 giugno 1993 e residenti a San Giovanni Lupatoto (VR) in via Scaiole n. 18 vengano autorizzati a cambiare nome in «Francesco e Giovanni».

Chiunque crede di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Girometti Roberto.

C-28793 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 30 marzo 1996 (n. 34/96 A.C.) ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Corradi Renata, nata a Neviano degli Arduini (PR) il 19 aprile 1959, residente in Traversetolo (PR), via Ferrari n. 4 chiedeva di cambiare l'attuale nome «Renata» in quello di «Maria Cristina».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Parma, 14 ottobre 1996

Avv. Lino Vignali.

C-28806 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria ha autorizzato il sottoscritto Vitamia Agostino Antonio nato a Delianuova (RC) il 13 giugno 1960 residente a Marcanise (CE) in via Francesco Durante n. 1, con decreto n. 23/96 C.N. emesso in data 5 ottobre 1991, al cambio del proprio nome da «Agostino Antonio» in «Agostino».

Eventuali opposizioni dovranno essere presentate al procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria entro trenta giorni dalla data dell'inserzione.

Vitamia Agostino Antonio.

C-28969 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Milano, con sentenza n. 2/96, depositata l'8 febbraio 1996, ha dichiarato la morte presunta di Paletti Graziano, nato a Pavia il 26 marzo 1957, risalente al 21 settembre 1991.

Dott. proc. Luigi Maravita.

M-8795 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato presso il Tribunale di Udine (R.R.C.C.I. n. 1025/96) in data 29 maggio 1996 il signor Andriani Cesare e la signora Andriani Susanna hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta del fratello Andriani Gabriele nato a Cervignano dei Friuli (Udine) il 24 aprile 1957, scomparso dal domicilio di Cervignano nell'anno 1983.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farne pervenire al Tribunale di Udine, cancelleria civile, entro sei mesi.

Avv. Furio Stradella.

S-27716 (A pagamento - Dalla G.U. n. 244).

PIANI DI RIPARTO**SALVARANI - S.p.a.**

(in amministrazione straordinaria)

Si comunica che con decreto in data 27 settembre 1996, l'autorità di vigilanza, ha approvato il progetto di riparto parziale in favore di alcune categorie di creditori della procedura.

Si avvertono gli interessati che il progetto è depositato presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Parma e che gli stessi potranno proporre le loro contestazioni entro venti giorni dalla presente inserzione mediante ricorso al Tribunale predetto nei modi e forme di cui all'art. 213 legge finanziaria.

Parma, 14 ottobre 1996

Il commissario straordinario: avv. Giuseppe Contino.

C-28809 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI MIRANDOLA
(Provincia di Modena)**

Settore 3° - Assetto ed uso del territorio - Ufficio patrimonio

Asta pubblica per alienazione di n. 2 aree a destinazione residenziale poste nelle frazioni di Mortizzuolo e di Gavello

Il dirigente del Settore 3° — in esecuzione all'atto della Giunta comunale n. 521 del 17 settembre 1996 esecutiva ai sensi di legge, avvisa che il giorno 16 novembre 1996 alle ore 9 nella sede municipale, si terrà asta pubblica, per la vendita delle seguenti aree:

lotto 1: area posta in Mortizzuolo, via Baraldini di mq 779 individuata al NCT del medesimo comune al foglio 140 mappale 201;

lotto 2: area posta in Gavello, via Otesia di mq 779 individuata nel NCT del medesimo comune al foglio 40 mappale 288.

L'asta sarà tenuta col metodo di cui agli articoli 69, 73 lettere c) e 76 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e cioè per mezzo di offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo base di lire 56.088.000 oltre IVA per il lotto 1 e di lire 39.680.000 oltre IVA per il lotto 2.

Coloro intendono concorrere all'asta dovranno far pervenire al comune di Mirandola la propria offerta per mezzo del servizio postale raccomandato, in piego sigillato e controfirmato entro le ore 13 del giorno precedente quello fissato per l'asta.

Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso l'Ufficio patrimonio del comune di Mirandola. Responsabile del procedimento: geom. Silvano Pretto, tel. 0533/29530. Prot. n. 19184 del 14 ottobre 1996.

Il dirigente: arch. Adele Rampolla.

C-28723 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA COMUNALE ENERGIA ED AMBIENTE (A.C.E.A.)

Bando di gara P.A. 4/1MR
(ai sensi del D.L. 158 del 15 marzo 1995)

1. Azienda Comunale Energia ed Ambiente (A.C.E.A.), piazzale Ostiense n. 2, 00154 Roma. Tel. (06) 39.6.57993910, fax 39.657993504, telex 39.6.622653, telegrafo A.C.E.A.

2. Pubblico incanto per fornitura.

3. Centro elettrico A.C.E.A. ubicato nel territorio del Comune di Roma.

4. Fornitura e trasporto in sito di una «Cabina MT trasportabile prefabbricata con quadro blindato isolato in SF6».

L'appalto comprende principalmente:

numero 1 quadro tensione nominale 24 kV, con componenti (sbarre, sezionatori ed interruttori) blindati ad isolamento integrale in SF6, larghezza fronte scomparto ridotta, costituito da:

numero 14 scomparti tipo linea (larghezza di riferimento 500 mm);

numero 2 scomparti tipo congiuntore-linea (larghezza di riferimento 500 mm);

numero 2 scomparti tipo trasformatore (larghezza di riferimento 500 mm);

numero 2 scomparti TV (larghezza di riferimento 500 mm);

numero 1 scomparto servizi ausiliari (larghezza di riferimento 500 mm);

protezioni elettriche a microprocessore;

quadri bt;

sistema di controllo locale a microprocessore e terminale per il controllo a distanza;

struttura metallica autoportante.

L'intera cabina dovrà essere trasportabile in un unico blocco e rientrare nella «sagoma stradale».

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti fatto salvo quanto prescritto nei documenti di gara.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche tecniche europee salvo il rispetto della normativa vigente nel settore.

8. Da indicare a cura del fornitore e comunque non superiore a 240 giorni solari a decorrere dalla data dell'ordine.

9. Norme e modalità di fornitura ritribili presso il servizio acquisti - Sezione acquisti, all'indirizzo indicato al punto 1.

10.a) Entro le ore 13 del 16 dicembre 1996;

b) all'A.C.E.A., piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma;

c) italiana.

11.a) Seduta pubblica;

b) il 17 dicembre 1996 ore 9 presso sede A.C.E.A., piazzale Ostiense n. 2, IX piano.

12. Deposito cauzionale provvisorio: L. 50.000.000.

13. Anticipazioni in corso di fornitura, percentuali dell'importo netto di aggiudicazione (vedi documenti di gara).

14. È ammessa l'Associazione temporanea di imprese in seguito indicata come «ATI», ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

15. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico dell'impresa:

1) dichiarazione di insussistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/92, da provare con la documentazione indicata nel succitato articolo (per ciascuna delle imprese in caso di ATI);

2) dichiarazione di iscrizioni del fornitore nel registro della C.C.I.A.A. oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio dell'attività (per ciascuna delle imprese in caso di ATI);

3) dichiarazione riguardante la cifra d'affari globale (fatturato) del fornitore relativa all'ultimo triennio, attestante che la stessa non sia inferiore a 30.000 milioni di lire. Nel caso di ATI la capogruppo e le imprese mandanti dovranno avere fatturato, relativamente all'importo sopraindicato, rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo di 30.000 milioni di lire;

4) dichiarazione attestante che il concorrente, nell'ultimo triennio, abbia eseguito almeno tre contratti di fornitura in opera di quadri elettrici blindati, per stazioni elettriche, ad isolamento integrale in SF6 a 24 kV (CEI 17-6; IEC 694), di caratteristiche simili a quelle di cui al presente bando di gara, di sua costruzione, di importo non frazionabile almeno pari, per ognuno, a 1.000 milioni di lire, regolarmente collaudati.

In caso di aggiudicazione il requisito dovrà essere dimostrato attraverso la produzione di copia autentica dei contratti e dei relativi certificati di collaudo o di apposita dichiarazione di amministrazione pubblica o ente pubblico attestante la data e il numero dell'ordine, il committente, l'oggetto della fornitura, l'importo, la data e l'esito favorevole del collaudo;

5) dichiarazione attestante che alla stessa gara non ha presentato offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dall'art. 4 decreto legislativo n. 406/91;

6) dichiarazione del costruttore dei quadri MT dalla quale risulti il possesso e la descrizione dell'attrezzatura per la costruzione ed il collaudo di scomparti MT ad isolamento integrale in SF6, di caratteristiche simili a quelle di cui al presente bando di gara, per stazioni elettriche;

7) dichiarazione del costruttore dei quadri MT di esistenza, presso la propria impresa, di sistemi di controllo certificati da enti accreditati presso organismi nazionali di accreditamento di enti di certificazione, per la garanzia della qualità rispondenti alle norme UNI EN 29001, relativi alle apparecchiature MT offerte ed agli stabilimenti ove le stesse saranno costruite o assemblate;

8) dichiarazione del costruttore dei quadri MT di esistenza di una propria organizzazione tecnico-commerciale e di assistenza post vendita in Italia;

9) referenze bancarie attestanti l'idoneità economica e finanziaria (per ciascuna delle imprese in caso di ATI).

Tutti documenti di cui ai punti da 1) a 9) devono essere allegati, a pena di esclusione dalla gara, alla presentazione dell'offerta.

Il contenuto delle dichiarazioni, redatte su carta intestata delle imprese partecipanti e sottoscritte dai legali rappresentanti delle stesse, con firma autenticata ed ai sensi e per gli effetti della legge 15/1986 sarà successivamente verificato in capo all'aggiudicatario.

Per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo 158/95 art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato a pena di esclusione dalla gara, un elenco completo dei singoli consorziati, tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

I consorzi di cooperative, ai sensi del decreto legislativo 158/95 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far effettuare la fornitura.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti, pena l'esclusione, e dovranno essere comprovati, con idonea certificazione, dall'aggiudicatario.

Qualora i requisiti nel bando di gara in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà incamerata dall'azienda a titolo di risarcimento danni; l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della gravatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

I fornitori stranieri dovranno adottare per la conversione in lire il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'Ufficio Italiano Cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate da traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

16. Facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni solari dalla data di esperimento della gara.

17. Offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base al prezzo più basso (80%), al valore tecnico dell'offerta (10%) ed al tempo di consegna (10%).

18. Altre informazioni: la revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa.

Informazioni potranno essere richieste: se di ordine amministrativo presso l'ente aggiudicatore, all'indirizzo di cui al punto 1, Servizio acquisti, se di ordine tecnico al medesimo indirizzo, settore S.E., telefono 39.6.57993863.

19. Non operante.

20. Data di spedizione del bando alla GUCE: 22 ottobre 1996.

p. Il direttore generale: dott. Giuseppe Galgani.

A-1140 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE TOSCO-EMILIANA REPARTO COMANDO Servizio amministrativo

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Questo Reparto Comando, sito in Firenze, via Cavour n. 49, intende espletare nell'anno 1997, le sottoelencate licitazioni private in ambito nazionale per l'acquisizione dei seguenti materiali:

cancelleria, importo presunto di L. 200.000.000 I.V.A. esclusa;

pulizia, importo presunto di L. 150.000.000 I.V.A. esclusa;

carta per fotocopie, importo presunto di L. 40.000.000 I.V.A. esclusa;

apparecchiature elettroniche di informatica, importo presunto di L. 60.000.000 I.V.A. esclusa;

pacchetti software e licenze d'uso, importo presunto di L. 50.000.000 I.V.A. esclusa;

materiali di consumo per computer e stampanti, importo presunto L. 40.000.000 I.V.A. esclusa;

materiali di consumo per tipografia, carta e cartoncino importo presunto L. 40.000.000 I.V.A. esclusa;

materiali di consumo per tipografia, inchiostri, toner, matrici ed affini importo presunto L. 30.000.000 I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione: criterio dello sconto unico più vantaggioso sui prezzi palesi posti a base dall'amministrazione.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire al Reparto Comando della R.M.T.E. - Via Cavour, 49 - 50129 Firenze entro le ore 12 del 10 gennaio 1997 e dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novana giorni rispetto al 10 gennaio 1997) di cui agli art. 11, comma 1, nei modi previsti dal comma 2, lettere a), b), d) ed e); 12, comma 1; 13, comma 1, lettere a) e c); 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per le categorie di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, nei modi previsti dal comma 2, lettere a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere di invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A.R..

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo reparto Comando dal lunedì ai venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16, telefono (055) 215558 - 2796468.

Capo del servizio amministrativo:
ten col. amm. Nicolò Vespo

S-22857 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI RIMINI

Rimini, viale Vespucci n. 58

Tel. n. 0541/397609 - Fax n. 0541/397624

Estratto - Avviso di gara licitazione privata per il servizio di cassa

La Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Rimini, ha indetto gara di licitazione privata per l'affidamento del servizio di cassa dell'Ente per il quinquennio 1997/2001.

L'avviso-bando di gara integrale è esposto all'Albo della Camera di Commercio di Rimini, all'Albo Pretorio del comune di Rimini e nel B.U.R.

Le banche interessate potranno prendere visione del bando integrale anche presso l'Ufficio Economato - Tel. 0541/397609.

Le domande di partecipazione su carta legale, non vincolanti per la Camera di Commercio di Rimini, dovranno contenere tutte le dichiarazioni prescritte e pervenire entro le ore 13 del giorno 15 novembre c.a.

Il presidente f.f.: dott. Manlio Maggioli

Il segretario generale: dott. Giulio Giovanardi

S-22882 (A pagamento).

E.R.S.U.

Ente Regionale di Gestione Servizi Universitari

Bando di gara per il servizio ristorazione a favore degli studenti iscritti a scienze turistiche in Assisi

1. Ente appaltante: E.R.S.U. - Ente Regionale di Gestione Servizi Universitari, via Benedetta, n. 14 - 06100 Perugia. Tel. 075/4691 - Fax 075/5847107;

2.a) procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

b) criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1 lettera a);

3. Oggetto dell'appalto: appalto del servizio ristorazione a favore degli studenti iscritti a scienze turistiche in Assisi.

4. Importo presunto a base d'asta: L. 550.000.000 + I.V.A.;

5. Sono ammesse a partecipare: Imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale né potrà far parte di altro raggruppamento.

6. Il contratto avrà la durata di 4 anni.

7. È vietata qualsiasi forma di subappalto.

8.-a) termine di ricezione di domande: le ditte interessate dovranno inviare specifica domanda, in bollo, che dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 6 dicembre 1996.

b) termine per l'invio degli inviti: gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 30 giorni;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domanda: con firma autenticata, pena l'esclusione, redatta in lingua italiana;

9. Documentazione: alla domanda dovrà essere allegato quanto segue:

a) la seguente dichiarazione:

di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto presso il Servizio Contratti dell'Ersu; - che la Ditta è regolarmente iscritta alla CCIAA competente;

che la Ditta è regolarmente iscritta presso il Tribunale civile competente;

che la Ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente;

che la ditta non è stata condannata per un reato relativo alla condotta professionale di prestazioni di servizi;

che la ditta non si è resa responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali, provate con qualsiasi elemento documentabile dall'amministrazione;

che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali conformemente alle disposizioni legislative del paese in cui è stabilita o di quello dell'amministrazione;

che la ditta ha adempiuto agli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative del paese dell'amministrazione;

che la ditta non si è resa colpevole di gravi inesattezze nel fornire le informazioni richieste dall'amministrazione;

b) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità economica della ditta.

La dichiarazione di cui al punto a) dovrà essere in bollo ed avere la firma autenticata, pena l'esclusione.

Detta dichiarazione, in caso di associazione temporanea d'impresa dovrà riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti.

Il Responsabile del Procedimento per la parte tecnica è il sig. M. Paroli, il responsabile del procedimento per la parte riguardante l'espletamento della gara è la signora Ravacchioli M. Grazia.

Il testo integrale del bando è stato inviato per la pubblicazione alla Goe il 18 ottobre 1996, è stato ricevuto il 18 ottobre 1996, è stato inoltre trasmesso per la pubblicazione alla Guri.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Contratti telefono 075/469260.

L'amministratore straordinario: rag. Renato Spagliccia.

S-22885 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Azienda U.S.L. RM/D

Bando di gara

1. Ente Appaltante Azienda U.S.L. RM/D - Via Portuense, 332 - 00149 Roma - tel. 06/55180555 - 55180558.

2. Categoria 17 «C.P.C. n. 64: Servizio di lavanderia e di noleggio di biancheria piana e confezione per le necessità dei Presidi ospedalieri e territoriali dell'Azienda U.S.L. RM/D;

3. Luogo di esecuzione: Presidi ospedalieri G.B. Grassi e C.P.O. e Presidi territoriali;

4. La prestazione del servizio è riservata alle imprese in possesso delle autorizzazioni previste dalla legislazione vigente;

5. Importo annuo L. 1.700.000.000 + I.V.A.;

6. Normativa: Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

7. L'offerta deve riguardare la totalità del servizio;

8. È fatto divieto di apportare varianti;

9. Durata del contratto: 3 anni, previa approvazione della Regione Lazio;

10. Sono ammesse offerte di Imprese raggruppate ai sensi delle disposizioni di cui alla normativa vigente: Decreto Legislativo n. 175 del 17 marzo 1995 art. 11;

11.a) le richieste di partecipazione, redatte in carta legale, devono pervenire entro le ore 12 del 14 novembre 1996;

b) indirizzo: U.S.L. RM/D - Lungomare P. Toscanelli, 230 - 00122 Ostia Lido - Roma;

c) lingua italiana;

12. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta: 30 giorni dal provvedimento di ammissione;

13) Le richieste di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dei seguenti documenti o dichiarazioni a prova dell'inesistenza di clausole ostative nonché a dimostrazione della capacità finanziaria economica e tecnica:

a) dichiarazione da cui risulti che l'Impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12. Decreto Legislativo 157/95;

b) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza.

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'Impresa e il fatturato dei servizi di lavanderia e noleggio biancheria di cui al presente appalto realizzati negli ultimi 3 Esercizi e distinti per anno;

e) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, corredata, nel caso di servizi prestati ad Amministrazioni pubbliche, da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente. Nel caso di servizi prestati a privati l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dalla ditta;

f) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti e del numero dei dirigenti negli ultimi 3 anni.

Le dichiarazioni di cui alle lettere d), e), f) devono obbligatoriamente essere rese con dichiarazione di formale responsabilità sulla loro veridicità, il che per i candidati nazionale avverrà ai sensi degli art. 20 e 26 legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Nel caso di raggruppamenti di imprese le dichiarazioni richieste dal presente bando debbono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

14. Non sono prese in considerazione le ditte il cui fatturato registrato negli ultimi 3 anni nel settore, sia inferiore all'importo complessivo di L. 5.100.000,000.

15. Criterio di aggiudicazione: art. 23 punto 1, lettera b) Decreto Legislativo n. 157/95. La gara sarà effettuata con procedura d'urgenza - art. 10 Decreto Legislativo 157/95.

16. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda;

17. Il Capitale d'oneri speciale è richiedibile al settore economato di via Zabirini n. 14 - Tel. 56.10.213/56.34.21.22/56481 come ogni altra informazione utile;

18. Il presente bando di gara è stato inviato alla GG.UU. della CEE e della R.I. il 22 ottobre 1996.

Il direttore generale: dott.ssa Maria Teresa Brunì

Il direttore amministrativo: dott. Giuseppe Testa

S-22886 (A pagamento).

CONSORZIO DI BACINO NA 1

Sede legale: corso Campano n. 200 - presso sede Comunale di Giugliano

Telefono 081/8956372

Avviso di licitazione privata per l'appalto della fornitura e spandimento di terreno. (Importo a base di gara L. 766.500.000, oltre IVA al 10%).

Questo Consorzio deve indire licitazione privata per l'appalto del servizio di fornitura e spandimento, con le indicate del Consorzio stesso, di mc 219.000 di terreno naturale, occorrente per la discarica in località «Masseria del Pozzo».

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e dell'art. 73, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 1924, con l'aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa e con l'esclusione delle offerte in aumento.

Le ditte interessate, in sede di gara, dovranno dimostrare di essere in possesso dell'iscrizione alla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, per il ramo di attività connesso all'appalto sia per la fornitura che per la manutenzione degli automezzi.

Il pagamento afferente alla fornitura sarà effettuato alla consegna dei mezzi, previo presentazione fattura, debitamente vistata dal direttore delle discariche e controvistata dal direttore tecnico del consorzio, nonché previo accertamento dei requisiti tecnici, ricivi e sottoscrizione del contratto, in forma pubblico-amministrativa, rogato dal segretario del consorzio. La fornitura deve essere effettuata direttamente presso la discarica in località «Masseria del pozzo», previo avviso scritto, anche a mezzo telefax, da parte della ditta aggiudicataria della gara. Le richieste di invito a gara dovranno pervenire entro e non oltre quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Questo consorzio ricorre alla procedura abbreviata prevista dalle lettere a) e b), quarto comma, dell'art. 7 del predetto D.L. n. 358/1992, stante l'urgenza di acquisire gli automezzi oggetto della gara in tempi brevi.

Le ditte possono chiedere di essere inviate mediante lettera raccomandata, in competente bollo, ovvero in carta resa legale e corredata dei seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in originale o copia autentica di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del presente bando di gara, per il ramo di attività attinente alla presente fornitura;

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 14 gennaio 1968, n. 15, dalla quale si evinca il possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 del cennato D.L. n. 358/1992, individuati da quest'ente applicando per analogia i criteri dettati dal D.P.C.M. n. 55/1991, artt. 5 e 6 e, specificatamente:

A) copia di affari derivante da attività diretta o indiretta nell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172/1989, riferita all'ultimo bilancio e pari al 100% dell'importo a base di gara;

B) costo del personale dipendente non inferiore al 10% della cifra di affari di cui al punto A);

3) copia autentica dei bilanci o estratti di bilanci dell'impresa, riferiti agli ultimi tre esercizi, depositati nei termini di legge vigenti nel Paese di appartenenza;

4) dichiarazione di almeno due istituti bancari attestanti l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa;

5) copia autentica dell'autorizzazione regionale per attività di estrazione di cave o da sbancamento autorizzato;

6) copia del contratto di fornitura sottoscritta dalla ditta interessata alla gara con il titolare della cave e dello sbancamento autorizzato, relativo alla durata ed al quantitativo oggetto dell'appalto. In sostituzione del predetto documento, può essere esibita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il titolare della cave e dello sbancamento autorizzato dichiara la propria disponibilità a fornire alla ditta, fino al 31 dicembre 1997 il quantitativo di terreno naturale oggetto dell'appalto.

Possono partecipare alla gara raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del cennato D.L. n. 358/1992. Questo ente, intende avvalersi della procedura prevista dal terzo comma dell'art. 16 dello stesso D.L. n. 358/1992, afferente alla valutazione delle offerte anomale. A tal fine saranno prese in esame le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media dei ribassi di tutte le offerte ammesse aumentate di cinque punti. La richiesta di invito a gara deve essere indirizzata a: Consorzio del Bacino NA-1, presso Comune di Giugliano, corso Campano n. 200, c. a. p. 80014. Sul retro della lettera dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico. Le richieste di invito possono effettuarsi, altresì, ai sensi del comma 9, dell'art. 7 del ripetuto D.L. n. 359/1992 e, qualora, siano effettuate per telegramma, telesemplice o per telefono, devono essere confermate per lettera spedita a mezzo del servizio postale di Stato entro i termini indicati di quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente avviso è stato spedito in data 17 ottobre 1996 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della CEE.

Il commissario: dott. Giacomo Gerlini.

S-22913 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA Bologna

Bando di gara

L'Azienda Municipalizzata Igiene Urbane, viale Berti Pichat, 2/4-40127 Bologna, tel. 051/6489111, telefax 051/6489255, indice una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 del medesimo D.Lgs. n. 157/1995 per consentire, entro il 31 dicembre 1996, l'affidamento per l'anno 1997:

1) della gestione della mensa aziendale (fornita di ogni attrezzatura per la preparazione e consumazione dei pasti) ubicata in Granarolo dell'Emilia (BO), via del Frullo, 5. La produzione giornaliera richiesta è di circa n. 180 pasti per circa giorni trecento all'anno;

2) della somministrazione di circa n. 30 pasti giornalieri per il personale in forza presso l'impianto di depurazione delle acque reflue ubicato in Bologna, via Shakespeare, 29;

3) della somministrazione di circa n. 60 pasti giornalieri per il personale in forza presso i seguenti magazzinetti aziendali ubicati in Bologna:

settore Est, via Libia, 8/3;

settore Ovest, via Tolmino, 54;

settore Nord, via Crespi, 6;

settore Sud, via Bassi Veratti, 30;

impianto di stoccaggio, via Stradelli Guelfi, 73;

4) della somministrazione di circa n. 20 pasti giornalieri per i dipendenti in servizio sul territorio e impossibilitati ad usufruire della mensa aziendale di via del Frullo e per il personale in forza presso gli uffici aziendali, da consumare presso ristoranti da individuare su base locale nell'ambito del territorio comunale di Bologna e dei comuni dell'immediato hinterland e da convenzionare.

A titolo informativo, i punti di ristoro attualmente utilizzati dai dipendenti di cui al punto 4) sono ubicati in via Ugo Bassi, in via Indipendenza, presso l'autostazione e presso il Centroborgo a Bologna, a Zola Predosa e a Castelmaggiore.

Si precisa che nella richiesta di partecipazione dovranno essere indicate obbligatoriamente le ragioni sociali e gli indirizzi dei ristoranti che saranno convenzionati, specificando i giorni e gli orari di utilizzo per la somministrazione dei pasti di cui al punto 4).

L'ubicazione dei punti di ristoro, i giorni e gli orari di utilizzo dovranno essere compatibili con le esigenze dei servizi aziendali.

Gi importanti a base d'asta, per ciascun pasto, sono i seguenti:

L. 5.600, oltre IVA di legge, per i pasti consumati nella mensa di via del Frullo; si precisa che l'importo di L. 5.600 oltre IVA è comprensivo delle spese per la pulizia:

a) piano terra, locale dispensa e servizi del personale della sala mensa;

b) primo piano, locale preparazione pasti (cucina) e relative attrezzature, locale mensa, tavoli e sedie (punto 1);

L. 5.500 oltre IVA di legge, per i pasti consumati presso l'impianto di depurazione delle acque reflue ed i magazzinetti aziendali (punti 2 e 3);

L. 5.500 oltre IVA di legge, per i pasti consumati presso i predetti ristoranti da individuare su base logistica e da convenzionare (punto 4).

Il numero dei pasti indicati non è impegnativo per l'A.M.I.U. che non garantisce qualsiasi quantità minima. Le eventuali variazioni non potranno produrre richieste di modificazione dei prezzi offerti, né potranno costituire titolo alcuno per qualsivoglia richiesta di danni maturati e maturandi.

Possono eventualmente usufruire del servizio mensa presso la sede di via Frullo a Granarolo dell'Emilia anche ospiti, visitatori e lavoratori impiegati presso Aziende convenzionate della zona, purché autorizzati dall'A.M.I.U.

La preparazione dei pasti di cui ai punti 2) e 3) dovrà avvenire nella cucina della mensa aziendale di via del Frullo, e la relativa distribuzione eseguita utilizzando appositi contenitori termici, dovrà avere luogo indicativamente fra le ore 11 e le ore 11,54 in relazione alle esigenze dei servizi aziendali.

La distribuzione dei pasti di cui ai punti 1) e 4) dovrà essere eseguita con il sistema del self-service, e dovrà avere luogo tra le ore 11,30 e le ore 14,30 per la mensa di via del Frullo e tra le ore 12 e le ore 15 per i ristoranti che saranno individuati e convenzionati.

Il pasto di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) deve comprendere:

un primo piatto o minestra;

un secondo con contorno;

un pezzo di pane da g 100 o grissini;

un quarto di vino o mezzo litro di acqua minerale;

e deve variare ogni giorno, con cadenza almeno quindicinale.

L'aggiudicazione del servizio avverrà con il metodo previsto dall'art. 23 p. 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e cioè con aggiudicazione a chi avrà presentato il maggior Unico ribasso, da formularsi in termini percentuali sui prezzi a base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento.

La ditta aggiudicataria del servizio dovrà mantenere fissi ed invariati i prezzi, determinati a seguito del ribasso offerto in sede di gara, per tutta la durata del contratto.

Se talune offerte risultassero basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. N. 157/1995.

L'A.M.I.U. procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Alla gara sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; in tal caso le dichiarazioni e la documentazione, di cui ai commi seguenti, dovranno essere presentate da tutte le imprese associate.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi indicano i singoli consorzisti per conto dei quali concorrono.

I consorzi di cooperative di produzione e lavoro dovranno presentare l'elenco delle cooperative o delle imprese ad esse aderenti. L'elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del consorzio la cui firma dovrà essere debitamente autentica.

Le cooperative dovranno rilasciare una dichiarazione contenente l'indicazione del consorzio e/o dei consorzi ai quali aderiscono.

Tale dichiarazione, la cui mancata presentazione costituirà motivo di esclusione dall'invito a partecipare alla licitazione privata, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e debitamente autentica. In caso di non adesione ad alcun consorzio dovrà comunque essere rilasciata una dichiarazione, nella forma sopra richiamata, indicante tale situazione.

Saranno escluse dalla gara le imprese che non presentino la seguente dichiarazione: «Questa ditta accetta senza eccezioni e riserve tutte le clausole ed i termini cui la licitazione è soggetta».

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere contenuta in un plico sigillato recante la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento della gestione della mensa aziendale per l'anno 1997», indirizzata a: A.M.I.U., viale Berti Pichat, 2/4 - 40127 Bologna e dovrà essere recapitata per posta a mezzo plico raccomandato oppure recapitata a mano previo annullato postale raccomandando in corso speciale, da persona autorizzata dall'impresa candidata, entro le ore 13 del giorno 11 novembre 1996 (termine ultimo di ricezione).

Non saranno prese in considerazione, e quindi escluse dall'invito alla gara, richieste di partecipazione pervenute oltre il predetto termine, anche se spedite e riportanti timbro postale in data anteriore.

Il plico dovrà inoltre contenere, pena l'esclusione dall'invito di partecipazione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla U.E. in originale o in copia conforme all'originale rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto alla data della domanda di partecipazione alla gara, dal quale risulti che dalla specifica menzione dell'oggetto dell'esercizio l'impresa sia abilitata all'espletamento di servizi mensa;

b) certificato rilasciato dall'INPS attestante la regolarità contributiva relativa ai dipendenti in carico all'impresa almeno nel terzo mese antecedente la presentazione della domanda, oppure copie autentiche dei modelli DM 10 relativi agli ultimi tre mesi antecedenti la data di presentazione della domanda;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, concernente i ristoranti che dovranno essere convenzionati per la somministrazione dei pasti di cui al punto 4), specificando ragioni sociali, indirizzi, giorni e orari di utilizzo;

e) dichiarazione della quota del servizio eventualmente da subappaltare;

f) elenco dei servizi analoghi, sia per natura che per importo, eseguiti o in corso di esecuzione dall'impresa o dalle singole imprese, se in associazione temporanea, a quelli oggetto della presente gara effettuati nell'ultimo triennio specificando per ciascun appalto il valore, il periodo cui si riferisce ed il committente e corredato della certificazione, per almeno due dei servizi in argomento, rilasciata dall'ente appaltante attestante il buon esito del servizio stesso;

g) idonee dichiarazioni rilasciate da almeno due primari istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica;

h) elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui dispone l'impresa, utilizzabili per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto;

i) organico medio annuo del personale, riferito agli ultimi tre esercizi, ripartito tra dirigenti, quadri, impiegati e operai.

Si precisa che saranno escluse le imprese richiedenti che non abbiano maturato almeno due anni di attività nel settore.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni o documenti prescritti comporterà la non ammissione alla gara.

Sarà facoltà dell'A.M.I.U. valutare se le indicazioni fornite permetteranno di qualificare le imprese candidate.

Cautione: a garanzia dell'esecuzione del servizio la ditta aggiudicataria dovrà presentare fidejussione di importo pari a L. 100.000.000 (centomilioni).

Data limite di spedizione dell'invito a presentare le offerte: entro il 30 novembre 1996.

Invio del bando: il presente bando è stato inviato in data 17 ottobre 1996 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee e potrà essere ritirato presso il Dipartimento approvigionamentidell'A.M.I.U. dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13, oppure richiesto tramite telefax.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo la stazione appaltante.

Bologna, 17 ottobre 1996

Il direttore generale inc.: dott. Fernando Lolli.

B-1048 (A pagamento).

COMUNE DI ORTONOVO

Provincia di La Spezia

Tel. 0187/690111 - Fax 0187/660175

Questo Ente indice licitazione privata ai sensi art. 6 D.Leg.vo 157/95 per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto RSU, periodo 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 2001. Importo a base di gara L. 500.000.000.

La richiesta di invito, corredata dalla documentazione prevista dal bando di gara, dovrà pervenire entro il 9 novembre 1996, al seguente indirizzo: Comune di Ortonovo, via Castagno, 71 - Ortonovo (SP).

Spedizione G.U.C.E. il 14 ottobre 1996.

Il sindaco: Andreani Tarcisio Luigi.

G-848 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. AMBITO TERRITORIALE N. 4

Saronno

Avviso di gara

1. Denominazione indirizzo e numeri telefonici della amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.S.L. n. 4 di Saronno - Piazzale Borella 1, 21047 Saronno (VA), Italia - Tel. 02/962131 - Fax 02/9625759.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Categoria 26, Servizi Sanitari e sociali, numero CPC: 93. Servizio di Ossigenoterapia Domiciliare a Lungo Termine, con fornitura in comodato d'uso e Gestione di Idonee Attrezzature. Importo contrattuale presunto: L. 420.000.000 I.V.A. esclusa annue.

3. Luogo di esecuzione: Ambito territoriale Azienda U.S.S.L. n. 4 di Saronno.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi a presentare offerte per una parte dei servizi: offerta unica per Lotto Indivisibile.

7. Eventuale divieto di varianti: divieto di subappalto.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 1997-31 dicembre 1998.

9. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, con divieto di modificare la composizione soggettiva dopo la presentazione della domanda di partecipazione, e con la designazione di una impresa capogruppo quale referente nei confronti dell'azienda appaltante.

10.b) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: Termine perentorio, a esclusivo rischio del mittente, ore 12 del 15° giorno successivo alla data di invio del presente bando alla Gazzetta C.E.E.;

c) Indirizzo di invio delle domande di partecipazione: azienda U.S.S.L. n. 4 di Saronno - Piazzale Borella 1, 21047 Saronno (VA), Italia;

d) Lingua di redazione delle domande di partecipazione: esclusivamente lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 20 giorni dal termine ultimo previsto per la ricezione di domande di partecipazione.

12. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo del 10% sull'importo contrattuale presunto.

13. Posizioni dei prestatori di servizi - Informazioni sulle condizioni minime di carattere economico e tecnico: alla domanda di partecipazione, in carta legale, devono essere allegati, in carta legale o resa legale, i seguenti documenti, prodotti pure da parte di ciascuna delle Ditte eventualmente raggruppate o consorziate:

A) dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla Legge 15/68, attestante che la Ditta non si trovi in una delle condizioni e non sia sia resa responsabile di una delle situazioni di cui all'art. 29, paragrafo 1, lettera a), b), c), d), e), f), g), della direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992;

B) dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla legge 15/68, con cui la ditta attesti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale per i non residenti;

C) dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla legge 15/68, relativa al fatturato globale e al fatturato relativo al servizio oggetto dell'appalto conseguiti negli ultimi esercizi finanziari documentabili (93-'4-95).

Ai fini dell'ammissione alla gara la ditta singola, o raggruppamento di impresa nella percentuale dell'80% per la ditta capogruppo e del 20% per le Dite Mandatarie, dovrà aver raggiunto nel triennio precedente un Fatturato Relativo pari al triplo dell'importo presunto del presente appalto;

D) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 esercizi (93-94-95) a favore di USL, comprovate da certificazioni rilasciate dagli Enti appaltanti.

La descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione produttiva commerciale, distributiva e descrizione analitica dei mezzi, delle attrezzature e del personale, nonché gli strumenti di studio e di ricerca che fanno stabilmente parte integrante dell'impresa;

E) Eventuale iscrizione all'Associazione Italiana Assistenza domiciliare (AIAD).

Le suddette dichiarazioni possono essere rilasciate anche in forma cumulativa.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 16, cap. IV, comma 1, lettera a), D.Lgs. 358/92.

15. Altre informazioni:

per ulteriori informazioni: Amministrazione Provveditoriale Economale, Piazzale Borella 1, Saronno, tel. 02/96131, fax 02/9625759;

le domande di Partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda appaltante che, dall'esame della documentazione presentata potrà escludere le ditte che, non saranno ritenute idonee a garantire la qualità e regolarità della fornitura.

16. Data di invio del bando: all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 28 ottobre 1996.

17. Data di ricevimento del bando: da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 28 ottobre 1996.

Saronno, 17 ottobre 1996

Il direttore amministrativo: dott. Angelo Bani

Il direttore generale: dott. Claudio Mancini

M-8722 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN CARLO BORROMEIO

Bando di gara per la fornitura di pellicole radiografiche e relativi prodotti chimici

Ente proponente: Azienda Ospedaliera - Ospedale San Carlo Borromeo - Via Pio II, 3 - Milano 20153 - Tel. 02/40222559 - Fax 02/40222560.

1.a) Oggetto: pellicole radiografiche e relativi prodotti chimici;

b) durata: un biennio;

c) valore: 800.000.000 annui, I.V.A. esclusa;

2.a) Modalità: procedura ristretta della «cittazione privata, ai sensi art. 9, comma 4° D.L. 358/92;

b) procedura accelerata, ai sensi legge sopracitata;

c) forma: offerta segreta definitiva, senza predisposizione scheda segreta e senza deposito cauzionale preventivo: art.: 75, 76, 89 R.D. 827/24;

d) ammissione ditte: verranno ammesse solo le ditte che avranno presentato la documentazione completa ed i cui prodotti saranno stati valutati idonei dalla apposita commissione.

3.a) luogo consegne: servizio di radiologia dell'Ente;

b) lotti forniture:

Lotto I:

pellicole radiografiche a schermi di rinforzo;

pellicole per stampanti laser;

pellicole per duplicazione;

pellicole per sottrazione di immagini;

prodotti chimici.

Lotto II:

pellicole per roetgencinematografia;

pellicole CRT per camera multiuso;

c) partecipazione: anche per singolo lotto;

d) specifiche tecniche dei prodotti: sono indicate nel capitolato speciale; non sono previste deroghe;

4. Tempi e modalità consegne: vedi capitolato speciale.

5. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di impresa;

6. a) Bando e capitolato speciale possono essere richiesti, anche a mezzo fax (02/40222560), al Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera;

b) Termine ritiro documentazione: nessuno;

c) Diritti di segreteria per documentazione: L. 10.000, forfetarie;

7.a) Domanda di partecipazione: in lingua italiana, su carta legale, firmata dal rappresentante legale, da presentarsi a mano, in busta chiusa, sigillata con ceracalca, recante in calce la dicitura: «Atti 505/94 - Licitazione privata per la fornitura di pellicole radiografiche ed indirizzata impersonalmente all'Azienda Ospedaliera;

b) termine perentorio presentazione domanda: ore 12 del 12 novembre 1996;

c) recapito: a mano, presso la Segreteria dell'Ente, Ufficio Protocollo.

8.a) documentazione da allegare tassativamente come da fax-simili:

autocertificazione autenticata di «assenza cause di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche»;

autocertificazione autenticata di «iscrizione alla CCIAA» o equipollenti;

autocertificazione autenticata di «esistenza di procedimenti e provvedimenti penali per delitti di mafia»;

autocertificazione autenticata di «capacità tecnica di impresa»;

autocertificazione autenticata di «capacità economico-finanziaria», per la quale è pregiudiziale aver realizzato, in uno degli ultimi tre anni, un volume di affari per forniture di pellicole radiografiche e relativi prodotti chimici almeno doppio del valore annuo presuntivo della presente gara;

dichiarazione autenticata di «rispetto impegni»;

b) la mancanza o imprecisione anche di un solo documento comporta l'esclusione dalla gara;

c) campionatura: pena l'esclusione dalla gara, le ditte concorrenti dovranno rassegnare, insieme alla domanda di partecipazione, inserita nella stessa busta, ma in plico a parte, sigillato e rigorosamente anonimo, la prescritta campionatura, come indicato nel capitolato speciale.

9. Data di spedizione lettera di invito alla gara: entro 8 giorni dall'adozione della delibera di ammissione.

10) Ammontare del deposito cauzionale definitivo a carico della ditta aggiudicataria: 3% del valore contrattuale.

11) Pagamenti: emissione mandato a 90 giorni fattura.

12) L'aggiudicazione vincola la ditta assegnataria per la durata dell'appalto, salvo eventuale proroga tecnica di tre mesi.

13) Criterio di aggiudicazione: «al prezzo più basso».

14) Altre indicazioni:

a) numero minimo di offerte per validità gara: DUE;

b) facoltà insindacabile dell'Amministrazione di non aggiudicare, nel caso di offerta vincente giudicata troppo onerosa;

c) per quanto non espressamente indicato, valgono, in quanto non incompatibili, le norme generali di cui a L.R. Lombardia n. 15/90, titolo II;

d) ulteriori informazioni: si rinvia al capitolato d'oneri ed alla lettera d'invito. Per altre precisazioni: rivolgersi all'Ufficio Provveditorato (tel. 40222555);

e) L'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare il possesso dei requisiti dichiarati con le autocertificazioni;

f) L'aggiudicazione produrrà effetti giuridici soltanto a seguito dell'approvazione della stessa da parte della Giunta Regionale, pur impegnando immediatamente la ditta, ai sensi delle leggi: 111/91 e 412/91.

Data invio del bando alla Gazzetta Ufficiale CEE: 17 ottobre 1996.

Milano, 17 ottobre 1996.

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Castiglia.

M-8754 (A pagamento).

COMUNE DI PARABIAGO (Provincia di Milano)

Estratto del bando di pubblico incanto - Procedura aperta - Per l'appalto dei lavori di recupero edilizio e funzionale della Villa Corvini. (Deliberazione di G.C. 696 del 12 settembre 1996 e 756 del 3 ottobre 1996).

Ente appaltante: comune di Parabiago (MI), piazza della Vittoria n. 7, tel. 0331/551717, telefax 552750.

Funzionario responsabile: arch. Lanfranco Mina dirigente dell'ufficio tecnico comunale tel. 0331/551293.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto (procedura aperta) da esperirsi con il sistema dell'offerta del massimo ribasso sul prezzo a corpo posto a base d'asta.

Natura ed entità delle prestazioni: opere da imprenditore edile. Categoria prevalente ed altre categorie previste nel bando integrale.

Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere e le somministrazioni di tutte le provviste ed i mezzi d'opera per la ristrutturazione della Villa Corvini.

Importo a corpo posto a base d'asta: L. 4.985.850.000 oltre IVA.

Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori e requisiti di partecipazione da richiedersi alle ditte: categoria 2° classifica 7°, altri requisiti previsti nel bando integrale.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale, il capitolato d'oneri ed i documenti complementari: comune di Parabiago (MI) via Ovidio Ufficio Tecnico 0331/551293 - 492144 Fax 0331/554679.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 9 dicembre 1996.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: comune di Parabiago (MI) piazza della Vittoria n. 7 Ufficio protocollo.

Modalità di redazione delle offerte: previste nel bando integrale.

Documentazione per l'ammissione delle imprese: prevista nel bando integrale.

Clausola speciale: prevista nel bando integrale.

Parabiago, 17 ottobre 1996

Il segretario generale: Luigi Rossi

Il dirigente: Lanfranco Mina

M-8756 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

*Avviso di gare di appalto
(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991)*

Sono indette, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 le seguenti gare mediante licitazione privata per «interventi di manutenzione periodica delle pavimentazioni stradali in conglomerato bitumoso - Interventi urgenti».

App. n.	Lotto n.	Zona decentr. n.	Importo a base d'appalto lire	Tempi di esecuz. in giorni
180/96	1	16/17/18/19	2.330.000.000	80
181/96	2	6/7/8/20	2.300.000.000	90
182/96	3	2/3/9/10/11/12	2.320.000.000	90
183/96	4	4/5/13/14/15	2.200.000.000	90

Per partecipare alle gare è richiesta l'iscrizione alla cat. A.N.C. n. «6» con classifica che consenta l'assunzione dell'appalto.

La domanda di partecipazione, una per ciascuna gara, in carta da bollo da L. 20.000, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al Settore Servizi e Lavori Pubblici e corredata, del certificato (in fotocopia) di iscrizione alla categoria A.N.C. n. «6» richiesta e delle dichiarazioni successivamente verificabili richieste nel bando integrale di gara in pubblicazione sul B.U.R.L. del 23 ottobre 1996 dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Settore Servizi Lavori Pubblici - Ufficio Protocollo - Via Pirelli, 39 - XII piano - Cap. 20124 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 15 novembre 1996.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-8763 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDA Azienda USSL Ambito Territoriale n. 6 Sede legale provvisoria, Cantù (CO), via Domea, 4

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda USSL n. 6, via Domea n. 4, Cantù - (CO) - Tel. 031/799333 - Telefax 031/799335.

2. Oggetto gara: fornitura di servizi concernenti interventi educativi, socio assistenziali e di pulizia per il Centro socio educativo della USSL. (Numero di riferimento CPC: 93). Valore complessivo triennale presunto L. 4.800.000.000 IVA esclusa.

3. Luoghi di esecuzione: sedi del Centro Socio Educativo dell'USSL dislocate nei comuni di Cantù (fraz. Cascina Amata), Cernate e Longone al Segrino, siti in provincia di Como.

4. a) —; b) —; c) —.

5. Offerte parziali: è possibile presentare un'offerta relativa ad un unico lotto, oppure ad entrambi i lotti, come descritti nel capitolato speciale.

L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto.

6. —.

7. Durata: Appalto Triennale - Periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1999, con eventuale proroga trimestrale.

8.a) Richiesta documenti: i documenti di gara possono essere richiesti, in orario d'ufficio, presso l'U.O. Gestione approvvigionamenti, via Domea, 4, Cantù (CO), tel. 031.799.333, fax 031.799.335;

b) —; c) —.

9. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: soggetti partecipanti alla gara o loro delegati;

b) l'apertura plichi: presso la Sala Riunioni del Servizio Amministrativo, via Domea, 4, Cantù (CO) il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 15, limitatamente alla verifica della documentazione amministrativa.

10. Cauzioni: cauzione provvisoria di L. 3.000.000 per ciascun lotto; cauzione definitiva pari al 3% dell'importo contrattuale.

11. Pagamento entro novanta giorni da emissione fattura (emissione con cadenza mensile).

12. Forma giuridica imprese riunite: Raggruppamenti di imprese o equipollenti nelle forme previste dalla legge.

13. —.

14. Periodo validità offerte: l'offerente resterà vincolato per un periodo di centoventi giorni dalla data di formulazione dell'offerta.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, lettera b) D.Lvo n. 157/95): 50 punti prezzo, 50 punti aspetti tecnico-qualitativi, secondo le modalità precisate in capitolato.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di offerta unica.

16. Altre informazioni: le offerte dovranno pervenire entro il termine inderogabile delle ore 12 del 6 dicembre 1996.

17. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della U.E.: Inviato per la pubblicazione il giorno 11 ottobre 1996.

18. —.

Il direttore generale: dott. Luigi Mantegazza.

M-8769 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda USSL Ambito Territoriale n. 6

Sede legale provvisoria, Cantù (CO), via Domea, 4

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda USSL n. 6 via Domea, n. 4, Cantù - (CO) - Tel. 031/799333 - Telefax 031/799335.

2.a) Asta pubblica: criterio ex art. 26 Direttiva CEE, 1° comma, lettera a).

3.a) Azienda USSL n. 6 - Strutture di Longone al Segrino, Asso, Erba, Pontelambro e Cantù.

b) Oggetto gara: fornitura di gasolio per riscaldamento, triennio 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1999;

Importo globale presunto: L. 500.000.000 triennali.

c) —.

4. Il termine di consegna verrà indicato negli ordini e secondo le modalità del Capitolato Speciale.

5.a) Capitolato e schemi predisposti dall'USSL possono essere ritirati presso l'Ufficio Provveditorato, via Domea, 4, Cantù (CO), dai lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 16.

6.a) Le Dite dovranno far pervenire le offerte entro le ore 12 del 9 dicembre 1996 termine fisso ed improrogabile.

Saranno considerate tardive e non accettabili le offerte pervenute oltre la data di scadenza, anche se spedite, in termine, a mezzo del servizio postale.

b) il plico, da inoltrare all'Ufficio Protocollo dell'USSL, via Domea, 4, Cantù (CO), dovrà essere indirizzato «All'Amministrazione dell'Azienda USSL n. 6» e riportare esternamente ragione sociale dell'offerente e la dicitura «Offerta asta pubblica gasolio per riscaldamento», triennio 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1999»;

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere redatti in italiano.

7. a) Possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse;

b) l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e la formulazione delle proposte di aggiudicazione avverrà il giorno 11 dicembre 1996 alle ore 10, presso la Sala Riunioni del servizio amministrativo, via Domea, 4, Cantù (CO).

8. Cauzione provvisoria di L. 5.000.000; cauzione definitiva in ragione del 3% dell'importo contrattuale.

9. Somministrazioni finanziate con i fondi della gestione ordinaria. Pagamento fatture entro novanta giorni.

10. —.

11. Documenti necessari:

a) l'offerta in bollo non dovrà discostarsi dallo schema predisposto dall'Ente e sarà contenuta in apposita busta, ceralaccata;

b) certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi al termine stabilito per presentazione dell'offerta.

d) capitolato speciale, firmato su ogni pagina dal legale rappresentante.

La busta contenente l'offerta economica dovrà essere racchiusa in apposito plico sigillato contenente l'ulteriore documentazione di cui ai punti b), c).

Per il Certificato Camera Commercio, i concorrenti con sede in Paese della Comunità Europea potranno esibire documento equipollente, ai sensi di legge.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione di tutti i documenti richiesti.

12. L'offerente rimarrà vincolato per sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario resterà vincolato per tutto il periodo di fornitura più eventuale periodo di proroga.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, (ex art. 26, 1° comma, lettera a) della Direttiva 93/36 CEE).

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di offerta unica.

14. L'inesatto adempimento delle disposizioni del presente bando porterà all'esclusione dalla gara.

15. Data di spedizione del bando alla Gazzetta ufficiale della U. E.: inviato per la pubblicazione il giorno 7 ottobre 1996.

Il direttore generale: dott. Luigi Mantegazza.

M-8770 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda USSL Ambito Territoriale n. 6

Sede legale provvisoria, Cantù (CO), via Domea, 4

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda USSL n. 6, via Domea, 4, Cantù (CO) - Tel. 031/799333 - Telefax 031/799335.

2. Oggetto: Appalto di prestazioni inerenti il servizio di assistenza sociale dell'USSL (CPC n. 93, categoria 25) valore complessivo triennale presunto: L. 2.400.000.000, IVA esclusa.

3. Luoghi di esecuzione: Presidi, servizi ed uffici dell'USSL, domicilio utenti ambito territoriale dell'Azienda USSL n. 6 (provincia di Como).

4.a) —; b) —; c) —.

5. Offerte parziali: Non ammesse - Lotto unico - Unico aggiudicatario.

6. —.

7. Durata: periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1999, con eventuale proroga trimestrale.

8.a) Richiesta documenti: i documenti di gara possono essere richiesti, in orario d'ufficio, presso Ufficio Approvvigionamenti, via Domea, n. 4, Cantù (Como), tel. 031.799.333, fax 031.799.335

b) Termine richiesta documenti: in tempo utile per presentazione offerta;

c) —.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: soggetti partecipanti alla gara o loro delegati;

b) apertura plichi: presso l'Aula Conferenze del Servizio Amministrativo, via Domea, n. 4, Cantù (Como), il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 10.

10. Cauzioni: cauzione provvisoria di L. 5.000.000; cauzione definitiva in ragione del 3% dell'importo contrattuale.

11. Finanziamenti: servizi finanziati con fondi correnti; pagamento entro novanta giorni da emissione fattura (emissione con cadenza mensile).

12. Forma giuridica imprese riunite: Raggruppamenti di imprese o equivalenti nelle forme previste dalla legge.

13. —.

14. Periodo validità offerte: l'offerente è vincolato per centoventi giorni dalla data di formulazione dell'offerta.

15. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (articolo 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/95): 50 punti prezzo, 50 punti aspetti tecnico-qualitativi, come specificato in capitolato.

16. Altre informazioni: le offerte dovranno pervenire entro il termine inderogabile del 6 dicembre 1996.

17. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 11 ottobre 1996.

18. —.

Il direttore generale: dott. Luigi Mantegazza.

M-8771 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Avviso di pubblico incanto

La Giunta Regionale della Lombardia esprimerà pubblico incanto per l'appalto del servizio di valutazione, comprendente indagini, studi, rilevazioni di dati, dell'azione per lo sviluppo delle zone rurali della Regione Lombardia di cui all'Obiettivo Comunitario 5B, prevista nel Documento Unico di Programmazione approvato con Decisione della Commissione Europea C (94) 3484 del 23 dicembre 1994.

Importo a base d'asta: L. 340.000.000 (IVA esclusa).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Modalità di aggiudicazione: art. 23, 1° comma, lettera b) del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157 (offerta economicamente più vantaggiosa), secondo i criteri stabiliti all'art. 12 del Capitolato Speciale d'Oneri.

Le caratteristiche tecniche del servizio in appalto e i termini di realizzazione dello stesso sono indicati nel Capitolato Speciale d'Oneri, che può essere richiesto, previa istanza da inoltrarsi anche via telefax al n. 02-67654162, presso il Servizio Risorse Strumentali e Contratti della Giunta Regionale della Lombardia - Via F. Filzi, 22 - 20124 Milano, entro e non oltre il 26 novembre 1996.

Sono ammesse offerte raggruppate ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. n. 157/95 e 10 del d.lgs. n. 358/92.

I soggetti interessati a partecipare all'appalto dovranno presentare progetto-offerta, sottoscritto con firma per esteso esclusivamente dalla persona o dalle persone che rivestono la legale rappresentanza, chiuso in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. La scheda riepilogativa dei costi del suddetto progetto, così come prevista alla lettera b) dell'art. 11 del Capitolato Speciale d'Oneri dovrà essere munita di marca da bollo da L. 20.000 e dovrà essere sottoscritta in calce con firma per esteso del legale rappresentante.

Alla busta contenente il progetto offerta dovranno essere allegati i documenti prescritti all'art. 8, lettere a), b), c), d), e), f), g) del Capitolato Speciale d'Oneri.

La busta contenente il progetto-offerta, che deve essere redatto secondo le modalità prescritte dall'art. 11 del Capitolato Speciale d'Oneri e comprendere la documentazione richiesta all'art. 12 dello stesso capitolato, come sopra chiusa e sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita, unitamente alla documentazione di cui all'art. 8 lettere a) e g) come sopra indicata, in piego a sua volta chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Offerta per pubblico incanto finalizzato all'appalto di servizio denominato valutazione dell'azione per lo sviluppo delle zone rurali della Regione Lombardia di cui all'Obiettivo Comunitario 5B».

I pieghi dovranno pervenire a cura e rischio del mittente entro il termine perentorio del 9 dicembre 1996, ore 12, pena l'esclusione dalla gara, al seguente indirizzo: Giunta Regionale della Lombardia - Settore Affari Generali - Servizio Risorse Strumentali e Contratti - Via F. Filzi, 22 - 20124 Milano.

Le operazioni di ammissione dei soggetti concorrenti avverranno il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 10 presso la suddetta sede della Giunta Regionale - Sala Gonalone, 1° piano.

Alle suddette operazioni potranno partecipare i legali rappresentanti dei soggetti concorrenti.

Le offerte saranno valutate da una apposita Commissione entro quindici giorni lavorativi dall'apertura dei pieghi per l'ammissione dei soggetti concorrenti; la graduatoria formulata dalla suddetta Commissione verrà resa nota, mediante lettura del relativo verbale nel giorno che sarà stabilito dal preposto alla gara in sede di apertura dei pieghi, previsto comunque per il 20 dicembre 1996 - ore 10.

Spese di contratto, imposte e bolli: a carico esclusivo del soggetto aggiudicatario.

Per informazioni telefoniche: 02-67654036-67655049.

Il dirigente del Servizio Risorse Strumentali e Contratti:
Renato Corti

M-8782 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Affari Generali,
Servizio Risorse Strumentali e Contratti

Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lombardia, Settore Affari Generali, Servizio Risorse Strumentali e Contratti, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano - Tel. (02)67654036 - Fax n. (02)67654162 - Telex 321467 GIULOMI.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto al prezzo complessivo più basso.

3.a) Luogo della consegna: Uffici della Giunta Regionale della Lombardia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

n. 25 personal computer portatili;

n. 5 stampanti portatili;

c) lotto unico: sì;

d) deroghe alla normativa: nessuna.

4. Termine di consegna: entro trenta giorni naturali dalla stipula del contratto.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: vedi punto 1);

b) termine per la richiesta dei documenti: quaranta giorni dalla data di spedizione del bando alla GUCE. Saranno prese in considerazione ed evase le richieste di chiarimenti ed informazioni complementari sul capitolato speciale d'oneri, che pervennero entro la data del 4 dicembre 1996, oltre tale termine non verranno fornite ulteriori informazioni e/ chiarimenti;

c) pagamento per il rilascio documenti: non è dovuto.

6.a) Termine ricezione delle offerte 12 dicembre 1996 ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1);

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle Ditte concorrenti o loro delegati;

b) Data e luogo di tale apertura: 13 dicembre 1996, ore 10, presso la sede regionale sopra specificata.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria da prestarsi presso la Tesoreria Regionale, ovvero, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria per importo pari a L. 10.000.000. La ditta aggiudicataria dovrà trasformare la cauzione provvisoria in cauzione definitiva, ragguagliata al 5% dei corrispettivi della fornitura.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento a carico del bilancio regionale, per una spesa presunta complessiva di L. 238.000.000 I.V.A. inclusa, pagamenti: entro novanta giorni dal pervenimento fattura in presenza di favorevole certificato di collaudo.

10. Raggruppamento di imprese: qualora risulti aggiudicatario il raggruppamento di imprese dovrà formalmente costituirsi tale con apposito mandato speciale con rappresentanza, secondo le prescrizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

11. Valutazione delle condizioni minime per la partecipazione: referenze bancarie ai sensi dell'art. 13, primo comma, lett. a) del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358;

certificati di cui all'art. 14, primo comma, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

descrizioni, dichiarazioni, foto depliant da cui si evinca il soddisfacimento dei requisiti tecnici minimi richiesti in Capitolato;

certificati di conformità agli standard UNI - EN - ISO 9001, rilasciato da un ente aderente alla rete internazionale E.Q. NET, se le ditte sono produttrici delle apparecchiature proposte. In caso diverso, quando cioè le Ditte partecipanti non producono, ma commercializzano semplicemente le diverse apparecchiature, dovranno essere presentati i certificati anzidetti, inerenti le case di produzione, unitamente ai certificati di conformità agli standard UNI - EN - ISO 9002 sempre rilasciati da un ente aderente alla rete internazionale E.Q. NET, riguardanti le stesse strutture di commercializzazione.

12. Validità temporale dell'offerta: novanta giorni dalla data di svolgimento del pubblico incanto.

13.-14. Le offerte dovranno essere corredate dalle dichiarazioni, certificati e documenti precisati nel Capitolato Speciale, nel quale sono altresì specificate le condizioni della fornitura e le modalità per la partecipazione alla gara e per la formulazione dell'offerta.

15. Data spedizione del bando alla G.U.C.E.: 18 ottobre 1996.

16. Data ricezione del bando: 18 ottobre 1996.

Il dirigente del servizio
 Risorse Strumentali e Contratti:
 Renato Corti

M-8783 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Avviso di pubblico incanto

Con deliberazione 27 settembre 1996, n. 18421, questa Giunta Regionale ha indetto pubblico incanto ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, finalizzato all'appalto, per il periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 2001, del servizio di prevenzione ed estinzione incendi boschivi ed altri interventi nel campo della protezione civile, interessante il territorio regionale, mediante l'utilizzo di elicotteri.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 23, primo comma, lett. a) del D.Lgs. 157/95 (prezzo più basso). In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del r.d. 827/1974. Importo annuale a base d'asta: L. 2.000.000.000 (I.V.A. esclusa).

Le condizioni e modalità di espletamento del servizio sono descritte nel capitolato speciale d'oneri che può essere richiesto, previa istanza da inoltrarsi anche via telefax (02-67654162), al Servizio Risorse Strumentali e Contratti della Giunta Regionale, via F. Filzi n. 22 - Milano entro e non oltre il quarantesimo giorno successivo alla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee. Modalità di pagamento: sessanta giorni dal pervenimento delle fatture.

Sono ammesse a concorrere anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/1992; in caso di aggiudicazione il raggruppamento dovrà costituirsi mediante la forma del mandato speciale con rappresentanza.

Si farà luogo ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'impresa è vincolata alla propria offerta per un periodo di novanta giorni dalla data della gara. Le offerte devono essere sottoscritte con firma per esteso e leggibile del legale rappresentante dell'impresa e devono essere chiuse in busta sigillata con ceracolla e controfirmata sui lembi di chiusura. A tali buste deve essere allegata la documentazione richiesta all'art. 14 del capitolato speciale d'oneri. La busta contenente l'offerta, come sopra chiusa sigillata, unitamente alla rimanente documentazione, dovrà essere inserita in piego a sua volta chiuso e sigillato con ceracolla e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Offerta per il pubblico incanto finalizzato all'appalto del servizio di prevenzione ed estinzione incendi boschivi a mezzo elicotteri. I pieghi dovranno pervenire a cura e rischio del mittente entro il termine perentorio del 9 dicembre 1996, ore 12, pena l'esclusione dalla gara, al seguente indirizzo: Giunta Regionale della Lombardia - Settore Affari Generali - Servizio Risorse Strumentali e Contratti, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 11 dicembre 1996, ore 15, presso la suddetta sede della Giunta Regionale - Sala Gonfalone, primo piano. Sono ammessi a presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese concorrenti.

Spese di contratto, imposte e bolli: a carico esclusivo della ditta aggiudicataria.

Cauzione definitiva: 5% importo annuale netto di appalto.

Per informazioni telefoniche: (02)67654036 - 67655049.

Data spedizione all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. dell'avviso di preinformazione ex art. 8, D.Lgs. 157/95: 27 febbraio 1996.

Data spedizione bando Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 16 ottobre 1996.

Data ricezione bando: 16 ottobre 1996.

Data ricezione bando: 16 ottobre 1996.

Il Dirigente del Servizio Risorse Strumentali e Contratti:
Renato Corti

M-8784 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIÒ

Provincia di Milano

Tel. (039)27091

Fornitura gasolio per riscaldamento degli edifici comunali. Periodo 1° ottobre 1996-30 aprile 1997. Importo a base d'asta: L. 345 prezzo unitario/lt. (Pubblicazione ai sensi art. 20, legge 55/1990).

Il sindaco rende noto che per l'asta pubblica esperita ai sensi dell'art. 76, quarto comma del regolamento sulla contabilità generale dello Stato R. D. 23 maggio 1924 n. 827, sono pervenute n. 13 offerte, escluse n. 7.

Gli elenchi sono pubblicati all'Albo Pretorio.

Impresa aggiudicataria: Carbonata S.p.a., via Lambro n. 21 - Opera (Milano). Ribasso del 7,15%.

Il sindaco: Stefano Rjoff.

C-28721 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO Manifattura Tabacchi Bologna

Bando di gara ad appalto concorso

1. Ente appaltante: Amministrazione dei Monopoli di Stato - Manifattura Tabacchi Bologna, via della Manifattura n. 3 - 40128 Bologna, tel. (051)355893 - Fax 051/370493.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

Forma dell'appalto: appalto concorso.

3. Luogo della consegna: Manifattura Tabacchi di Bologna.

Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di quanto occorrente per la ristrutturazione degli impianti di alimentazione foglia tabacco alle macchine trinciatrici per il laboratorio 2° fase della Manifattura Tabacchi di Bologna.

Importo complessivo presunto: L. 1.650.000.000.

Lotto unico.

4. Termine di consegna: centottanta giorni naturali, consecutivi continui a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5) Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono presentare offerte singole o raggruppate ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 10 del D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358.

L'impresa partecipante a titolo individuale od in raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento stesso.

6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 23 novembre 1996. Indirizzo al quale le domande devono pervenire: v. punto 1. Lingua: italiano.

7. Termine massimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 2 dicembre 1996.

8. Cauzione: pari ad 1/20 dell'importo netto contrattuale in sede di offerta.

9. Condizioni minime: le domande di partecipazione, in carta da bollo, dovranno essere corredate dai seguenti documenti e dichiarazioni successivamente verificabili, in bollo:

a) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 D.Lvo 24 luglio 1992 n. 358 e dall'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e di non trovarsi nell'impossibilità di assunzione di appalti in base a quanto disposto delle leggi numeri 575/65, 646/82, 55/90 e successive modifiche ed integrazioni;

b) documentazione di cui agli articoli 12, 13 comma 1 punti a) e c), e 14 punti a), b), d) del D.Lvo 24 luglio 1992 n. 358. Nel caso di imprese riunite la sopraelencata documentazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa.

Le domande di partecipazione e le dichiarazioni precedentemente indicate dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa nei modi prescritti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o dalla legge vigente nello Stato di residenza dei concorrenti.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16, comma 1, lett. b) D.Lvo n. 358/92 ed art. 26 comma 1, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 secondo parametri indicati nel seguente ordine decrescente d'importanza:

prezzo e costi d'esercizio;

valore tecnico e carattere funzionale della fornitura;

qualità dell'impianto offerto;

servizio successivo al completamento della fornitura e assistenza tecnica.

11. Saranno invitate a presentare offerta le imprese riconosciute idonee.

12. Altre indicazioni: la domanda di partecipazione presentata non vincola questa Amministrazione.

Ogni altra informazione potrà essere richiesta all'indirizzo di cui al punto 1.

La domanda di partecipazione e la documentazione allegata dovranno essere racchiuse in una busta controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura: «Appalto concorso per la fornitura e posa in opera di quanto occorrente per la ristrutturazione degli impianti di alimentazione foglia tabacco alle macchine trinciatrici per il lab. 2° fase della Manifattura Tabacchi di Bologna».

13. Non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione.

14. Data di spedizione del bando: 16 ottobre 1996.

15. Data ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 ottobre 1996.

Direttore M.T. Bologna:
Dott. ing. Stefano Giannotta

C-28726 (A pagamento).

**AZIENDA SPECIALE
UNITÀ SANITARIA LOCALE NORD**

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Speciale, Unità Sanitaria Locale Nord, via Dante n. 51 - 39042 Bressanone, tel. (0472)812521, fax 0472/812524.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) —.

3.a) Luogo della consegna: presidio ospedaliero e servizi distaccati di Bressanone, presidio ospedaliero di Vipiteno;

b) oggetto dell'appalto: fornitura biennale di gasolio da riscaldamento per una quantità annua presunta di 1.600.000 litri all'Azienda Speciale U.S.L. Nord;

importo annuale stimato a base d'appalto: L. 1.800.000.000 oltre I.V.A.;

c) divisione in lotti: unico lotto.

Termine di consegna: quattro giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordine.

5.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1: Ripartizione Economato - Provveditorato. Invio su richiesta scritta;

b) termine per la presentazione della richiesta: 6 dicembre 1996;

c) —.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 16 dicembre 1996 (17.00);

b) indirizzo: vedi punto 1, direzione amministrativa;

c) lingua o lingue: itaiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 17 dicembre 1996 (9.00). Vedi punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: vedi capitolato d'oneri.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'impresa ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato all'art. 7 del capitolato d'oneri per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novantatré giorni dalla data dell'apertura delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso di cui all'art. 16, primo comma, lettera a) del Decreto Legislativo n. 358 del 1992.

14.-15. —.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando: 16 ottobre 1996.

18. Data di ricevimento del bando: 16 ottobre 1996.

Bressanone, 15 ottobre 1996

Il direttore generale: dott. Siegfried Gatscher.

C-28728 (A pagamento).

CONSORZIO OBBLIGATORIO PER L'IMPIANTO, LO SVILUPPO E LA GESTIONE DELL'AREA PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Il Consorzio per l'Area di Ricerca di Trieste, con sede in Padriciano n. 99 - 34012 Trieste, tel. (040)37551 indice una gara, ai sensi dell'art. 17, XII comma, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva di opere civili da realizzare nel comprensorio di Padriciano.

L'importo a base di gara è di L. 390.000.000, I.V.A. esclusa. Non sono ammesse offerte in aumento.

I Professionisti interessati all'assunzione di tale incarico potranno ritirare copia del bando o chiedere, telefonando allo (040)3755233, che questa venga spedita per posta entro il 25 novembre 1996. Le offerte dovranno pervenire al Consorzio entro l'11 dicembre 1996 ore 10.

Possono concorrere alla gara per l'affidamento dell'incarico: professionisti singoli, associati e le società di ingegneria.

Trieste, 15 ottobre 1996

Il direttore generale: dott. Mirano Sanci.

C-28729 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AVELLINO

Avellino, piazza Libertà
Tel. 0825/7901 - Fax 0825/780197

Avviso di gara per l'appalto, mediante licitazione privata, dei lavori di completamento della sistemazione ed ammodernamento delle strade provinciali n. 39 e 216.

Il presidente rende noto che in esecuzione del provvedimento della giunta provinciale n. 1139 del 19 luglio 1996, è indetta gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di cui sopra a misura e parte a corpo, col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari e sul prezzo a corpo, giusto art. 19, comma 4, e art. 21 della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 216/95 e con l'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso rispetto alla media di tutte le offerte ammesse di oltre un quinto. L'importo a base d'asta è di L. 2.231.072.763 (I.V.A. esclusa).

L'opera da realizzarsi nel comune di S. Mango sul Calore, provincia di Avellino, deve avere le seguenti caratteristiche di ordine generale: sistemazione ed ammodernamento della strada.

Le prestazioni devono essere pertanto di natura ed entità come segue:

movimenti di terre, tagli, demolizioni e trasporti: L. 321.294.796;

sottofondi, pietrisco, cilindrate e riempimenti: L. 543.863.062;

trattamenti bituminosi: L. 452.371.950;

murature varie e calcestruzzi: L. 399.127.195;

gabbionate: L. 51.889.950;

opere in ferro: L. 43.400.574;

opere varie di civilizzazione: L. 173.426.640, 63.327.095, 26.951.500;

sommano i lavori a misura L. 2.075.652.763 opere a corpo L. 155.420.000.

La categoria di iscrizione all'albo nazionale costruttori 6 (sesta) per l'importo di L. 3.000.000.000.

L'opera è costituita dal lavoro prevalente di: sottofondi, pietrisco, cilindrate e riempimenti - categoria 6 - per l'importo di L. 543.863.062.

Non sono previste opere scorribili.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori come disposto dall'art. 9 del capitolato speciale di appalto devono essere eseguiti entro 360 (trecentosessanta) giorni dalla data di consegna dei lavori.

I pagamenti verranno effettuati secondo l'art. 10 del capitolato speciale di appalto non meno di L. 300.000.000, al netto del ribasso e delle ritenute di legge.

L'opera è finanziata con i fondi di cui alla legge n. 64/86.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese individuali, anche le associazioni temporane di imprese o i consorzi di imprese che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto-legge n. 406 del 19 dicembre 1991, e legge n. 216/95.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale né potrà far parte di altro raggruppamento.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara presentando apposita domanda in bollo, unitamente al certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori (anche in copia autenticata), o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68.

La domanda in bollo da L. 20.000, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da dichiarazioni singole o cumulative, rese ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, successivamente verificabili, con sottoscrizione per esteso e leggibile, contenenti indicazioni sui seguenti elementi:

a) inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto-legge n. 406/91;

b) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari a 1,25 volte l'importo a base d'asta (riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'appalto);

c) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari a 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera b) (riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'appalto);

d) elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni con indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi;

e) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

f) gli istituti bancari (almeno due) disposti a rilasciare idonee referenze bancarie;

g) la cifra di affari globale e in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

h) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

i) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

l) l'indicazione di tecnici o organi tecnici di cui l'imprenditore disporrà per la esecuzione dell'opera.

Nel caso di imprese riunite devono possedere i requisiti giusti art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91 e le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Non si procederà all'aggiudicazione se in sede di gara non risulteranno almeno due offerte valide.

Per le garanzie e coperture assicurative si applica l'art. 30 della legge n. 109/94, modificata dalla legge n. 216/95. Le domande dovranno indicare la qualifica del soggetto partecipante alla gara ed unitamente alla relativa documentazione, dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale dello Stato, in apposita busta, sulla quale deve essere evidenziato l'oggetto dell'appalto, indirizzata al presidente dell'amministrazione provinciale di Avellino, piazza Libertà, 3 - 83100 Avellino, entro il ventunesimo giorno dalla data della pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni.

Il termine di validità dell'offerta è stabilito in centoventi giorni.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni.

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 216/95, è l'ing. Giuseppe Calò.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Avellino, 16 ottobre 1996

Il presidente: prof. Luigi Anzalone.

C-28730 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA CASALESE

Casale Monferrato, via Orti n. 2

Tel. 0142/451555 - Fax 0142/451452

Avviso di gara

1. Questa azienda ha indetto per il giorno 19 dicembre 1996, ore 9, una gara per pubblico incanto - procedura aperta a termini dell'art. 12, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 di recepimento della direttiva CEE 93/38, per il conferimento della seguente fornitura:

fornitura di numero 3 autobus urbani tipo «corto» aventi lunghezza complessiva compresa tra metri 6,30 e metri 7,70 secondo la classificazione di cui al punto 1.2 allegato «A» al decreto del Ministero dei trasporti in data 18 luglio 1986, con permuta di numero 5 autobus AMC.

Importo globale presunto lire italiane 900.000.000 al netto della permuta di n. 5 autobus AMC.

La data di consegna dei mezzi è prevista in duecentodieci giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordine.

2. Luogo di consegna dei veicoli: deposito aziendale Azienda Municipalizzata Casalese, via Orti n. 2 - Casale Monferrato.

3. Criteri di aggiudicazione: art. 24, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995.

4. Finanziamento: autofinanziamento.

5. Sono ammesse le imprese riunite ai sensi dell'art. 23 del citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

6. Validità dell'offerta: novanta giorni.

7. Informazioni: i concorrenti potranno richiedere la documentazione necessaria alla formulazione dell'offerta rivolgendosi all'Azienda Municipalizzata Casalese, via Orti n. 2 - 15033 Casale Monferrato nelle ore d'ufficio o mediante richiesta telefonica o scritta anche via fax indicando l'indirizzo al quale sarà trasmesso quanto richiesto.

8. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, in plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre il 17 dicembre 1996, ore 12,30.

Il plico contenente la busta dell'offerta e gli altri documenti richiesti e recante la dicitura esterna «Offerta per la gara del giorno 19 dicembre 1996, ore 9» relativa alla fornitura di autobus urbani» dovrà essere spedito esclusivamente mediante servizio postale, nella forma di raccomandata (non saranno accettati mezzi diversi di inoltra del quello fornito dal Ministero PP.TT.) e indirizzato all'Azienda Municipalizzata Casalese, via Orti n. 2 -15033 Casale Monferrato (Alessandria).

Il presente avviso è stato depositato in data odierna all'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta europea.

Casale Monferrato, 9 ottobre 1996

Il direttore: ing. Maurizio Garaventa.

C-28731 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MACERATA

Bando di gara per l'appalto della fornitura di hardware e software per il sottosistema di telecomunicazioni del sistema informatico della provincia di Macerata.

Prot. n. 14909

1. Ente appaltante: Amministrazione provinciale di Macerata - Ufficio appalti, piazza C. Battisti n. 4 - 62100 Macerata, telef. (0733) 248465 - fax (0733) 261686.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata da espletarsi con il procedimento di cui all'art. 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento di cui agli articoli 73 lettera c) e 76 dello stesso regio decreto.

3.a) Luogo di consegna: uffici dell'amministrazione provinciale siti in corso della Repubblica, 28 del Comune di Macerata.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

lotto n. 1 - importo a base di gara L. 252.940.000, I.V.A. esclusa per la fornitura delle seguenti apparecchiature: 10 Router;

lotto n. 2 - importo a base di gara L. 245.700.000, I.V.A. esclusa, per la fornitura delle seguenti apparecchiature: 9 Server, 12 PC, 10 stampanti laser, 10 scanner, 10 hub, 9 modemi e 1 stampante laser a colori.

3.c) È facoltà dei concorrenti di presentare offerta per ogni lotto.

4. Termine di consegna: trenta giorni naturali e consecutivi dall'ordinativo di ciascuna fornitura.

5. Raggruppamento fornitori: sono ammesse a presentare offerta anche dite temporaneamente raggruppate, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, in bollo da L. 20.000, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 novembre 1996 all'indirizzo di cui al punto 1.

È consentito l'invio delle domande anche con le modalità di cui all'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n. 358/92.

Le stesse dovranno precisare il lotto o i lotti per i quali si intende concorrere.

7. Termine di invito a presentare offerta: gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data del presente bando.

8. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione in carta libera:

a) dichiarazione resa dal fornitore interessato, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 (con firma autenticata), da cui risulti l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 11, primo comma, del decreto legislativo n. 358/92;

b) fotocopia del certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro delle Commissioni provinciali da cui risulti che l'attività svolta è analoga o attinente alle forniture oggetto del presente bando;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) certificazione di qualità ISO 9001 riferita al partecipante alla gara;

e) certificazione legge n. 46/90 (su C.C.I.A.A.);

f) dichiarazione resa dal fornitore interessato, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 (con firma autenticata), da cui risulti che la ditta è in possesso di autorizzazione, almeno di 1 grado, prevista dall'allegato 13 del decreto ministeriale 23 maggio 1992, n. 314.

9. Criterio di aggiudicazione: le forniture saranno aggiudicate lotto per lotto in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, primo comma, del decreto legislativo n. 358/92.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il pagamento delle forniture avverrà con le modalità indicate nel relativo capitolato d'appalto.

Il capitolato d'appalto sarà allegato alla lettera d'invito.

10. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 11 ottobre 1996 e ricevuto in pari data.

Li, 11 ottobre 1996

Il funzionario responsabile dell'ufficio appalti:
dott. Angelo Giovannetti

C-28732 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Azienda speciale Unità Sanitaria Locale Nord - Via Dante, 51, 39042 Bressanone (BZ) - Tel. (0472) 812558 Fax. (0472) 812538.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione: Bressanone;

b) oggetto dell'appalto: ristrutturazione dell'Ex-Sanatorio dell'Ospedale di Bressanone, lotto C; lavoro d'installazione dell'impianto elettrico; importo stimato dei lavori: L. 1.306.221.600;

c) elaborazione di progetti: non richiesta.

4. Termine di esecuzione: 350 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1. Consegna su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento;

b) termine per la presentazione della richiesta: 6 dicembre 1996;

c) modalità di pagamento dei documenti:

capitolato d'oneri: L. 30.000;
disegni e elaborati tecnici L. 100.000;
versamento sul c/c postale n. 10438398, intestato al Tesoriere dell'Azienda Speciale USL Nord, Banca Popolare dell'Alto Adige, Bastioni Maggiori n. 1, 39042 Bressanone (BZ) oppure in contanti direttamente al Servizio di cassa dell'ospedale di Bressanone; consultazione gratuita della completa documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1;
le spese di trasmissione degli elaborati sono a carico dell'impresa concorrente.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 16 dicembre 1996 ore 17;

b) indirizzo: vedi punto 1, direzione amministrativa;

c) lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 18 dicembre 1996, ore 9, vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzie:

a) cauzione per partecipare all'appalto: L. 65.312.000;

b) cauzione definitiva pari al 5% dell'importo dell'appalto come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Leg. 19 dicembre 1991, n. 406, categoria prevalente: 5C ANC.

11. Condizioni minime: iscrizione, per le imprese italiane, all'ANC categoria 5C per un importo fino a L. 1.500.000.000, salvo quanto previsto per la riunione temporanea d'impresе. Per le ulteriori condizioni vedi quanto specificato nel capitolato condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta di prezzi unitari - art. 29, comma 2, punto 1 del D.Leg. 19 dicembre 1991, n. 406, utilizzando il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a L. 1.306.221.600.

L'Amministrazione appaltante procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 29, comma 5, del decreto legislativo del 19 dicembre 1991, n. 406. Per la rispettiva procedura vedi quanto specificato nel capitolato condizioni.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando: 16 ottobre 1996.

18. Data di ricevimento del bando: 16 ottobre 1996.

Bressanone, 15 ottobre 1996

Il direttore generale: dott. Siegfried Gatscher.

C-28734 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO Manifattura Tabacchi di Bologna

Bando di appalto concorso

L'Amministrazione Monopoli di Stato - Manifattura Tabacchi di Bologna, via della Manifattura, 3 - Cap. 40128 Bologna, telefono 051/355893 - Fax 051 370493 indice un appalto concorso per la progettazione ed esecuzione del «Rifacimento dell'impianto di stoccaggio ed alimentazione tabacchi trinciati».

Il luogo di esecuzione dell'opera è in Bologna nella Manifattura Tabacchi.

Caratteristiche generali dell'opera: rifacimento impianti deposito e alimentazione trinciati, consistente in fornitura in opera di impianti, sostituzione e rimozione silos, quadri elettrici, collegamento impianti ed eventuali opere murarie.

Importo globale indicativo esclusa I.V.A.: lire italiane 2.000.000.000 (duemilardi).

L'opera è affidata in un solo lotto con l'onere per le imprese concorrenti della elaborazione del progetto sulla base dei risultati richiesti dall'Amministrazione.

Data limite per la domanda di partecipazione: 7 gennaio 1997 da indirizzare a: Amministrazione Monopoli di Stato - Manifattura Tabacchi di Bologna - Via della Manifattura, 3 - 40128 Bologna, riferimento da indicare: Rifacimento impianto di stoccaggio ed alimentazione tabacchi trinciati.

La domanda di partecipazione e l'offerta progetto dovranno essere redatte in lingua italiana.

Deposito cauzionale e garanzia dell'offerta: il progetto offerta dovrà essere accompagnato da un deposito cauzionale di L. 67.000.000 (sessantasettemilioni) che potrà essere costituito anche mediante fidejussione bancaria (legge 348 del 10 giugno 1982).

Pagamenti: mediante acconti (D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, art. 33 e ss.).

Imprese che possono partecipare: imprese singole, riunite o che dichiarano di volersi riunire.

Condizioni di carattere economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare:

estratto del casellario giudiziario o, in mancanza di questo, documento equipollente rilasciato da un'autorità giudiziaria o amministrativa del Paese d'origine o di provenienza; certificato rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro da cui risulti che l'imprenditore è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni legali del Paese dell'amministrazione aggiudicatrice e dove è stabilito;

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e i lavori dell'impresa per i tre ultimi esercizi;

elenco dei lavori eseguiti durante gli ultimi cinque anni; tale elenco è corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti. Tali certificati indicheranno l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori e prescinderanno se questi siano stati effettuati a regola d'arte e con buon esito;

dichiarazione dalla quale risultino l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Trattandosi di impianti tecnologici per il trattamento del tabacco, non necessita la iscrizione all'A.N.C.

Periodo di tempo durante cui l'offerente è vincolato dalla propria offerta: fino al 30 ottobre 1997.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Prezzo, costo di utilizzazione, rendimento, valore tecnico.

Programmazione dei lavori: i lavori dovranno essere programmati in modo da consentire l'attività produttiva.

Competente a fornire ogni indicazione in merito al presente bando è la Manifattura Tabacchi di Bologna secondo il recapito e i mezzi di comunicazione di cui alle premesse.

Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 10 ottobre 1996.

Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Europee: 10 ottobre 1996.

Il direttore M.T. Bologna: dott. ing. Stefano Giannotta.

C-28735 (A pagamento).

CITTÀ DI PINEROLO (Provincia di Torino)

Esito gara per pubblica fornitura

1. Ente appaltante: comune di Pinerolo, piazza V. Veneto n. 1, Pinerolo (Italia) tel. 0121 361111 Fax 0121 - 374285.

2. Procedura di stipulazione: appalto concorso.

3. Data di stipula del contratto: 21 agosto 1996.

4. Criteri di assegnazione del contratto: art. 16, comma 1, lett. b), D.Legs. n. 358/92 (nell'ordine: qualità del servizio, prezzo offerto).

5) Numero di offerte ricevute: quattro.

6) Ditta aggiudicataria: Eutourist Serv-System, via Arsenale n. 14, Torino.

7) Oggetto: somministrazione di pasti, parte cotti e parte crudi - quantità presunta giornaliera circa 1600 pasti per le scuole, 38 pasti per obiettivi di coscienza ed anziani e secondo il fabbisogno di circa 11 mesi nell'anno solare per gli asili nido - periodo 1° agosto 1996-31 agosto 1998.

8) corrispettivo complessivo L. 3.096.671.140, oltre I.V.A., per l'intero periodo.

9. Data pubblicazione del bando di gara: 20 febbraio 1996.

10. Data spedizione avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 ottobre 1996.

Pinerolo, 4 ottobre 1996

Il dirigente Settore Politiche Culturali:
dott. Alberto Filosi

C-28737 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELLA VALLE DEL BOITE

Borca di Cadore (BL), via F.T. de Luca, 5

Bando di gara - Estratto
(D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55)

1. Ente appaltante C.M. della Valle del Boite, via Frate Tomaso De Luca, 5, 32040 Borca di Cadore (BL), Tel. 0435/482449, telefax 0435/482576 (U.T.F.).

2. Le opere saranno aggiudicate mediante asta pubblica (art. 21 legge n. 109/94 e successive) che si terrà il giorno 27 novembre 1996, alle ore 10 presso la sede di cui al punto 1), con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta prezzi unitari. Contratto a corpo e a misura ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248/1865, allegato F.

3. I lavori sono relativi alla costruzione dell'impianto di depurazione di San Vito di Cadore e del tratto terminale dello scarico. Importo base d'asta: L. 1.727.272.727 + IVA categoria A.N.C. richiesta 12%, per un importo non inferiore a 1.500 milioni.

4. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere inoltrate alla C.M. della Valle del Boite - Via Frate Tomaso De Luca, 5, 32040 Borca di C. (BL) entro il 22 novembre 1996, ore 13, esclusivamente per posta in plico raccomandato a.r.

Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione, e può essere ritirato, presso la sede di cui al punto 1).

Borca di C., 9 ottobre 1996

Il presidente: Rolando Menardi.

C-28738 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Firenze

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Firenze, via Cavour n. 1, c.a.p. 50129 tel. 27831, telefax 2783631.

2.a) Procedura di aggiudicazione licitazione privata in ambito nazionale.

2.b) Forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia;

3.b) natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti H 1500 di gasolio da riscaldamento;

3.c) possibilità di presentare offerte per tutte le forniture e/o parte di esse: la fornitura non è divisa in lotti.

4. Termine consegna: tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1997-31 marzo 1998.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 novembre 1996;

6.b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1);

6.c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 10 dicembre 1996.

8. Cauzione e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio, meglio specificato nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: documentazione, non anteriore a tre mesi di cui agli artt. 11, 12, 13, lettera a), e 14, lettera a), del decreto legislativo 358/92 ed in particolare certificazione indicante che negli ultimi tre anni, per servizi aventi natura analoga a quella oggetto del presente appalto, è stato fatturato un importo almeno pari a quello posto a base della presente gara.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta costituita dalla migliore percentuale di ribasso sul prezzo base di gara.

11. Altre indicazioni: validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione.

12. Data di spedizione del bando: 18 ottobre 1996.

Il vice prefetto vicario: dott. Giuliano Lalli.

C-28739 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
9ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA
 Ufficio Amministrazione - Sezione Vestiario

Bando di gara nazionale

Il giorno 13 dicembre 1996 sarà esperita presso il Comando 9ª Legione della Guardia di Finanza - Via Nomentana n. 591 - Roma, una licitazione privata a ribasso a lotto unico con procedura ristretta, per la fornitura di:

abiti invernali;
 abiti estivi;
 cappotti;
 maglioni;
 blue jeans;
 giacca a vento,

necessari per l'espletamento delle operazioni concorsuali.

L'accorenza alla gara è aperta alle imprese, secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte interessate, per essere invitate, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 18 novembre 1996, una domanda con, in allegato, la seguente documentazione di data non anteriore a tre mesi:

A) per le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza certificazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

B) per le ditte non iscritte all'albo dei fornitori certificazione di cui agli artt. 11, comma primo, lettere a), b), ed e), 12, 13 comma primo, lettere a) e c) e 14, comma primo lettere a) e b), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte di cui alle lettere *A)* e *B)*, dovranno inoltre produrre ed/o indicare:

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai ecc.);
 superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente).

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'Amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Comando 9ª Legione della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione/Sezione Vestiario - Via Nomentana n. 591, 00141 Roma.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 23 novembre 1996.

Ulteriori informazioni e consultazioni del disciplinare tecnico potranno essere richieste al citato Comando 9ª Legione della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione/Sezione Vestiario, tel. 06/8171737.

Il capo ufficio amministrazione:
 Ten. Col. Roberto Mattei

C-28740 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
 Prefettura di Como

Avviso di gara

La Prefettura di Como, via Volta n. 50 - Tel. 031/317434 - 317422, telefax 031/317666 - 317602, indice una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di mensa da svolgersi presso la Polizia di Stato - Settore Polizia Frontiera di Como - Ponte Chiasso - Caserma Polizia di Stato in Como alla via Broggeda n. 31.

Durata del contratto: 1 gennaio 1997/31 dicembre 1997.

Prezzo annuo posto a base della licitazione: L. 77.400.000, I.V.A. esclusa.

Verranno invitate solo le ditte che faranno pervenire alla Prefettura di Como, via Volta n. 50 - 22100 Como, entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* le domande di partecipazione corredate della documentazione in grado di dimostrare di aver fatturato, in ciascuno degli ultimi due anni, per servizi aventi natura analoga a quello oggetto del presente appalto, un importo almeno pari a quello sopracitato posto a base della gara.

Como, 12 ottobre 1996

Il prefetto: Efsio Orrù.

C-28741 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Estretto bando di gara

Confronto concorrenziale ai sensi della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m., art. 21).

La Provincia Autonoma di Trento, Servizio Programmazione, via Vannetti 32, 38100 Trento, tel. 0461/494440, telefax 0461/494435, intende affidare, a mezzo di confronto concorrenziale, l'attività di valutazione in itinere per gli anni 1996-1999 del documento unico di programmazione per le zone rurali del Trentino di cui al Reg. (CEE) 208/193-Obiettivo 5b. Importo base annuo di L. 45.000.000, oltre l'I.V.A. in quanto dovuta e gli altri eventuali oneri previsti dalla legge.

Il bando di gara è pubblicato all'Albo dell'amministrazione provinciale, sul Bollettino ufficiale della regione Trentino Alto-Adige ed è inoltre richiedibile in copia all'indirizzo sopra riportato. Le domande di partecipazione alla gara, unitamente alla documentazione prevista dal bando dovranno pervenire all'indirizzo sopra riportato entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 novembre 1996.

Il dirigente del servizio programmazione:
 dott. Franco Cortelletti

C-28742 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda U.S.L. di Ferrara

Ferrara, via Cassoli n. 30

Tel. 0532/235111

Partita IVA n. 01295960387

Servizio attività tecniche
Bando di gara per asta pubblica

Si rende noto che in esecuzione dell'atto del Direttore generale n. 2442 del 10 ottobre 1996 è stata irretata asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto delle opere per la riconversione della struttura ospedaliera di Codigoro (FE) in R.S.A. - Importo a base di gara di L. 1.360.369.000.

Il pubblico incanto viene esperito con il metodo di cui all'art. 73, lett. c), R.D. 827/924.

Il criterio di aggiudicazione, trattandosi di contratto da stipularsi a corpo e a misura, è quello del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21 primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 con l'esclusione automatica delle offerte anomale a norma del comma 1-bis dell'art. 21 come modificato con D.L. 101/95 conv. L. 216/95.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le offerte si intendono valide per giorni 120 decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione, oltre tale termine le imprese hanno facoltà di svincolo.

Le opere consistono nei lavori necessari per la riconversione di parte dell'Ospedale civile di Codigoro in Residenza sanitaria assistenziale per anziani.

È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori: Cat. 2 Classifica 5 L. 1.500.000.000.

Non sono previste parti dell'opera scorparabili.

Il tempo di esecuzione dell'appalto è di giorni trecentosessanta naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'opera sarà finanziata dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale ed in parte con le risorse proprie e regionali previste nel bilancio dell'Azienda.

Le modalità di pagamento consisteranno in acconti, in corso d'opera, su S.A.L., ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga la cifra di L. 100.000.000.

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire al Protocollo generale dell'azienda indogabilmente entro le ore 12 del giorno 5 dicembre 1996 corredate dalla documentazione e certificazioni indicate nell'apposito disciplinare di gara disponibile presso l'indirizzo di cui al punto successivo.

L'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

La gara si svolgerà il giorno successivo alle ore 10 presso la Sede dell'Azienda, via Casoli n. 30 Ferrara, in sala aperta al pubblico; sono ammessi a presentarsi i rappresentanti di tutte le imprese partecipanti e chiunque ne ha interesse.

Le imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37 CEE.

Sono ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C. avente sede in uno Stato della C.E.E., purché iscritte nel registro professionale di residenza ai sensi dell'art. 19 del D.lvo 406/91.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese riunite in associazioni temporanee o in consorzi ai sensi degli artt. 22 e ss. del D.Lvo 406/91.

È fatto divieto ad ogni impresa di partecipare contemporaneamente in proprio e quale membro di uno o più raggruppamenti temporanei o Consorzi ex art. 2602 e seguenti Codice civile, pena l'esclusione della stessa e del raggruppamento o consorzi di cui faccia parte.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi medesimi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

È prevista una cauzione provvisoria pari al 2% della base d'asta ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Non è ammessa la revisione prezzi ed il ricorso al prezzo chiuso è consentito nei termini e con le modalità disciplinate dall'art. 26, comma 4 della legge 109/94.

È consentito il sub-appalto alle condizioni di cui all'art. 34 del D.Lvo 406/91 come modificato dall'art. 34 della legge 109/94 e legge 216/95.

Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990 la Stazione appaltante corrisponderà comunque all'appaltatore l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cotimista.

Il disciplinare di gara, il Capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari sono consultabili presso il Servizio tecnico via Casoli, n. 30, 5° piano, tutti i giorni feriali, ad orario d'ufficio. Per ricevere le necessarie informazioni sulle modalità di rilascio della documentazione tecnica di cui sopra e dell'apposito disciplinare di gara tel. 0532/235800-801-805-806.

Si avverte che è causa di esclusione dalla gara l'inosservanza dei termini di presentazione delle offerte e la violazione delle disposizioni indicate nel presente avviso e dell'apposito disciplinare di gara.

La Stazione appaltante si riserva inoltre la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

Ferrara, 16 ottobre 1996

Il direttore generale: dott. Renzo Colli,

C-28743 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA DIREZIONE DEL DEMANIO UFF. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

- Gara n. 182. Data 22 novembre 1996.
- Località/Oggetto: aeroporto Vigna di Valle (RM) - Re.S.M.A. Rifacimento grondaie, discendenti e linea perimetrale smaltimento acque meteoriche - Prog. 26/1036.
- Importo base di gara: L. 109.243.600 + 20.756.400 (IVA 19%) la spesa graverà sul capitolo 2003 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
- Termine d'esecuzione dell'appalto: sessanta giorni.
- Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.
- Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.
- Data limite accettazione offerte: 21 novembre 1996, ore 12.
- Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
- Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi 46 - Roma, tel. 06/2427797 (L. 43 a foglio A4 e L. 880 a mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale 77 - Roma, tel. 06/39738343 (L. 49 a foglio A4 e L. 980 a mq per disegni).
- Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. G. Ari Bruno Mancinelli.

C-28754 (A pagamento).

COMUNE DI PISA

Pisa, via degli Uffizi n. 1
 Telefax 050-500242 - Telefono 050-910111

1. Tipologia di gara e oggetto dell'appalto: licitazione privata per affidamento del servizio di assistenza generica agli anziani autosufficienti ospitati presso la residenza Nissim di Marina di Pisa. Appalto n. 62/96.

2. Importo a base d'asta: importo annuo presunto a base d'asta di L. 473.000.000 oltre I.V.A. al 4%.

3. Riservato a particolari concorrenti/professionisti: in ragione della tipologia di attività sono ammesse a partecipare alla gara esclusivamente le cooperative sociali e/o i loro consorzi iscritte/i nell'apposito Albo regionale per l'attività di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi della legge 381/91. Data la natura e le caratteristiche del servizio non sono ammesse a partecipare imprese appostamente e temporaneamente raggruppate. È fatto, altresì, divieto alla singola cooperativa di partecipare alla gara in più di un consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche singolarmente qualora abbia partecipato alla gara medesima in consorzio.

4. Divieto di offerte parziali e di cedere o subappaltare a terzi il servizio. Non sono consentite offerte per parti del servizio.

5. Termine di esecuzione: la durata del servizio è stabilita in anni 3 per il periodo 1° gennaio 1997/31 dicembre 1999, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale in seguito alla valutazione dell'operato dell'appaltatore. L'A.C., affidato il servizio, si riserva di farlo iniziare anche in pendenza della stipula del contratto.

6. Termine, modalità di presentazione della domanda di partecipazione e requisiti per essere ammessi alla gara: le imprese interessate all'appalto dovranno far pervenire la domanda di partecipazione entro il giorno 12 novembre 1996 all'Ufficio archivio del comune, Lungarno Galilei 43 - 56100 Pisa, data l'urgenza derivante dalla imminente scadenza del precedente contratto. La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere redatta su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà essere contenuta in plico chiuso sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, resa con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/68 dal legale rappresentante dell'impresa, a pena di esclusione:

A) l'insussistenza, a proprio carico ed a carico della Cooperativa/consorzio rappresentata, delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

B) che la Cooperativa/consorzio ha effettuato servizi di assistenza generica in strutture residenziali per anziani a favore di amministrazioni e enti pubblici di durata non inferiore a 6 mesi continuativi nel periodo 1° giugno 1991-30 giugno 1996.

Alla domanda dovrà essere allegato, pena l'esclusione:

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla competente C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di scadenza della domanda di partecipazione, in originale o in copia autentica;

D) certificazione attestante l'iscrizione nell'apposito Albo regionale delle cooperative sociali per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi in originale o in copia autentica. In luogo dei certificati anzidetti può essere resa dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata a norma dell'art. 20 della predetta legge, contenente a pena di esclusione, per il certificato sub C): la natura giuridica, i nominativi delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la società, il numero di iscrizione al registro delle imprese e l'attività per cui la società è iscritta, la dichiarazione di essere in regola con il pagamento del diritto annuo dovuto alla C.C.I.A.A.; per il certificato sub D): l'iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali, il numero e la sezione di iscrizione, gli estremi della legge regionale di riferimento.

7. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, in analogia a quanto previsto dall'art. 23, lett. b) del D.lgs. 157/1995, in base ai parametri di cui all'art. 8 del Capitolato speciale, di seguito riportati: progetto organizzativo, esperienza maturata nel settore dell'assistenza agli anziani, legame territoriale della cooperativa con il territorio provinciale, attrezzature possedute.

L'aggiudicazione sarà effettuata con provvedimento del dirigente del servizio Affari sociali, previa valutazione delle offerte da parte di apposita commissione da nominarsi successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. L'Amministrazione sarà libera di non aggiudicare l'appalto o di aggiudicarlo anche in presenza di una sola offerta valida.

8. Cauzione definitiva: l'aggiudicatario, a garanzia dell'esatta esecuzione dell'appalto, prima della stipula del contratto, dovrà versare la cauzione definitiva del 5% dell'importo netto contrattuale.

9. Altre informazioni: l'appalto è finanziato con i mezzi ordinari di bilancio. Il pagamento avverrà entro sessanta giorni dal ricevimento delle fatture, previa verifica della regolare esecuzione del servizio, ai sensi di quanto previsto dal Capitolato speciale. Gli invii saranno entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di cui al precedente punto 6). L'espletamento del servizio avverrà con le modalità previste dal C.S. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il dirigente: dott. proc. Stefania Cantisani.

C-28755 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N.S

«BASSA FRIULANA»

Palmanova (UD)

Bando di gara per l'appalto del servizio di noleggio, lavaggio, stiratura e rammento della biancheria piana e confezionata per un periodo di tre anni dalla data di effettivo inizio - Procedura ristretta.

1. Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana», via Natissone - 33057 Palmanova (UD), tel. 0432/921512 - fax 0432/921497.

2. Categoria 27 - Servizio di noleggio, lavaggio, stiratura e rammento della biancheria piana e confezionata per una spesa annua presunta pari a L. 1.700.000.000, I.V.A. esclusa.

3. Luoghi di esecuzione: Ospedali di Palmanova, di Jalmiccio, di Sottoselva e di Latisana, nonché strutture sanitarie, ambulatori compresi, di Cervignano, di San Giorgio di Nogaro, di Latisana e Pronto Soccorso di Lignano Sabbiadoro. Frequenza giornaliera.

4. a) —;

b) riferimenti normativi: artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924; decreto legislativo n. 157/1995; L.R. Friuli-Venezia-Giulia n. 19/1980 e successive modifiche ed integrazioni;

c) —.

5. L'aggiudicazione è pertanto prevista per lotto unico.

6. Non è previsto alcun limite al numero delle ditte idonee allo svolgimento del servizio.

7. Non sono ammesse varianti al Capitolato Speciale.

8. Durata del contratto: triennale dalla data di effettivo inizio.

9. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In tal caso il fatturato minimo richiesto al successivo punto 13.b) dovrà essere riferito all'insieme delle imprese partecipanti, ognuna delle quali dovrà comunque dimostrare un volume d'affari di almeno un quinto del fatturato complessivo. In caso di affidamento del servizio tutte le imprese dovranno conformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante: pena esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 novembre 1996;

c) le domande dovranno essere inviate all'A.S.S. n. 5 «Bassa Friulana» - Ufficio Protocollo - via Natisone - 33057 - Jalmiccio-Palmanova (UD);

d) lingua italiana.

11. Termine massimo invio inviti a presentare offerta completi di Capitolato Speciale: entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. —.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare, pena la non ammissione alla gara, le sottoelencate dichiarazioni rese dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

a) dichiarazione in carta legale attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni richiamate dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 ed elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) dichiarazione in carta semplice attestante fatturato per servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, presso Strutture Sanitarie pubbliche o private, relativo agli ultimi tre Esercizi (1993-1994-1995) da cui emerge un fatturato complessivo, pena l'esclusione dalla gara, almeno pari o superiore a L. 4.500.000.000, I.V.A. esclusa, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95;

c) dichiarazione in carta semplice di applicazione ai propri dipendenti delle condizioni retributive almeno pari a quelle previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria;

nonché:

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995;

relazione tecnica dettagliata che riporti la potenzialità e la dislocazione degli impianti di lavaggio e stiratura in possesso della Ditta concorrente, il numero del personale, il numero, il tipo e la portata degli automezzi e le attrezzature che verranno utilizzate per la prestazione del servizio all'A.S.S. n. 5.

In caso di ditte non presenti con una propria sede o filiale nell'ambito della Regione Friuli-Venezia-Giulia, relazione attestante modalità organizzative e gestionali che verranno utilizzate per garantire la qualità, la continuità e l'assolvimento del servizio.

14. L'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) (unicamente al prezzo più basso) del decreto legislativo n. 157/1995 e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 100, punto 2 lett. a) della L.R. n. 19/1980.

15. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

16. Data di invio del bando: 14 ottobre 1996.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 14 ottobre 1996.

Il direttore generale: ing. Pietro Zandegiacomo Rizio.

C-28756 (A pagamento).

COMUNE DI CECINA (Provincia di Livorno)

Cecina, p.zza Carducci n. 28 - cap. 57023
Tel. 684203 - Telefax 0586/680413-611208

Avviso di gara

Il dirigente del settore assetto e gestione del territorio, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 962 dell'11 ottobre 1996, dichiarata immediatamente esecutiva, rende noto che sarà provveduto all'appalto dei lavori di riqualificazione Largo Cairoli nel comune di Cecina, loc. Cecina Mare, mediante licitazione privata e con le modalità di seguito indicate:

criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, nel testo vigente della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata dalla legge n. 216/95 di conversione del D.L. n. 101/1995, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari sull'elenco prezzi nel quale sono distinte le opere a misura e quelle a corpo per le quali ultime il prezzo risultante dall'offerta è da considerarsi fisso e invariabile, con applicazione, ai sensi del comma 1-bis dello stesso art. 21, dell'anomalia;

importo a base d'asta non superabile: L. 1.212.111.500.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora non si proceda all'aggiudicazione entro sessanta giorni dall'espletamento della gara.

Termine esecuzione appalto: giorni 160 (centosessanta) naturali, successivi e consecutivi, nel rigoroso rispetto del cronoprogramma di cui all'art. 25 del capitolato speciale di appalto.

Tipologia di finanziamento dell'opera: mutuo con Istituto di Credito.

Pagamento delle prestazioni: in conformità a quanto disposto all'art. 31 del capitolato speciale d'appalto.

Iscrizione A.N.C. richiesta: Cat. «6» per l'importo di L. 1.500.000.000.

Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le domande redatte su carta legale in lingua dovranno essere indirizzate al Comune di Cecina, via Bocaccio n. 1, entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro trenta giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Potranno richiedere di essere invitate le associazioni temporanee nel rispetto di quanto previsto agli artt. 22 e segg. del decreto legislativo 13 novembre 1991 n. 406.

Dichiarazioni rese ai sensi della legge n. 15/1968 successivamente verificabili circa:

a) l'assenza delle cause di incapacità a carico dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti previste dall'art. 8, comma 7, della legge 109/1994;

b) cifra d'affari in lavori, derivante dall'attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, pari ad almeno da 1 a 1,50 volte l'importo massimo complessivo di gara;

c) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lett. b).

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti b) e c), da provarsi successivamente, dovranno riferirsi all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

Si fa presente che in caso di imprese riunite, i requisiti di cui alle lettere b) e c) devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura variabile fra il 40 ed il 60%, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle altre mandanti, ciascuna delle quali deve comunque comprovare la percentuale (tra il 10% ed il 20%) di quanto richiesto cumulativamente. Si avverte che l'impresa candidata come singola o che partecipi in riunione o in associazione, non può far parte di altre riunioni o associazioni. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare a più di un'associazione temporanea o consorci.

L'eventuale ricorso al subappalto sarà disciplinato all'art. 18 della legge 55/1990 così come modificato all'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

La documentazione afferente il presente appalto può essere visionata presso il Settore Assetto e Gestione del Territorio posto in Cecina, via Boccaccio n. 1. Per informazioni rivolgersi al S.A.G.T. - Segreteria Amm.va (sig.ra G. Mordini) 0586/611.324. Il responsabile del procedimento di che trattasi è l'arch. Marco Baggiani (tel. 0586/611322).

Cecina, 15 ottobre 1996

Il dirigente del S.A.G.T. arch. Renato Gori.

C-28757 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE Settore 21° Contratti

Avviso di esito gare

A' sensi dell'art. 20 legge 55/1990 si rende noto l'esito delle licitazioni private per i seguenti lavori:

lotto 1) Ristrutturazione edificio ex IPAMI;

lotto 2) Riattamento edifici esistenti e costruzione nuova scuola materna di Colonia;

lotto 3) Adeguamento normativa antincendio e sostituzione serramenti scuola elementare Morpurgo.

Imprese invitate:

lotto 1): 1) Edilit S.r.l., 2) Lovati & C. S.a.s., 3) Pessot costruzioni S.r.l., 4) Carniello Ruggero & C. S.r.l., 5) Edile Valleverde S.r.l., 6) Clochiatti S.p.a., 7) C G S P.a., 8) Lattanzi S.p.a., 9) Guerrino Privato S.p.a., 10) Specì S.r.l., 11) S.I.A.C. S.p.a., 12) Ingg. Innocente e Stipanovich S.r.l., 13) Viola costruzioni S.a.s., 14) Silac costruzioni S.p.a., 15) Cos.Ma costruzioni Maltuaro ing. Piero & figli S.p.a., 16) I.C.E.P. S.r.l., 17) Consorzio ravennate delle cooperative di produzione e lavoro, 18) Benussi & Tomassetti S.n.c., 19) Edil Contract S.r.l., 20) Edilcity S.r.l., 21) Piero Chiodi, 22) Cantieri Riuniti S.r.l., 23) Sgherza Francesco, 24) Carena S.p.a., 25) Hera S.p.a., 26) Ing. Cesare Cassinelli S.p.a., 27) Pontarolo S.r.l., 28) C.I.D. e Co. S.p.a., 29) Achille Fadalti costruzioni S.p.a., 30) I.C.I. Impianti civili industriali soc. coop. a r.l., 31) Cooperativa di costruzioni soc. coop. a r.l., 32) F.lli Vistinini S.n.c., 33) Cooperativa muratori riuniti soc. coop. a r.l., 34) Ricessi S.p.a., 35) S.A.C.A.I.M. S.p.a., 36) Luci costruzioni S.r.l., 37) Attilio Zorattini S.p.a., 38) Consorzio veneto cooperativo, 39) Spaladore S.a.s., 40) Presotto S.p.a., 41) Chiaradia S.n.c., 42) Pavan impresa di costruzioni S.a.s., 43) Consorzio cooperative costruzioni;

lotto 2): 1) Edilit S.r.l., 2) Lovati & C. S.a.s., 3) Pessot costruzioni S.r.l., 4) Carello Ruggero & C. S.r.l., 5) Edile Valleverde S.r.l., 6) Clochiatti S.p.a., 7) C G S P.a., 8) Ge.Co. S.p.a., 9) Guerrino Privato S.p.a., 10) Specì S.r.l., 11) S.I.A.C. S.p.a., 12) Ingg. Innocente e Stipanovich S.r.l., 13) Silac costruzioni S.p.a., 14) Cos.Ma. Costruzioni Maltuaro ing. Piero & figli S.p.a., 15) Graziani Francesco, 16) Consorzio ravennate delle cooperative di produzione e lavoro, 17) Benussi & Tomassetti S.n.c., 18) Edil Contract S.r.l., 19) Edilcity S.r.l., 20) Piero Chiodi, 21) A.T.I. Iniziative edili Bi Zeta S.r.l./Costruzioni edili Pascon Fulvio/Costruzioni edili Ciefte di Claudio Adamic & C. S.n.c., 22) Sgherza Francesco, 23) Carena S.p.a.,

24) Hera S.p.a., 25) Ing. Cesare Cassinelli S.p.a., 26) Pontarolo S.r.l., 27) I.Ve.Co S.r.l., 28) Civadin & Co. S.p.a., 29) Achille Fadalti costruzioni S.p.a., 30) I.C.I. Impianti civili industriali soc. coop. a r.l., 31) Cooperativa di Costruzioni soc. coop. a r.l., 32) Vistinini S.p.a., 33) Cooperativa Muratori Riuniti soc. coop. a r.l., 34) Ricessi S.p.a., 35) S.A.C.A.I.M. S.p.a., 36) Luci costruzioni S.r.l., 37) Attilio Zorattini S.p.a., 38) Consorzio veneto cooperativo, 39) Spaladore S.a.s., 40) Presotto S.p.a., 41) Chiaradia S.n.c., 42) Pavan Impresa di costruzioni S.a.s., 43) Consorzio cooperative costruzioni, 44) Salino I.Co.S. S.r.l., 45) De.Co.Ma. S.r.l., 46) I.L.S.E. S.a.s., 47) Cantieri Riuniti S.r.l.;

lotto 3): 1) Consorzio lombardo di produzione e lavoro, 2) Clochiatti S.p.a., 3) Consorzio cooperative costruzioni, 4) Di Stazio Antonio & C.

Imprese partecipanti:

lotto 1): nn. 4, 7, 9, 10, 15, 17, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 34, 36, 37, 38, 40 e 43 di cui al sopra citato elenco;

lotto 2): nn. 4, 5, 9, 10, 14, 16, 18, 22, 23, 34, 37, 38 e 40.

lotto 3): n. 2.

Imprese aggiudicatrici: lotto 1: Hera S.p.a. - Agrigento;

lotto 2: Edil Contract S.r.l. - Roma; lotto 3: Clochiatti S.p.a. - Povoletto (UD).

Modalità di aggiudicazione: I comma art. 21 legge 109/1994. Esclusione automatica offerte anomale.

Trieste, 17 ottobre 1996

Il dirigente di settore: dott.ssa Giuliana Cicognani.

C-28759 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara per l'affidamento in concessione di costruzione e gestione — ai sensi degli art. 19, 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e del D.Lgs. n. 406/1991 — del 1° lotto dei parcheggi di destinazione, per un minimo di 971 posti auto più 70 posti moto o posti auto equivalenti secondo le indicazioni di cui alla legge n. 122/1989, da realizzarsi: a) lungo il viale Regina Elena (n. 471 posti auto e n. 20 posti moto); b) in via Amat (n. 500 posti auto e n. 50 posti moto). Importo presunto dei lavori di cui al progetto preliminare tecnico economico gestionale posto a base di gara: lire 19,4 miliardi, (di cui 9,4 miliardi per parcheggio viale R. Elena e lire 10 miliardi per parcheggio via Amat) da realizzarsi entro il termine massimo di 912 giorni solari consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione del rilascio della concessione edilizia, ovvero dalla consegna delle aree se successiva a tale data. Finanziamento a totale carico del concessionario.

1. Soggetto concedente: Comune di Cagliari.

2. Elementi, criteri, modalità di gara e di scelta del concessionario: oggetto del rapporto di concessione natura ed entità delle prestazioni.

2.1. In aderenza ai principi della legge quadro in materia di lavori pubblici (legge n. 109/1994) l'Amministrazione pone a base di gara un progetto preliminare tecnico-economico-gestionale che sarà messa a disposizione dei candidati che avranno superato la fase di prequalifica al fine di consentire agli stessi di presentarlo il progetto definitivo dell'opera corredato dalla relativa proposta economico-gestionale. Il progetto preliminare, predisposto all'amministrazione, è corredato dai seguenti elaborati: a) relazione tecnico illustrativa; b) inquadramento urbanistico; c) programma parcheggi urbani; d) inquadramento tecnico economico; e) inquadramento territoriale nonché, per ciascun parcheggio, da specifica scheda contenente dimensionamento, localizzazione; area d'intervento; caratteristiche del progetto-sistemazioni esterne; regime giuridico dell'area; piano economico finanziario; e delle seguenti distinte tavole: Parcheggio, viale Regina Elena: area d'influenza-aree d'influenza-pianta piano tipo-sceglierti progetto area controllo sosta di superficie; Parcheggio, via Amat: area d'intervento area d'influenza-pianta piano-tipo - area di controllo sosta di superfici.

2.2. Il progetto definitivo, che dovrà essere presentato dai candidati concessionari invitati alla gara secondo le modalità e nei termini prescritti dalla lettera d'invito, e redatto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, sulla base del progetto preliminare di cui sopra, deve essere corredato, per ciascuno dei due interventi dei seguenti elaborati: A) coreografia; B) planimetria generale con inserimento nel P.R.G. (scala 1:500); C) planimetria dei singoli piani (scala 1:100); D) planimetria delle sistemazioni esterne; E) planimetria degli impianti con relazione tecnica; F) relazioni sulle strutture e materiali; G) capitolo speciale d'appalto; H) computo metrico e stima; I) elenco prezzi; L) programma dettagliato dei lavori, nonché di ogni altro elaborato che consenta di individuare con chiarezza gli elementi utili all'attribuzione dei punteggi di valutazione della proposta. Il progetto comprenderà una adeguata relazione tecnica con l'indicazione delle fasi, dei costi e dei tempi previsti per la realizzazione dell'opera, nonché l'analisi delle componenti tecniche e funzionali e l'individuazione delle relative modalità esecutive, con particolare riferimento alle tecnologie che si intendono utilizzare e sarà corredato di piano finanziario che individui i canali di finanziamento e le forme e modalità di recupero del capitale anticipato, nonché le modalità attraverso cui si intende far fronte all'attività di gestione dell'opera.

2.3. Ciascuna impresa o società o gruppo dovrà prestare, in sede di presentazione dell'offerta, idonea garanzia fidejussoria pari al 2% dell'importo presunto dei lavori. L'aggiudicatario presterà cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo del costo di costruzione delle opere.

2.4. L'aggiudicazione della concessione verrà effettuata dalla Giunta comunale a seguito della approvazione della graduatoria formata da apposita commissione giudicatrice che provvederà ad esaminare e valutare le offerte progettuali ed economiche pervenute.

2.5. Avvenuta l'aggiudicazione di cui al precedente punto 2.3 verrà stipulata, con l'aggiudicatario, apposita convenzione per l'affidamento della concessione e la costituzione, per un massimo di 90 anni, del diritto di superficie relativamente al sottosuolo delle aree necessarie per la realizzazione dell'intervento, una delle quali è posta lungo il viale Regina Elena e l'altra sulla via Amat, come descritte ed individuate negli elaborati del progetto preliminare; l'amministrazione, ai fini della realizzazione dei lavori di costruzione degli autoparcheggi, cederà temporaneamente l'uso della superficie interessata dai lavori stessi.

2.6. L'aggiudicatario entro i 90 giorni successivi alla stipulazione della convenzione di cui al precedente punto 2.4, dovrà predisporre il progetto esecutivo nei termini e con le modalità di cui agli artt. 6 e 7 dello schema di convenzione e secondo le direttive impartite dall'amministrazione comunale. Detto progetto esecutivo deve essere approvato dalla stessa amministrazione ed ottenere tutti gli altri atti di assenso, autorizzazione, nulla-osta, visto di ogni altro ente, organo o autorità amministrativa competenti per legge.

2.7. Il concessionario, nell'esecuzione dell'intervento, ha l'obbligo di affidare a terzi appalti corrispondenti ad una percentuale minima del 30% del valore globale dei lavori oggetto della concessione secondo quanto prescritto dall'art. 4, comma 4 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, salva la facoltà di aumentare detta percentuale.

2.8. Conformemente al disposto dell'art. 2, commi 4, 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, il concessionario dovrà affidare a terzi i lavori oggetto della concessione che non intenda realizzare direttamente o per il tramite di imprese controllate o collegate, fermo restando che nell'ipotesi di affidamento a imprese collegate i relativi lavori non potranno superare il 30% del valore globale dei lavori oggetto della concessione.

2.9. L'oggetto del rapporto di concessione è costituito dalla: a) progettazione esecutiva e costruzione di due autoparcheggi secondo quanto precisato in convenzione, per un minimo di 971 posti auto e n. 70 posti moto, o posti auto equivalenti come in precedenza indicato, da destinare almeno per il 40% a rotazione e per il 30% in abbonamento mentre per il restante 30% è consentito il trasferimento del diritto di proprietà superficiale a soggetti che risiedono o che siano proprietari di alloggi nel territorio del Comune di Cagliari o a soggetti titolari di attività direzionali o terziari presenti nel bacino di utenza come individuato nel progetto di massima; b) sistemazioni esterne secondo l'utilizzo e destinazione attuale (via Amat-viabilità: viale R. Elena); impianti sportivi; c) gestione e manutenzione del parcheggio e dei relativi impianti per tutta la durata della approvata dall'amministrazione e quanto previsto nel progetto esecutivo approvato dall'amministrazione e nella convenzione comunque anche nel rispetto della normativa

sopravvenuta in pendenza del rapporto di concessione; d) la consegna alla amministrazione concedente, alla scadenza della concessione, delle strutture di autoparcheggio realizzate e dei relativi impianti in buono stato manutentivo conformemente a quanto prescritto in convenzione.

3. Requisiti soggettivi di ammissibilità delle candidature:

3.1. La partecipazione è aperta ad imprese, società all'uopo costituite anche a capitale misto, gruppi integrati che offrano adeguate garanzie, nonché imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. n. 406/1991;

3.2. La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o delle società e, nel caso di gruppi integrati, da tutti i rappresentanti legali delle società componenti il gruppo, i quali dovranno indicare un soggetto, scelto tra loro, designato quale capogruppo.

4. Capacità e requisiti minimi gestionali: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione di seguito indicata:

4.1. Certificazione antimafia o dichiarazione sostitutiva della stessa per ciascuno dei soggetti richiedenti;

4.2. Certificato di iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A. per la categoria 2) e per importo illimitato; per le imprese straniere non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori ed aventi sede nel territorio della C.E.E. dovranno essere presentati documenti equipollenti ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/1991;

4.3. Dimostrazione capacità economica e finanziaria a mezzo di: a) idonee dichiarazioni bancarie; b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, o idonea documentazione equipollente in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente redati in lingua italiana, c) dichiarazione, con firma autenticata, concernente la cifra di affari, globale in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti alla data di pubblicazione del bando (1993-1994-1995);

4.4. Dimostrazione capacità tecnica a mezzo di: A) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 legge n. 15/1968 indicante: A) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori; B) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni; c) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto; d) i tecnici e gli organici tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera; B) certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti tra quelli compresi nell'elenco di cui sopra (punto A-b) indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente all'amministrazione aggiudicatrice;

4.5. I documenti richiesti comprovanti la capacità tecnica ed economica di cui ai precedenti punti 4-3 e 4-4, devono essere in conformità al D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 in relazione alla natura ed all'importo dei lavori, l'ammissibilità delle ditte candidate è subordinata al soddisfacimento delle condizioni contenute nell'art. 6 del predetto D.P.C.M. n. 55/1991, e nell'art. 8, primo comma se si trattasse di associazioni di imprese, nella misura massima ivi indicata;

4.6. Dichiarazione successivamente verificabile sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata, attestante: a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406; b) che alla licitazione in questione non concorreranno altre imprese con le quali l'impresa partecipante abbia rapporti di collegamento o controllo, sia di tipo finanziario, sia in termini di comunanza di amministratori e/o direttori tecnici.

4.7. In caso di raggruppamenti la documentazione e le dichiarazioni di cui al presente punto 4) devono essere prodotte da ciascun soggetto associato o facente parte del raggruppamento.

5. Modalità e termine per la presentazione delle richieste d'invito.

5.1. I soggetti interessati ad essere invitati alla gara dovranno far pervenire richiesta d'invito in bollo sottoscritta con firma autenticata del legale rappresentante e redatta in lingua italiana, unitamente alle dichiarazioni successivamente verificabili e alla documentazione di cui al precedente punto 4) in caso di raggruppamenti o di imprese riunite la richiesta di invito deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti associati.

5.2. La richiesta di invito, unitamente alle dichiarazioni ed alla documentazione di cui al punto 4) dovrà pervenire in plico sigillato ed recante sull'esterno la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione degli autoparcheggi siti in Cagliari - V.le Regina Elena - Via Amato». Indirizzio: Comune di Cagliari - Divisione Appalti e Contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari - Italia. Detto plico, ad esclusivo rischio del mittente, dovrà pervenire esclusivamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 gennaio 1997, esclusivamente tramite servizio postale raccomandato o recapito autorizzato ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 406/91; le richieste di invito alla gara possono essere fatte anche tramite telegramma, Fax-070/6776210 Tel. 070/6776201 sempre che la spedizione della richiesta di invito, unitamente alla documentazione richiesta, risulti spedita entro il termine fissato per la presentazione della stessa, fermo restando quanto disposto dall'art. 16 del D.P.R. n. 955/1982 in materia di bollo, le prescrizioni di cui al presente punto 5) in ordine alle modalità ed al termine di presentazione delle richieste di invito sono da considerarsi tassative ed essenziali e pertanto qualsiasi difformità da esse determinerà la non ammissione alla gara.

6. Candidati stranieri. I candidati stranieri aventi sede in uno stato della U.E. devono presentare tutti i documenti e le dichiarazioni richieste dal presente bando, fermo restando quanto previsto dagli artt. 18 e 19 del D.L.g. 406/1991. L'autenticità delle sottoscrizioni, ove prescritta, potrà essere redatta in conformità alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza. Se lo Stato di appartenenza non rilascia i documenti di cui sopra o taluno di essi, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata contenente tutti gli elementi prescritti, rilasciata dall'interessato dinanzi ad una autorità amministrativa o giudiziaria, ad un notaio a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso e, negli Stati U.E. nei quali non è prevista una dichiarazione giurata, una dichiara solenne contenente i medesimi elementi. Agli atti e documenti redatti in lingua non italiana deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale. Gli importi di cui ai punti 4. 3. C, 4. B., espressi nella valuta dello Stato di appartenenza verranno dall'Amministrazione rapportati alle lire Italiane sulla base dei valori di cambio fissati dall'U.I.T. Italiano Cambi (U.I.C.) al 31/12 (o ultimo giorno ufficiale di cambio) di ogni anno di riferimento.

7. Spedizione delle lettere d'invito: modalità e termine di presentazione delle offerte. Gli inviti alla procedura di gara saranno spediti dall'amministrazione entro 120 (centoventi) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle richieste d'invito.

8. Criterio di valutazione delle offerte. La scelta del concessionario avrà luogo utilizzando il criterio dell'«offerta economicamente più vantaggiosa» secondo quanto stabilito dall'art. 21 comma 2 lett. b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base dei seguenti elementi di valutazione che verranno applicati con i coefficienti numerici specificatamente indicati nel disciplinare e che verranno indicati nella lettera d'invito, nonché secondo le seguenti modalità e metodologie ivi dettagliatamente specificate:

8.1. Valore economico e finanziario dei progetti proposti;

8.2. valore tecnico ed estetico delle opere progettate;

9. Validità offerta: I candidati offerenti avranno facoltà svincolarsi dalla propria proposta-offerta trascorso il termine che sarà fissato in lettera d'invito. Il progetto preliminare, lo schema di convenzione e il disciplinare sono a disposizione presso il Comune di Cagliari - Div.ne App.ti - Contratti - Via Sassari, 3° p. 3° e Div.ne Viabilità e Traffico - Palazzo Comunale P. De Gasperi - 5° p. sc/B, ove potrà essere presa visione nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle 16 alle 18 tutti i giorni feriali escluso il venerdì pomeriggio e il sabato, al fine anche di richiedere copia pagamento delle relative spese.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E. in data 15 ottobre 1996.

Il dir. di sett. d.ssa Vaquer

Il segr. genele: dott. Strianese

C-28760 (A pagamento).

COMUNE DI CARBONIA Provincia di Cagliari

Bando d'asta pubblica

1. Ente appaltante: comune di Carbonia, piazza Roma n. 1, tel. 0781/694251, telefax 0781/64039.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica a offerta di prezzi con aggiudicazione al prezzo complessivo più basso ai sensi dell'art. 73 lett. c) e del successivo art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827; a) luogo di consegna: comune di Carbonia; b) materiale edile vario per la realizzazione dei progetti comunali finalizzati all'occupazione. Annualità 1993, come da elenco depositato presso l'Ufficio lavori pubblici dell'ente; c) l'offerta è unica; d) importo a base d'asta: L. 264.040.256 oltre IVA.

4. Termini di consegna: di volta in volta entro tre giorni dall'ordine. Il tempo utile per dare l'attuale la fornitura è di mesi sei dal verbale di consegna e comunque la fornitura di tutto il materiale avverrà entro dodici mesi dall'aggiudicazione.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto con l'unito elenco dei materiali e il foglio recante «modalità di gara» sono in visione presso l'Ufficio LL.PP., che rilascerà copia alle ditte interessate.

6.a) Ricezione offerta: entro il 18 novembre 1996; b) le offerte devono essere indirizzate al comune di Carbonia - Ufficio LL.PP., piazza Roma n. 1; c) lingua: italiano.

7.a) Possono partecipare alla celebrazione dell'asta i rappresentanti di tutte le imprese che hanno interesse;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 19 novembre 1996 alle ore 9 nei locali del palazzo comunale.

8. —

9.a) Finanziamento: bilancio comunale; b) pagamenti: con cadenza quindicinale ai sensi dell'art. 6 del capitolato speciale.

10. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di impresa ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: le domande di ammissione alla gara redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante, devono contestualmente contenere un'unica dichiarazione successivamente verificabile, redatta in conformità degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, altestante: a) iscrizione nel registro della Camera di commercio industria e artigianato per attività adeguata all'oggetto; b) assenza di cause di esclusione dalla gara ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. 358/92; c) elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; d) importo globale non inferiore a L. 750.000.000 del fatturato e importo non inferiore a L. 450.000.000 del fatturato inerente materiale edile relativo agli ultimi tre esercizi finanziari.

Nel caso di raggruppamento di imprese, la capogruppo presenterà la domanda nei modi suddetti, invece, ognuna delle mandatarie, dovrà presentare la propria dichiarazione sostitutiva.

12. Vincolo dell'offerta: sino alla scadenza dei dodici mesi della data di aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo complessivo più basso. I prezzi unitari offerti saranno i prezzi contrattuali.

14. Informazioni potranno essere richieste all'Ufficio LL.PP. 0781/694251 (per questioni amministrative) 0781/694227 (per questioni tecniche).

Il sindaco: A. Casula

Il segretario generale: dott. P. Santoro

C-28761 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 6 «VICENZA»*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Unità locale socio sanitaria n. 6 «Vicenza», viale Rodolfi n. 37, 36100 Vicenza, tel. 0444/993444, fax 993407.

2. Categoria del servizio: 14 cpc 874 tabella I/A.

3. Luogo di esecuzione: ospedale S. Bortolo e S. Felice a Vicenza, Ospedale di Sandrigo e di Noventa Vicentina».

4.b) Riferimento di legge: Direttiva CEE 92/50, D.Lgs. 157/95.

5.d) È possibile presentare offerte per una parte dei servizi.

6. Ai sensi art. 27 comma 2 della suddetta direttiva l'amministrazione diramerà gli inviti alle ditte che ne avranno fatto richiesta, selezionando in base ai requisiti richiesti dal presente bando.

7. —

8. Durata del contratto: triennale.

9. Forma giuridica raggruppamento prestatori di servizi: secondo normativa di legge.

10. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro trentasette giorni a decorrere dalla data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni CEE, cioè entro il 18 novembre 1996 all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro sessanta giorni dal termine di ricezione domande di partecipazione.

12. Cauzioni: nelle forme e nei modi previsti dalla legge e indicati nella lettera invito.

13. La selezione secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 157/95 Dir. CEE 92/50 sarà effettuata valutando le imprese stesse in relazione alla loro competenza, efficienza, esperienza ed affidabilità.

Per quanto sopra le ditte dovranno produrre: domanda in carta legale sottoscritta dalla persona autorizzata ad impegnare la ditta:

a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A., dal quale risulti che la ditta esercita da almeno dieci anni l'attività della presente gara e che l'impresa non si trova in nessuna delle condizioni di cui all'art. 29 commi a) e b) della Dir. CEE 92/50;

b) certificato del casellario giudiziale dal quale risulti che i legali rappresentanti della ditta non si trovano in nessuna delle condizioni di cui all'art. 29 comma c) della Direttiva CEE 92/50;

c) certificazioni, nelle forme di cui all'art. 32 lettera b) della Direttiva CEE 92/50, dalle quali risulti che la ditta ha eseguito negli anni 93/94/95, per ogni anno, un contratto di appalto, esclusivamente per servizi di pulizia in strutture ospedaliere (stanze degenza, sale operatorie, aree alto rischio) per un importo non inferiore a L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) IVA esclusa;

d) certificazioni, nelle forme di cui al sopracitato art. 32, dalle quali risulti che l'impresa ha eseguito nell'anno 1995 tre contratti di appalto, per servizi di pulizia, per enti pubblici, il cui importo globale non dovrà essere inferiore a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) IVA esclusa;

e) idonee dichiarazioni bancarie (art. 31 lettera a) Dir. 92/50);

f) certificato dell'ispettorato del lavoro attestante l'esclusione dalle discipline di cui art. 3 legge 1369/69;

g) certificazioni di correttezza contributiva rilasciate dall'INPS e dall'INAIL;

h) le imprese raggruppate dovranno presentare il mandato speciale conferito alla capogruppo dalle imprese mandanti contenente gli impegni previsti al D.Lgs. 358/92 art. 10. La documentazione di cui alle lettere da a) a g) dovrà essere prodotta e posseduta dalla mandataria capogruppo del raggruppamento o del consorzio, mentre le mandanti dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti a) e b).

La parte di lavori che deve necessariamente essere effettuata in modo diretto dalla mandataria capogruppo con proprie maestranze, organizzazione, mezzi e gestione non può essere inferiore al 60% dell'intero appalto.

Per i consorzi i requisiti dovranno essere posseduti secondo i criteri espressi per le associazioni temporanee di imprese.

I consorzi dovranno produrre in copia autenticata l'atto costitutivo e il registro dei consorziati alla data della richiesta di partecipazione.

I documenti richiesti ai punti a), b), e), f), g) devono essere di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione. La mancanza o incompletezza della documentazione o l'assenza dei requisiti comporterà l'esclusione dalla gara.

Le buste contenenti la domanda e la documentazione devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

14. L'aggiudicazione sarà disposta ai sensi art. 23 lettera b) D.Lgs. 157/95.

15. L'importo complessivo presunto di gara è pari a L. 15.000.000.000 (IVA esclusa).

16. Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee, in data 10 ottobre 1996.

Il direttore generale: dott. Bruno Mondini,
C-28764 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Unità locale socio-sanitaria n. 6 «Vicenza»**

Vicenza, viale Rodolfi n. 37

Bando di indizione gare a licitazione privata

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, questa U.L.S.S. indice gare con la procedura ristretta nella forma della licitazione privata per la stipula dei seguenti contratti:

1) ricerca e dosaggio IgE totali e specifiche e degli anticorpi antiIgadin nel siero. Contratto quinquennale, L. 3.300.000,00;

2) determinazione dei farmaci nel sangue e delle droghe d'abuso nelle urine. Contratto quinquennale, L. 1.200.000,00;

3) determinazione ormoni tiroidei dei marcatori tumorali e delle vitamine nel sangue. Contratto quadriennale, L. 3.480.000,00;

4) esame emocromocitometrico in routine e in regime d'urgenza. Contratto quinquennale, L. 2.500.000,00;

5) emocolture. Contratto triennale, L. 1.200.000,00;

6) sistema di prelievo ematico sottovuoto, inclusive service. Contratto quinquennale, L. 1.750.000,00;

7) garza e cotone. Contratto biennale, L. 1.200.000,00;

8) guanti chirurgici e diversi. Contratto biennale, L. 900.000,00.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 11 del giorno 28 novembre 1996 al seguente indirizzo: Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Vicenza» - Ufficio protocollo, viale Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza. Le ditte interessate dovranno unire alla domanda, una per ciascun articolo, la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

B) certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

C) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

D) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 punto 1 lett. a) del D.Lgs. suddetto);

E) elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara effettuate durante gli esercizi 1993/94/95 con i relativi importi, date o periodi e destinatari (art. 14 D.Lgs. 358/92);

F) documentazione che illustri l'organizzazione di vendita e distributiva evidenziando la possibilità di fornire un adeguato servizio successivo alla vendita, sia amministrativo che tecnico; l'organizzazione dei servizi di assistenza tecnica che deve assicurare l'intervento di tecnici specializzati da una sede ubicata nella regione Veneto o in regione confinante;

G) nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore, oltre ai documenti di cui ai punti precedenti, è richiesta apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire per tutta la durata del contratto.

Qualora una ditta intenda partecipare a più gare, la documentazione suddetta (a parte la domanda) è richiesta una sola volta.

La documentazione suddetta dovrà essere fatta pervenire nei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo. L'aggiudicazione sarà disposta con le modalità previste dall'art. 16 punto 1), lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Le buste contenenti le domande e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 9 ottobre 1996.

Venezia, 9 ottobre 1996

Il direttore generale: dott. Bruno Moncini.

C-28765 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

Genova, via della Mercanzia n. 2
Tel. 010.241.2532, fax 010.241.2388

Avviso di licitazione privata - Porto di Genova, Ponte Rubattino, lavori di consolidamento della banchina di ponente per approfondimento fondale.

A.N.C. per la categoria 19-d per importo adeguato all'appalto.

Importo a base d'appalto: lire 5.210.000.000.

Durata: 365 giorni naturali successivi e continui.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo posto a base di appalto, come previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come integrata e modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito con legge 2 giugno 1995, n. 211.

Cautione richiesta all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge.

Opera ammessa al contributo DOCUP Obiettivo 2 Liguria - Azione 6.1 «Valorizzazione aree portuali».

È consentito il raggruppamento di imprese ai sensi delle vigenti disposizioni.

Le domande di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'Autorità portuale di Genova - Direzione tecnica - Ufficio appalti e contratti - Ponte dei Mille - 16126 Genova-Porto (telefono 010.241.2532) entro il 14 novembre 1996 ed alle stesse dovranno allegarsi, pena l'esclusione:

a) certificato dell'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 19-d per importo adeguato all'appalto (in originale o copia autenticata) o documento equivalente per le imprese appartenenti agli stati U.E.;

b) dichiarazioni successivamente verificabili, relativamente a:

cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 172/1989, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

costo per il personale riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dall'art. 18 del D.L. 406/1991;

che, ai sensi della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data del presente avviso.

Il dirigente: dott. Endo Moscaletti.

C-28766 (A pagamento).

AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI

Genova

Procedura ristretta per la fornitura di autobus urbani

1. Ente aggiudicatore: Azienda Mobilità e Trasporti - Via Leonardo Montaldo 2 - 16137 Genova - Tel. n. 010-59971 - Fax n. 010-5997400.

2. Natura dell'appalto: Procedura ristretta - Licitazione Privata per l'acquisto di n. 18 autobus urbani articolati.

3. Luogo di consegna: vedi punto 1).

4.a) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 18 autobus urbani articolati di lunghezza da 17,5 a 18 metri, con pianale totalmente ribassato o ribassato sulla semicassa anteriore. Gli autobus dovranno essere omologati dal Ministero dei Trasporti, possedere i requisiti di finanziabilità e avere le caratteristiche tecniche e prestazionali previste nelle Specifiche Tecniche, che saranno inviate ai soggetti ammessi.

4.b) 4.c) - 5.a), b), c), d) - 6. —, 7. —.

8. Termine di consegna: il primo autobus deve essere consegnato entro 270 giorni a partire dalla data di emissione dell'avviso di aggiudicazione; l'ultimo autobus non oltre 360 giorni.

9. Sono ammesse Riunioni di Imprese a norma dell'art. 23, del D.Lgs. n. 158/95. In questo caso alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione attestante l'impegno delle imprese a costituire un Raggruppamento temporaneo e dalla quale risulti la denominazione delle imprese partecipanti, nonché quali di esse sarà mandataria e quali ricopreranno il ruolo di mandanti.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 18 del 15 novembre 1996.

10.b) Indirizzo al quale dovranno essere spedite le domande di partecipazione alla gara: A.M.T., via L. Montaldo 2 16137 Genova. Le domande di partecipazione, corredate dei documenti attestanti il possesso dei requisiti minimi di ammissibilità di cui al punto 14) del presente bando, dovranno pervenire in un plico sigillato recante, oltre l'indirizzo postale, la seguente dicitura «Licitazione privata per l'approvvigionamento di autobus urbani articolati».

10.c) Lingua: le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro il 29 novembre 1996.

12. Cauzioni e garanzie: i soggetti invitati, all'atto dell'offerta, dovranno corrispondere una cauzione provvisoria pari a L. 561.400.000, secondo le modalità indicate nel Disciplinare di Gara. La cauzione sarà restituita ai soggetti non aggiudicatari. Il Soggetto Aggiudicatario dovrà corrispondere una cauzione definitiva pari a L. 1.122.800.000, secondo le modalità indicate nel Capitolato d'Oneri.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: la fornitura è finanziata nella misura del 75% dalla Regione Liguria e del 25% dal Comune di Genova, per un importo di spesa massima ammissibile di L. 13.361.000.000, comprensivo di I.V.A.. Il pagamento avverrà, con le modalità indicate nel Capitolato d'Oneri.

14. Condizioni minime: per partecipare alla gara i soggetti interessati dovranno possedere il seguente requisito di ammissibilità: certificato di omologazione di un Paese UE riferito al modello di autobus che sarà presentato in fase di offerta nella presente gara. Il documento comprovante il possesso del requisito di ammissibilità di cui sopra dovrà essere presentato in copia originale, ovvero in copia autentica.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa i cui parametri verranno specificati nella lettera di invito.

16. Altre informazioni: la presentazione dell'offerta non vincola l'Azienda aggiudicante; il verbale di aggiudicazione sta in luogo di contratto, ai sensi dell'art. 16 del R.D. 2440/1923; altre informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti presso l'A.M.T. al Settore Approvvigionamenti (tel. 010-5997242) e al Settore Affari Generali e Legali (tel. 010-5997265).

17. —.

18. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni UE: 15 ottobre 1996.

Il direttore generale: ing. Aldo Cavagnetto.

C-28767 (A pagamento).

COMUNE DI OLCENENGO Provincia di Vercelli

Olcenengo (Vercelli), piazza Gramsci n. 2

Estratto del bando di gara

Il comune di Olcenengo (VC), Regione Piemonte, procederà all'affidamento in locazione, mediante Asta pubblica, della struttura per anziani autosufficienti R.A. sita in Olcenengo e del relativo servizio di gestione globale ai sensi dell'articolo 73, lettera b), art. 75 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

La gara avverrà a mezzo di offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo minimo prestabilito, indicato nella scheda segreta, dall'Amministrazione com.le. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

In presenza di offerte uguali si procederà secondo legge (art. 77 Regolamento n. 827). Il contratto ha la validità di anni 2 (due), entro 40 giorni dalla data di aggiudicazione dovrà essere corrisposto il canone di locazione mensile e la struttura dovrà essere funzionante. Il verbale d'asta terrà luogo di contratto.

Le offerte di gara, redatte su carta da bollo competente, e la relativa documentazione, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo di plico postale raccomandato, entro le ore 12 del giorno 26 novembre 1996 al comune di Olcenengo (VC) - Piazza Gramsci n. 2 - 13040 Olcenengo (VC).

Il sindaco: Archero prof. Egidio.

C-28768 (A pagamento).

COMUNE DI ALFONSINE (Provincia di Ravenna)

Alfonsine (RA), P.zza Gramsci n. 1
Tel. n. 0544/81191 - Fax n. 0544/80440
Partita I.V.A. n. 00242500395

Estratto esito di gara
(Legge 19 marzo 1990 n. 55 - art. 20)

1. Oggetto dell'appalto: Lavori ampliamento della zona artigianale di via dell'Artigiano - stralcio di completamento «C» - 1° substralcio funzionale.

2. Procedura e criteri di aggiudicazione: mediante pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche.

3. Numero delle offerte pervenute: 16 (sedici).

4. Nome ed indirizzo della ditta aggiudicataria: Concoop - Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro, via Aquileia n. 1, Forlì.

5. Prezzo offerto: L. 848.312.500 oltre I.V.A. derivante dall'applicazione del ribasso del 3,05% sull'importo a base d'asta.

L'avviso integrale è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni.

Alfonsine, 4 ottobre 1996

Il segretario generale suppl.: dr.ssa Fontana Ida.

C-28769 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Comune di Issogne

Si rende noto che sul Bollettino ufficiale della regione n. 47 del 22 ottobre 1996 è stato pubblicato bando di gara mediante procedura aperta per la fornitura di circa lt. 191.667 di gasolio da riscaldamento nel periodo novembre 1996/31 dicembre 1999, per un importo presunto di L. 230.000.000 al netto dell'I.V.A.

Per informazioni rivolgersi al Comune di Issogne, tel. n. 0125-929332 e fax n. 0125-920621.

Issogne, 18 ottobre 1996

Il segretario comunale: (firma illeggibile).

C-28770 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Regionale USL n. 13

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente Appaltante: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 13, via Dei Mille, 2 - Novara - tel. 0322/848326-848306 fax 0322/844584.

2. Descrizione: servizio di lavaggio - noleggio biancheria piana e confezionata, corrispondente alla categoria n. 17, allegato 2, D. lgs. n. 157/95 (riferimento C.P.C. 64).

3. Importo annuo: L. 800.000.000 (I.V.A. esclusa).

4. Luogo di esecuzione: presidi ospedalieri di Arona, Borgamano, Galliate ed ex Psichiatrico di Novara.

5. Normativa: Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Non è consentita la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

7. È fatto divieto di apportare varianti.

8. Durata del contratto: dodici mesi.

9.-a) Capitolato: richiedibile al Servizio Provveditorato Economato-V.le Zoppis 10-28021 Borgomanero tel.0322/848328.

b) termine per la presentazione di tale domanda: ore 16 del giorno 2 dicembre 1996.

10.-a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 16 del giorno 9 dicembre 1996;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 13 - Servizio provveditorato-Economato - Viale Zoppis 10 - 28021 Borgomanero (NO) Italia;

c) la o le lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

11.a) Persone, ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di tale apertura: il giorno 11 dicembre 1996 alle ore 10 presso U.S.L. n. 13, - V.le Zoppis 10 - Borgomanero - Aula adunanze.

12. Forme di garanzia richieste: nessuna cauzione provvisoria.

3. Modalità di finanziamento: da bilancio, il Pagamento delle fatture: entro 90 giorni data di ricevimento.

14. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art.11, D.lgs. 157/1995.

La ditta che partecipi ad un'associazione d'impresa non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

15. Alle offerte dovranno essere allegati, pena l'esclusione, a prova dell'esistenza, di cause ostative nonché a dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica, le seguenti dichiarazioni o documenti:

a) dichiarazione in competente carta legale con la quale il concorrente si impegna all'accettazione incondizionata e completa del Capitolato e all'assunzione degli impegni dal medesimo previsti;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 d.lgs. 358/92, nonché in alcuna delle condizioni ostative previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575;

c) certificato di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli stati membri (art. 15 D.lgs. 157/95) - per l'Italia Certificato della CCIAA. Tale documento deve essere di data non anteriore a mesi tre rispetto al termine ultimo per presentazione delle offerte;

d) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativa ai tre ultimi esercizi finanziari (1993-1994-1995). La capacità finanziaria ed economica dei concorrenti si intende provata qualora il fatturato globale dell'impresa nel triennio di riferimento sia almeno pari a L. 2.000.000.000 e quello relativo ai servizi identici (ospedali, cliniche, case di cura pubblici e/o privati) sia almeno pari, sempre nel triennio di riferimento, a L. 1.600.000.000,

e) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, della data e dei destinatari, pubblici o privati (Art. 14 paragrafo 1 lett. a) legge citata).

La capacità tecnica si intende provata qualora, in almeno uno degli esercizi di cui sopra, la ditta abbia effettuato almeno un servizio identico di importo non inferiore a L. 500.000.000. Gli importi di cui alle lettere d) ed e), del presente bando sono da intendersi I.V.A. esclusa.

Le dichiarazioni di cui sopra - ad eccezione di quella di cui al punto a) devono obbligatoriamente essere rese con assunzione di formare responsabilità sulla loro veridicità, il che, per i candidati nazionali, avverrà ai sensi degli artt. 20 e 26 legge 4 gennaio 1968, n. 15.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

17. Criterio utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, primo comma, lettera a) decreto legislativo n. 157/95.

18. Altre indicazioni per ulteriori informazioni riguardanti la presente gara si rinvia al capitolato speciale d'appalto.

19. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 17 ottobre 1996.

20. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 ottobre 1996.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

Novara, 17 ottobre 1996

Il commissario: dott. Pierbaldi Airoidi.

C-28771 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BR/1

Bando di gara

In esecuzione della delibera n. 3871 del 16 luglio 1996 l'Azienda unità sanitaria locale BR/1, via Dalmazia, 13 - 72100 Brindisi ha indetto appalto concorso, (procedura ristretta), da aggiudicare in conformità all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 per la locazione con riscatto di apparecchi radiologici da ubicare presso i servizi di radiologia del Poliambulatorio di via Dalmazia, sito in Brindisi ed il P.O. di San Pietro V.co.

Possano partecipare alla gara sia singole imprese che associazioni appositamente e temporaneamente raggruppate e comunque come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire il giorno 25 novembre 1996 all'Azienda U.S.L. BR/1 - Presidio ospedaliero «N. Mellini», via Lecce, 246 - 72027 San Pietro V.co a mezzo di servizio postale o agenzie di recapito autorizzate.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa e sulla stessa dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione alla gara per la locazione con riscatto di apparecchi radiologici».

Alla domanda dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione:

1) certificato C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del bando, ovvero certificato di iscrizione in analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia;

2) dichiarazione autenticata nella forma di cui alla legge n. 15/1968, art. 20/26, quarto comma, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

3) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 atta a dimostrare la capacità economica e tecnica, secondo quanto previsto dall'art. 13, lettera c) e dell'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le forniture effettuate durante l'ultimo triennio devono essere almeno uguali a quelle oggetto della presente gara: circa lire 2 Mld.

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea in data 17 ottobre 1996.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate possono rivolgersi a: Azienda U.S.L. BR/1 - Presidio ospedaliero «N. Melli», via Lecce, 246 - 72027 San Pietro Vernocico - rag. Antonio Cursi. Tel. 0831670231.

Il direttore generale: dott. Michele Petrolì.

C-28772 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore Lavori Pubblici

Avviso espletamento gara d'appalto
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Opere edili ed affini e di realizzazione impianti idrotermosanitario ed elettrico inerenti la ristrutturazione dell'Istituto Arici Sega.

Importo base L. 5.788.419.022 (+ I.V.A.).

Gara espletata: 2 ottobre 1996.

Ditte invitate: n. 84 come da elenco in visione presso l'ufficio appalti, via Marconi n. 12.

Imprese partecipanti: n. 30 come da elenco in visione presso l'Ufficio appalti, via Marconi n. 12.

Impresa aggiudicataria: Ferruccio Capone Costruzioni S.n.c., con sede in Montella (AV) - via delle Americhe 2, per l'importo di L. 5.200.894.491 (+ I.V.A.).

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Brescia, 14 ottobre 1996

Il capo ripartizione amministrativa: dott. Luigi Agostini.

L'ingegnere capo
Il direttore LL.PP.: (firma illeggibile)

C-28797 (A pagamento).

CASA DI RICOVERO DI MONTAGNANA Comune di Montagnana (PD)

Estratto avviso di gara

Si rende noto che la casa di ricovero, con sede in Montagnana (PD), via Berga n. 21 intende esperire una gara per l'affidamento dei seguenti lavori, finalizzati alla «Ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento normativo dei fabbricati sede dell'Ente».

Ente appaltante: Casa di ricovero, con sede in Montagnana, via Berga n. 21 - 35044 Montagnana (PD).

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete da tenersi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Montagnana (PD).

Caratteristiche dell'opera: ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento normativo dei fabbricati sede dell'ente, consistenti in opere edili ed affini, da pittore, da impermeabilizzatore da falegname, da fabbro, di impiantistica elettrica, di impiantistica termica e di riscaldamento, di impiantistica idraulica, di impiantistica relativa ad elevatori. Importo a base d'asta: L. 2.020.934.011. Categoria A.N.C.: cat. 2 per l'importo di lire 3.000 milioni.

Copia del bando di gara, con indicate le modalità di partecipazione è disponibile presso la segreteria della casa di ricovero con sede in Montagnana (PD), via Berga n. 21.

Per informazioni: segreteria della Casa di ricovero, tel: 0429/800670. Le offerte, redatte in bolla ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'ente appaltante con le modalità previste dal bando, entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 dicembre 1996.

Il presidente della casa di ricovero: Costantini P. I. Antonio

Il segretario direttore: Zaffanella dott. Bruno

C-28810 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Servizio Informatica

Licitazione privata per l'acquisizione della dotazione di base di attrezzature hardware e di software applicativo per l'avviamento dell'ufficio progetti istituito presso il servizio lavori pubblici della giunta regionale.

In esecuzione della delibera n. 2936 del 14 ottobre 1996, esecutiva a norma di legge, la regione Marche induce una licitazione privata per la fornitura dei beni e servizi in seguito specificati:

- la fornitura di hardware (server e personal computers ed altre periferiche);
- l'installazione e la connessione in rete locale del server e dei personal computers, del relativo software di base ed applicativo, e delle altre periferiche presso la sede dell'ufficio progetti del servizio lavori pubblici;
- la fornitura di assistenza tecnica e sistemistica per l'avviamento del sistema;
- il servizio di garanzia per la durata di tre anni;
- la fornitura di materiale di «consumo» per le attrezzature hardware.

Importo a base d'appalto L. 700.000.000 I.V.A. compresa.

La domanda di partecipazione e la documentazione deve essere fatta pervenire in busta chiusa recante all'esterno l'indicazione della gara, tramite il servizio postale a mezzo di raccomandata a/r, oppure tramite agenzia privata di spedizione o recapito ovvero consegnata direttamente a questo ente: Regione Marche - Servizio informatica, via Tiziano, 44 - 60100 Ancona, entro le ore 12 del giorno 14 novembre 1996.

L'avviso integrale di gara, con l'elenco della documentazione da presentare, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Marche in data 31 ottobre 1996.

Per informazioni rivolgersi alla regione Marche - Servizio informatica, via Tiziano 44 - 60100 Ancona - Tel. 071/806.3513 - fax 071/806.3025.

Regione Marche - Servizio lavori pubblici, via Palestro 19 - 60100 Ancona - Tel. 071/22.79.1 - Fax 071/22.79.309.

Nel bando di gara, che verrà trasmesso con la lettera di invito, saranno precisate le modalità di presentazione dell'offerta e di versamento della cauzione nonché tutte le precisazioni richieste per l'adempimento della gara.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. in data 31 ottobre 1996.

Ancona, 24 ottobre 1996

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Vincenzo Marzialetti.
S-23041 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara nazionale - Procedura accelerata

Il giorno 26 novembre 1996 sarà esposta presso il comando generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51 - Roma, una licitazione privata ai sensi dei decreti del Presidente della Repubblica n. 573/1994, a prezzo base noto, per la fornitura dei seguenti materiali:

lotto n. 1): p. 18.000 fiamme per uniformi c.s., prezzo base L. 1.150;

lotto n. 2): p. 2.000 guanti da lavoro, prezzo base L. 7.000;

lotto n. 3): p. 650 calzari da volo estivi e calzari da volo invernali, rispettivamente ai prezzi base di L. 98.000 e di L. 120.000;

lotto n. 4): n. 300 caschi per motociclisti, prezzo base L. 420.000.

È possibile partecipare anche per un solo lotto. La sede della consegna dei materiali per il lotto n. 3 sarà comunicata dall'amministrazione di volta in volta alla ditta aggiudicataria, mentre per i rimanenti lotti è prevista presso il magazzino V.E.C.A.R. di Rona o Segrate.

L'approntamento al collaudo della fornitura dovrà avvenire entro novanta giorni dalla data di comunicazione dell'approvazione dei contratti nei modi di legge.

L'accrenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà effettuata al prezzo più basso rispetto a quello base palese stabilito.

Le ditte validamente iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, che intendono partecipare, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il giorno 7 novembre 1996, una domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del 7 novembre 1996, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma primo, 12, 13, comma primo, lettere a) e b) e 14, comma primo, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Dovranno, altresì, produrre una dichiarazione che attesti:

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai, ecc.);

superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente).

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - Sezione vestiario, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma.

Sulla busta contenente la domanda ed i documenti oltre all'indirizzo dovrà essere indicato: «Urgente - contiene domanda di partecipazione a gara per la fornitura di materiali di vestiario, lotto n., con scadenza il 7 novembre 1996».

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 14 novembre 1996 e ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al citato Comando Generale - Direzione di Commissariato, telefono 06/44223632, mentre quelle di carattere amministrativo potranno essere fornite dal Servizio amministrativo - II Divisione, telefono 06/44222843.

Nei contratti sarà inserita la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-23048 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Bando di gara con procedura ristretta accelerata per la fornitura di valigette informatiche e di altre apparecchiature e prodotti necessari per l'informatizzazione dell'attività di vigilanza.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Direzione centrale per la tecnologia informatica - Via Civiltà del lavoro n. 46 - 00144 Roma.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: esigenza dell'INPS di dotare con urgenza i propri ispettori di valigette ispettive per consentire una utile sinergia con la Guardia di finanza che già è dotata delle valigette nello svolgimento dell'attività di vigilanza integrata per la lotta all'evasione contributiva.

3. a) Luogo di consegna ed installazione: presso le Unità funzionali INPS dislocate su tutto il territorio nazionale;

b) quantitativi, natura e caratteristiche dei prodotti da fornire (n. CPA 12.03). Lotto unico:

n. 1075 valigette informatiche;

n. 6 sistemi di front-end (Remote Lan Access Server), di cui almeno due devono avere un attacco per canali ESCON per l'architettura IBM ESA/390;

n. 96 modem/fax;

n. 4 armadi rack per la custodia dei modem, dei dispositivi aggiuntivi e a corredo.

Tutte le apparecchiature devono essere complete delle licenze di uso del software di base e di ambiente.

Sono inoltre previsti servizi di assistenza e di formazione del personale.

4. Raggruppamenti di imprese e subappalto: I raggruppamenti di imprese sono ammessi a partecipare secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.L. n. 358/1992.

Il subappalto è consentito nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni; comunque dovrà essere preventivamente comunicato e accettato dall'Istituto.

5. Domande di partecipazione: Redatte in lingua italiana su carta semplice e firmate dal legale rappresentante della ditta, dovranno pervenire, in busta chiusa, recante sulla stessa l'indicazione dell'oggetto della fornitura, entro le ore 13 del giorno 5 novembre 1996 all'INPS - Sede centrale - Centro servizi - Unità Operativa Movimento Corrispondenza - Via Ciriaco De Mita, 21 - 00144 Roma.

6. Emissione invito a presentare offerta: entro 20 (venti) giorni dalla data di cui al punto 5.

7. Cauzione: Per la partecipazione alla gara dovrà essere costituito un deposito cauzionale provvisorio il cui importo sarà specificato nella lettera di invito.

8. Documentazione richiesta: Pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione (su carta semplice), fermo restando che l'Istituto si avvarrà comunque della facoltà prevista dall'art. 15 del D.Lvo n. 358/92:

a) dichiarazione attestante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura in originale o copia autenticata ovvero, per le imprese straniere, certificato equipollente;

c) copia dell'atto costitutivo di eventuali consorzi, unitamente ai certificati di iscrizione alla Camera di Commercio del Consorzio stesso e delle singole imprese consorziate;

d) dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato realizzato negli anni 1993-1994-1995 nonché l'elenco delle forniture di personal computer portatili eseguite nello stesso periodo con l'indicazione dell'importo, della data e del luogo di esecuzione nonché del nominativo del committente;

e) dichiarazione attestante i punti di assistenza tecnica ai quali potrà rivolgersi l'Istituto per tutto quanto occorra ai fini di una regolare operatività dei prodotti offerti.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i documenti di cui ai punti a), b), d), e) dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

Le suddette dichiarazioni dovranno essere sottoscritte ed autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte: che hanno conseguito negli ultimi tre anni (1993-1994-1995) un fatturato medio annuo globale non inferiore a L. 30.000.000.000.

In caso di raggruppamento di imprese viene preso in considerazione il fatturato complessivo medio annuo realizzato dall'intero raggruppamento.

9. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata, sulla base dell'art. 16, comma 1 lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, alla ditta che avrà formulato il prezzo complessivo più basso.

L'aggiudicazione verrà effettuata in due tempi:

un primo contingente di n. 300 valigette, congiuntamente alle altre apparecchiature, sarà aggiudicato dopo la verifica tecnico/funzionale del prototipo dell'apparecchiatura offerta presentato dalla ditta migliore offerente;

il restante contingente di n. 775 valigette sarà aggiudicato dopo l'esito favorevole di un periodo sperimentale di due mesi delle valigette del primo contingente con possibilità di richiesta, da parte dell'Istituto, di parziali modifiche (per un valore massimo del 3% a carico della ditta) ritenute necessarie in base alle risultanze della fase di sperimentazione.

L'Istituto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta più bassa risulti superiore all'importo di spesa autorizzato. Inoltre non farà luogo all'aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

10. Termine di consegna e di installazione delle apparecchiature:

primo contingente di n. 300 valigette e restanti apparecchiature: entro 45 giorni dalla lettera di aggiudicazione;

in caso di positiva sperimentazione del primo contingente, la consegna e installazione del secondo contingente di n. 775 valigette dovrà avvenire entro 40 giorni dalla data della relativa lettera di aggiudicazione.

11. Altre indicazioni:

a) insieme all'invito a concorrere saranno trasmesse le «Condizioni speciali di fornitura» e relativo «Capitolato tecnico»;

b) è facoltà dell'Istituto chiedere la prova di quanto dichiarato in sede di gara prima di procedere all'aggiudicazione;

c) ulteriori informazioni potranno essere richieste all'INPS (ing. Cucciniello tel. 59053112, dott. Rossi tel. 59053117 oppure dott. Povinelli tel. 59053133);

d) responsabile del procedimento è il dott. Vittorio Povinelli - INPS - Direzione generale.

12. Data di spedizione e ricezione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 16 ottobre 1996

Il direttore centrale per la tecnologia informatica:
dott. Vittorio Crecco

S-23053 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Centro aviazione della Guardia di finanza

Licitazione privata

Il Ministero delle finanze - Comando Centro aviazione della Guardia di finanza - Pratica di Mare (Roma) - Telefono 06/911991 intende acquistare, mediante licitazione privata che si terrà il giorno 13 dicembre 1996 presso un locale del Comando medesimo, n. 90 caschi da volo «Gentex SPH-4» taglia X-LARGE composti da:

calotta in Kevlar e resina epossidica;

visore singolo assemblato (scuro);

visore chiaro di scorta;

capsule auricolari H 143/AIC 19 Ohms;

microfono M87/AIC 5 Ohms;

connettore in uscita U 174/U;

colore bianco.

Il prezzo complessivo posto a base di gara è di L. 145.000.000 (non imponibili ai fini I.V.A.).

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le imprese che intendono concorrere, unitamente alla domanda resa in carta legale, dovranno far pervenire entro il la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui ai seguenti articoli: art. 11, comma secondo e comma terzo, art. 12, art. 13 comma primo lettera a), art. 14 comma primo lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 5 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara NON vincola la amministrazione della Guardia di finanza.

La domanda in carta da bollo di L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta dovrà essere inoltrata entro il predetto termine del 19 novembre 1996 al Comando Centro aviazione della Guardia di finanza - 00040 Pratica di Mare (Roma), via dell'Aeroporto n. 4.

Le lettere di invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 26 novembre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando - Ufficio logistico - Tel. 06/911991.

Il comandante del Centro aviazione:
col. o.a.pil. Giovanni Maria Macioce

S-23063 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Policlinico militare di Roma
C.F. 01565960588

Bando di gara
Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Policlinico militare di Roma - P.zza Celmontana, 50 - 00184 Roma - Telefono 06/70196203.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata per le vie sottospesificative.

3.a) Luogo di consegna: Policlinico militare di Roma;

b) oggetto dell'appalto:

materiale d'ufficio: cancelleria, materiale consumo elaboratori (L. 120.000.000); 2) pellicole rx tradizionali e per mammografia (L. 220.000.000); pellicole per TAC e per RMN (sviluppatrice mod. Laser FL-IM multiformatter L. 120.000.000) prodotti chimici di sviluppo e fissaggio (L. 30.000.000); 3) guanti monouso sterili e non (L. 160.000.000); 4) materiale sanitario vario: pezzi laparotomiche, cerotti, garze, tamponi, etc. (L. 100.000.000); 5) suture per attività operatoria e suturatrici monouso (L. 220.000.000); 6) materiale monouso per laparoscopia (L. 120.000.000); 7) reagenti per immunofluorescenza (L. 80.000.000).

Gli importi sopraelencati sono da intendersi presunti e al netto dell'IVA.

Termine di consegna: come specificato nella lettera d'invito.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) indirizzo: vedi punto 1). Domande redatte su carta legale da L. 20.000;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 (novanta) giorni dalla data indicata al punto 6.a).

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, attestante:

l'esatta ragione sociale;

l'attività esercitata dalla ditta;

il nominativo delle persone legalmente autorizzate ad impegnare, esigere e quietanzare in nome e per conto della ditta stessa;

che la ditta stessa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) certificato generale del casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudizio, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) certificati rilasciati dai competenti uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola:

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

d) una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi; elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo.

Nel caso trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o visati dalle amministrazioni e dagli enti medesimi; nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione.

Le certificazioni di cui al punto 8. lettere a), b), c) e d), possono essere sostituite da apposita dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la loro responsabilità.

Per le ditte estere, qualora il Paese di appartenenza non contempli il rilascio di uno o più dei citati documenti, valgono le norme di cui all'art. 11 ultimo comma e art. 12 ultimo comma, del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 concernente «Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture in attuazione delle direttive CEE 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/195/CEE».

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a tre mesi e redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'Amministrazione difesa è sufficiente la domanda di partecipazione corredata del certificato di iscrizione al citato Albo, della relativa scheda, nonché della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione alla partecipazione a gare indette dalla P.A.

9. Criteri di aggiudicazione: come da lettera di invito.

10. Pagamento: il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane.

Il deposito cauzionale richiesto sia provvisorio a garanzia dell'offerta che definitivo a garanzia del contratto è quello previsto dalla contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento.

11. Data dell'invio dei bandi: 24 ottobre 1996.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Mario Percivaldi

S-23072 (A pagamento).

COMUNE DI S. MARCO DEI CAVOTI (Provincia di Benevento)

S. Marco dei Cavoti (Benevento), p.zza Rimenbranza, 1
Tel. 0824-984009 - Telefax 0824-984035

Avviso di gara

Questo comune indice gara, con il metodo art. 1, lett. e), legge 14/1973 per l'appalto dei lavori di riordino e sistemazione del centro storico - Progetto stralcio lavori residuati.

Importo a base d'asta L. 985.607.907.

Categoria d'iscrizione A.N.C.: «6» per l'importo di L. 1.500.000.000. Durata lavori 10 mesi. Esecuzione nel vecchio centro antico. Finanziamento legge 64/86. La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro quindici giorni. La richiesta di invio non vincola l'Amministrazione. Il bando integrale sarà pubblicato sul B.U.R.C. del 28 ottobre 1996.

S. Marco dei Cavoti, 16 ottobre 1996

Il segretario comunale: dott. Pescitelli Luigi.

S-23082 (A pagamento).

COMUNE DI S. MARCO DEI CAVOTI (Provincia di Benevento)

S. Marco dei Cavoti (Benevento), p.zza Rimenbranza, 1
Tel. 0824-984009 - Telefax 0824-984035

Avviso di gara

Questo comune indice gara, con il metodo art. 1, lett. e), legge 14/1973 per l'appalto dei lavori di riordino e sistemazione del centro storico - II lotto.

Importo a base d'asta L. 1.147.000.000.

Categoria d'iscrizione A.N.C.: «6» per l'importo di L. 1.500.000.000. Durata lavori 12 mesi. Esecuzione nel vecchio centro antico. Finanziamento P.O. FESR Campania 1995/96. La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro quindici giorni. La richiesta di invio non vincola l'Amministrazione. Il bando integrale sarà pubblicato sul B.U.R.C. del 21 ottobre 1996.

S. Marco dei Cavoti, 16 ottobre 1996

Il segretario comunale: dott. Pescitelli Luigi.

S-23084 (A pagamento).

COMUNE DI FROSINONE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Frosinone - Piazza VI Dicembre - 03100 Frosinone - Tel. 0775/857151 - Fax: 0775/251355.

2. Oggetto dell'appalto: Costruzione Nuova Sede del Conservatorio di Musica. Completamento lavori del 1° lotto A e lotto B - realizzazione lavori 1° stralcio in esecuzione della delibera di G.C. n. 1206 del 9 agosto 1996.

3. Importo a base d'asta: L. 4.117.290.808 oltre I.V.A.

4. Categoria d'iscrizione: A.N.C. cat. 2 per L. 6.000 milioni.

5. Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata con appalto a misura da esprimersi con il criterio del prezzo più basso sull'elenco prezzi giusto quanto stabilito dall'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito con modificazioni nella legge 216/95 con esclusione di offerte anomale. È possibile affidare il lotto successivo con le modalità di cui all'art. 12 della legge n. 1/1978.

6. Termine di esecuzione dell'appalto: Mesi 14 successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

7. L'opera è finanziata con finanziamenti della Regione Lazio ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 73/1990.

8. Partecipazione delle imprese: Sono ammesse a partecipare riunioni di imprese, con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e di imprese, secondo quanto previsto dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

9. Subappalto e cottimo: i concorrenti potranno avvalersi dell'affidamento in subappalto e cottimo nei modi e con i limiti di cui all'art. 34 della legge 19 dicembre 1991, n. 406.

10. Termine di ricezione delle domande di partecipazione presso il protocollo del Comune: ore d'Ufficio del 3 dicembre 1996 a pena di esclusione; indirizzo al quale devono essere inviate: «Comune di Frosinone - Ufficio Contratti - Piazza VI Dicembre - 03100 Frosinone».

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la seguente dicitura: Richiesta di partecipazione alla gara «Completamento lavori del 1° lotto A e lavori del 1° stralcio lotto B del Conservatorio di Musica».

11. Termine massimo entro il quale l'Amministrazione appaltante spedirà gli inviti a presentare offerta: 31 gennaio 1997.

12. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro trenta giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

13. Domanda di partecipazione e dichiarazioni da includere nella medesima: la domanda di partecipazione, corredata dal certificato dell'Albo Nazionale Costruttori per la cat. 2 per L. 6.000 milioni, redatta in carta legale da L. 20.000 ed in lingua italiana, deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa (o del Consorzio), ovvero dai legali rappresentanti delle imprese riunite nel caso in cui il raggruppamento non sia ancora stato costituito alla data della suddetta domanda e deve contenere, sempre a pena di esclusione, le seguenti indicazioni sotto forma di dichiarazioni, da verificarsi e documentarsi successivamente, dei requisiti minimi di preselezione:

a1) dichiarazione di possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario-tecnico organizzativo ed elenco dei lavori similari eseguiti nell'ultimo triennio per la stessa categoria di lavoro;

a2) dichiarazione circa il fatturato negli ultimi 3 (tre) anni ed il costo del personale suddiviso per ciascun anno.

Nei riguardi di ciascuna delle imprese partecipanti, nel caso di imprese riunite, si applica il beneficio dell'aumento del quinto rispetto all'importo di iscrizione all'A.N.C., come previsto dall'art. 23, quinto comma del decreto legislativo n. 406/91;

b) assenza delle condizioni ostative ex art. 18 decreto legislativo n. 406/91.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale dichiarazione dovrà essere resa da ciascuna delle imprese partecipanti.

Per le imprese riunite: ciascuna delle imprese deve essere iscritta all'A.N.C. cat. 2, ovvero nel rispettivo Albo Nazionale per le imprese straniere, per classifica corrispondente almeno ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base di gara.

Responsabile del procedimento: ing. capo del Comune - Tel. 0775/2651 - Fax 0775/201861.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il relativo C.S.A. ed atti ad esso allegati, possono essere ritirati presso la Elografia Bortone - Tel. 0775/251340 - Via Marco Minghetti, 25 - previo pagamento del dovuto.

Il presente bando è stato inviato in data odierna alla CEE.

Il sindaco: dott. Paolo Fanelli.

C-28942 (A pagamento).

**AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6
«FRIULI OCCIDENTALE»**

Bando di gara procedura negoziata

1. Ente aggiudicatore: Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» - Via della Vecchia Ceramica n. 1 - 33170 Pordenone.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata.

3. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo 157/1995.

Oggetto della gara

4. Categoria: 6/A - Servizi assicurativi.

5. N.C.P.C.: Ex 81/812.

6. Descrizione: Appalto contratti assicurativi per la copertura dei rischi di:

A) incendio (durata: 31 dicembre 1996-31 dicembre 1999);

B) elettronica (durata: 31 dicembre 1996-31 dicembre 1999);

C) kasko dipendenti (durata: 31 dicembre 1996-31 dicembre 1999);

D) infortuni (durata: 31 dicembre 1996-31 dicembre 1999);

E) furto (durata: 9 marzo 1997-31 dicembre 1999);

F) responsabilità civile generale (durata: 31 dicembre 1996-31 dicembre 1999);

G) responsabilità civile automezzi (durata: 30 giugno 1997-30 giugno 1999).

7. Luogo della prestazione: Pordenone.

8. Disciplina legislativa: decreto legislativo 157/1995.

9. Divisione in lotti: possibilità di presentare offerte parziali per singoli rischi. Nelle domande di partecipazione dovrà essere indicato per quali rischi richiede l'invito. Le compagnie potranno partecipare per un solo rischio, per più rischi o per tutti i rischi. Non saranno comunque ammesse le compagnie che non presentino offerta per il lotto F - Resp. Civile Gen.le.

10. Varianti: è ammessa la presentazione di varianti ai sensi dell'art. 24, primo comma, decreto legislativo 157/1995 che saranno valutate in base agli obiettivi assicurativi prefissati e su parere del broker.

11. Durata dell'appalto: 3 anni o comunque le durate sopra riportate al punto 6, con facoltà di recedere per le Parti annualmente.

12. Procedura accelerata: necessità di stipulare le polizze entro il 31 dicembre 1996.

13. Termine ultimo per il ricevimento delle domande: ore 12 del 10 novembre 1996, a pena esclusione.

È ammessa domanda di partecipazione seguendo le modalità di cui all'art. 10, comma 10, decreto legislativo 157/1995.

14. Indirizzo: vedi punto 1.

15. Lingua: italiana.

16. Condizioni minime: le imprese assicuratrici interessate dovranno presentare richiesta corredata di quanto segue:

A) certificato della C.C.I.A.A. territorialmente competente, in data non anteriore a tre mesi, da cui risulti, nell'attività esercitata, la voce esercizio delle assicurazioni o certificato analogo per le ditte non italiane;

B) dichiarazione attestante che l'impresa ha un portafoglio superiore ai 50 miliardi di lire di premi raccolti durante l'anno 1995 per ognuno dei seguenti rami: Incendio, Responsabilità Civile Generale, Infortuni. Per le rappresentanze, o controllate italiane di Compagnie aventi sedi nella U.E. il limite di cui sopra deve intendersi riferito ai premi totali raccolti dalla rappresentanza o controllante;

C) documentazione relativa all'art. 32, punto 2, lettera b) Dir. n. 92/50. Viene ritenuta accettabile una lista di referenze, ovvero l'elenco degli Enti della P.A. con cui la Compagnia ha sottoscritto polizze, con l'indicazione degli importi e dei rami;

D) alla seguente gara d'appalto non è ammessa la partecipazione di imprese collegate o controllate nelle forme previste dall'art. 2359 Codice civile. All'uopo si chiede apposita dichiarazione da allegare alla domanda.

17. L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» si riserva la facoltà di inviare anche Compagnie di proprio gradimento.

18. Altre informazioni: l'ente aggiudicatario è assistito da broker assicurativo il cui nominativo sarà indicato nella lettera d'invito.

Le lettere di invito alla gara verranno diramate esclusivamente alle Direzioni Generali delle varie Compagnie di assicurazione, anche nel caso che le richieste vengano formulate da singole Agenzie.

19. Data invio bando di gara da parte dell'ente aggiudicatore: 21 ottobre 1996.

20. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 21 ottobre 1996.

Pordenone, 21 ottobre 1996

Azienda per i Servizi Sanitari n. 6
«Friuli Occidentale»
(firma illeggibile)

C-28944 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1 - Pisa - U.O. Acquisizione Beni e Servizi. Tel.: 050/596236.

2.a) Art. 16, comma 1, lettera a) del D.L. 358/92;

b) procedura regolare (art. 7, comma 1 del D.L. 358/92);

c) licitazione privata.

3.a) A.O.P. Via Zamenhof n. 1 (Documentazione e domanda di partecipazione) - U.O. Farmacia, Via Roma, 67 (Campionatura);

b) somministrazione di materiale per terapia antalgica, per due anni, per un importo presunto di L. 827.000.000 IVA esclusa.

6.a) 29 novembre 1996;

b) vedere punto 1;

c) lingua italiana.

7. 31 gennaio 1997.

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. 358/92. Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'art. 13, c. 1, sub a) e c), art. 14, c. 1, sub a), b), c), d) (campioni e schede tecniche) del D.L. 358/92.

11. 19 ottobre 1996.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-28945 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA*Bando di gara*

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1 - Pisa - U.O. Acquisizione Beni e Servizi. Tel.: 050/596236.

2.a) Art. 16, comma 1, lettera b) del D.L. 358/92;

b) procedura urgente (art. 7, comma 4, lettere a), b), del D.L. 358/92);

c) appalto concorso.

3.a) Presidio Ospedaliero S. Chiara;

b) fornitura triennale in «Service» di un sistema integrato finalizzato a procedure di plasmaferesi terapeutica, raccolta cellule staminali, raccolta piastri e leucociti per un importo annuale presunto di L. 200.000.000 IVA esclusa.

6.a) 11 novembre 1996;

b) vedere punto 1;

c) lingua italiana.

7. 2 dicembre 1996.

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. 358/92. Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'art. 13, comma 1, sub a), c), e dall'art. 14, comma 1, sub a), b), c), d), e) del D.L. 358/92.

11. 19 ottobre 1996.

Il direttore generale: dott. A. Bizzari.

C-28946 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRINDISI

Via De Leo n. 3

Tel. 0831/2211, fax 0831/221326

Bando di gara - Licitazione privata per la fornitura dei programmi e di apparecchiature del nuovo sistema informativo della provincia di Brindisi.

L'amministrazione provinciale intende acquistare un pacchetto integrato di programmi per tutti i «Service» della provincia diviso in due lotti temporali da completare il primo, riguardante contabilità e personale, entro trenta giorni dall'aggiudicazione ed il secondo entro tre mesi dalla stipula del contratto. La domanda d'invito, redatta in lingua italiana, deve pervenire entro 15 (quindici) giorni dalla data di spedizione del bando di gara; l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerte entro sette giorni. Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno dimostrare i seguenti requisiti minimi:

fatturato medio annuo, riferito ultimo triennio, nella pubblica amministrazione non inferiore a L. 2.000.000.000;

numero di enti locali (province e comuni) in cui è attivo, per fornitura diretta della ditta o per fornitura dell'azienda realizzatrice, il pacchetto proposto, non inferiore a 100.

La fornitura sarà affidata sulla base dell'offerta giudicata più vantaggiosa, utilizzando gli elementi-criteri di valutazione di seguito indicati, che saranno applicati congiuntamente secondo il seguente ordine:

- 1) il valore tecnico dell'offerta;
- 2) il costo di fornitura ed installazione;
- 3) il costo di manutenzione e gestione;
- 4) condizioni di garanzia, assistenza tecnica e sistemistica;
- 5) servizio di formazione e di istruzione del personale dell'ente appaltante;
- 6) precedenti realizzazioni.

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione in data 21 ottobre 1996 e ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 21 ottobre 1996. Ogni comunicazione, nonché il plico contenente la domanda d'invito e la documentazione per la valutazione dei requisiti minimi, dovranno essere indirizzati a: Provincia di Brindisi, via De Leo n. 3, tel. 0831/2211.

Il dirigente del servizio finanziario: Papadia Giovanni, C-28947 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERONA

1. Ministero dell'Interno - Prefettura di Verona, via S. Maria Antica n. 1 - 37100 Verona - Telefono 045/8673611, fax 8006610.

2. Servizio integrativo di mensa: preparazione, confezione, adempimenti relativi a richieste di approvigionamenti, controllo loro qualità, distribuzione e somministrazione giornaliera a mezzo di cuochi n. 2 e personale con qualifica adeguata per una media di duecentosettanta pasti meridiani e centottanta pasti serali secondo esigenze Organismi di polizia.

3. Luogo di esecuzione: ufficio personale questura, caserma polizia ferroviaria di Verona e caserma polizia stradale di Verona Sud.

4.b) Articoli 73, lettera c) e 89, lettera a) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

4.c) Obbligo per le persone giuridiche di indicare forme e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

8. Durata contrattuale: 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1997.

10.b) Termine presentazione domande: 15 novembre 1996.

10.c) v. punto 1.

11. Termine spedizione inviti: 5 dicembre 1996.

12. Prevista cauzione provvisoria ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348.

13. Requisiti minimi: capacità economica e finanziaria:

a) idonea dichiarazione bancaria;

b) avvenuta fatturazione in ciascuno degli ultimi due anni per servizi aventi natura analoga per importi almeno pari a L. 417.000.000 I.V.A. esclusa;

c) regolarità contributiva Inps, Inail;

d) essere in regola con la normativa antimafia.

16. Data invio bando: 22 ottobre 1996.

Il prefetto: Santoro.

C-28948 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA
FRIULI-VENEZIA GIULIA**

Bando di gara per l'appalto concorso per l'affidamento del servizio di telesoccorso-telecontrollo

Si rende noto che la regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale dell'assistenza sociale, Riva Nazario Sauro n. 8 - tel. 040-3775648 - fax 040-3775511 intende esprimere un appalto-concorso per l'individuazione del soggetto cui affidare la realizzazione e la gestione del servizio di telesoccorso-telecontrollo.

Il servizio si realizzerà con l'attivazione di un sistema di assistenza telematica a domicilio, idoneo a garantire sia la pronta disponibilità a ricevere le segnalazioni dell'utente in caso di emergenze insorgenti, sia un programmato contatto con l'assistito.

Il servizio si svolgerà sul territorio della regione Friuli-Venezia Giulia.

Il servizio è previsto dall'art. 2 della legge regionale 26 luglio 1996, n. 26.

A tale gara possono partecipare soggetti organizzati in forma di associazione, società cooperativa, impresa o associazione temporanea di imprese.

Non è prevista la facoltà di presentare offerta riferita ad una sola parte del territorio regionale.

Si prevede il ricorso alla procedura accelerata.

Non è prevista la fissazione di un limite minimo e massimo per la partecipazione alla gara.

Il relativo contratto d'appalto avrà la durata di anni due con decorrenza dal 1° gennaio 1997.

L'importo massimo dell'appalto sarà di complessive annue L. 1.000 milioni, I.V.A. compresa.

Le domande di partecipazione su carta bollata o su carta semplice nelle ipotesi di esenzione previste dalla legge, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire a pena di esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12 (dodici) del giorno 4 novembre 1996 al seguente indirizzo: Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale dell'assistenza sociale, Riva Nazario Sauro n. 8 - 34100 Trieste.

Il termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta è fissato al 26 novembre 1996.

Dovrà essere prestata cauzione provvisoria per l'importo di lire 5 milioni.

Il concorrente aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva nella misura pari al 5% del prezzo di aggiudicazione.

I soggetti interessati dovranno produrre, contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara, la seguente documentazione:

copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data recente; per le associazioni: copia autenticata del decreto di iscrizione al registro regionale del volontariato;

dichiarazione in carta semplice, a firma del legale rappresentante, attestante l'insussistenza degli stati e situazioni di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 355/1992;

dichiarazione di avere svolto o di svolgere analogo servizio per conto di enti pubblici e/o altri organismi privati sociali o di volontariato, dichiarazione di essere in grado di svolgere il servizio tenendo conto dell'entità dello stesso;

dichiarazione, sostitutiva di atto notorio, di possedere una struttura imprenditoriale ed organizzativa adeguata alla buona gestione del servizio, illustrando in maniera esauriente le referenze ed i curricula nelle attività ed i servizi attinenti alla gara nonché attestanti la struttura tecnica, professionale ed umana in grado di corrispondere alle esigenze del contratto, in termini di numero di lavoratori, professionalità, efficienza.

Il servizio sarà aggiudicato al soggetto che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, tenendo conto dei seguenti elementi:

offerta economica: fino a punti 40;

modalità e tempi di attuazione: fino a punti 30;

esperienza, risorse professionali umane, organizzative e strumentali: fino a punti 30.

L'incompletezza o la mancanza di uno solo dei suddetti documenti comporta la non accettazione della domanda di partecipazione.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 15 ottobre 1996.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla Direzione regionale dell'assistenza sociale, servizio dell'assistenza e di tutela sociale, Riva Nazario Sauro n. 8 - Trieste - tel. 040/375648 - 3775578.

Trieste, 15 ottobre 1996

L'assessore: dott. Gianpiero Fasola.

C-28949 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione delle Telecomunicazioni ed Assistenza al Volo

Estratto di avviso di gare - Procedura ristretta accelerata

Il Comando della II Regione Aerea esprimerà, presso la Direzione territoriale delle telecomunicazioni ed A/V - Aeroporto «F. Baracca», via Papiria, n. 365 - Centocelle - 00175 Roma - tel. 06/24292479-49864142 - fax 24292327, le seguenti gare a licitazione privata per offerta di ribasso, o almeno uguale, su prezzi base paese (P.B.P.) ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827:

1) licitazione privata n. 1011 per l'adeguamento di un sistema di energia di riserva per apparati ponti radio e Multiplex interforze in esercizio presso il teleposto di Monte Circeo. P.B.P. L. 50.000.000 (cinquantamiloni);

2) licitazione privata n. 1012 per l'adeguamento dei Multiplex del quadrilatero interforze, in esercizio presso la stazione di Vigna di Valle, tramite la sostituzione dei telai canali da tecnica N1 a tecnica N2. P.B.P. L. 92.000.000 (novantaduemiloni);

3) licitazione privata n. 1013 per la fornitura di cavi coassiali e telefonici di diverse potenzialità. P.B.P. L. 290.000.000 (duecentonovantamiloni);

4) licitazione privata n. 1014 per la ristrutturazione-adeguamento della rete telefonica di base dell'aeroporto di Viterbo. P.B.P. L. 275.000.000 (duecentosettantacinquemiloni);

5) licitazione privata n. 1015 per la fornitura di materiali necessari per l'adeguamento e l'aggiornamento degli impianti elettronici di sicurezza presso enti e reparti della II R.A. P.B.P. L. 370.000.000 (trecentosettantamiloni);

6) licitazione privata n. 1016 per l'adeguamento della capacità degli apparati MPX della tratta in P.R. Sili e costituzione delle relative parti di scorta. P.B.P. L. 184.000.000 (centottantaquattromiloni).

I requisiti di partecipazione e la documentazione richiesta sono riportati nei bandi integrali di gara depositati presso questa Direzione - 5° Ufficio amministrazione. Gli stessi potranno essere visionati o ritirati, da persona autorizzata munita di delega, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato, nell'ambito dello stesso ufficio tel. 06/24292479 - 49864142.

Le domande di partecipazione in bollo, sia per le imprese iscritte che per quelle non iscritte all'albo fornitori della Difesa, dovranno pervenire all'indirizzo sopraindicato, entro il 7 novembre 1996, con le modalità indicate nei predetti bandi di gara.

Precisasi che le domande non vincolano l'A/D, e che le date di esperimento delle licitazioni saranno comunicate con le lettere d'invito.

Il direttore: (firma illeggibile).

C-28950 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara

Il Ministero delle Finanze - Comando generale della Guardia di Finanza, mediante licitazione privata che si terrà il 28 novembre 1996, presso lo stesso Comando generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile, 51, Roma, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, intende approvvisionare il seguente materiale: n. 8 intercettatori di telefoni cellulari, equipaggiati a 12 ricevitori.

Importo a base d'asta L. 252.100.840 (I.V.A. esclusa), comprensivo del costo di un corso di qualificazione da indicare separatamente nell'offerta.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte nazionali. L'aggiudicazione sarà effettuata nei confronti dell'offerta più bassa.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando generale della Guardia di Finanza, che intendono partecipare, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il giorno 8 novembre 1996, una domanda, in bollo da L. 20.000, con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda, in bollo come sopraindicato, dovranno fornire entro lo stesso termine dell'8 novembre 1996, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma primo, 12, 13, comma primo, lettere a) e b) e 14, comma secondo, lettere a), b) e d) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità e le condizioni previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande dovranno essere inviate al Comando generale della Guardia di Finanza - Servizio amministrativo - II Divisione, viale XXI Aprile, 51 - Roma, apponendo la dicitura «Urgente - Contiene domanda di partecipazione a gara avente per oggetto intercettatori di telefoni cellulari. Scadenza 18 novembre 1996».

Le ditte concorrenti dovranno:

presentare apposita «dichiarazione di conformità» dell'apparato alle specifiche tecniche;

presentare una dichiarazione con cui si attesti la qualificazione alla tenuta e custodia di materiale classificato.

L'appuntamento al collaudo degli intercettatori di telefoni cellulari equipaggiati a 12 ricevitori dovrà avvenire presso lo stabilimento della ditta entro 90 (novanta) giorni dall'avvenuta comunicazione di approvazione del relativo contratto nei modi di legge; a collaudo effettuato, gli apparati dovranno essere consegnati entro 20 (venti) giorni presso il magazzino radio centrale della Guardia di Finanza, via della Batteria di Porta Furba, 34 - Roma.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di finanza.

È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 18 novembre 1996. Ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al citato Comando generale - servizio telecomunicazioni - tel. 06/4422.3640, mentre le informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al servizio amministrativo - II Divisione - tel. 06/4422.2843.

Il dirigente superiore: (firma illeggibile).

C-28951 (A pagamento).

GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA
PER LE FERROVIE DEL SUD-EST
E SERVIZI AUTOMOBILISTICI
Direzione generale - Roma
Direzione esercizio - Bari

Avviso di gara - Procedura ristretta
 (Decreto Leg.vo 158 del 17 marzo 1995)

1. Ente aggiudicatore: Gestione Commissariale Governativa per le Ferrovie del Sud-Est - Via Edoardo D'Onofrio n. 212 - 00155 Roma - Tel. 06/438961 - Telefax 06/4062196.

2. Natura dell'appalto: affidamento dei seguenti servizi assicurativi:

Lotto 1: responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (polizza 2° rischio) per un massimale di L. 5.000.000.000 per RCT e L. 3.000.000.000 per RCO fino ad un ulteriore di 20.000.000.000 nel ramo RCOT ad integrazione della copertura assicurativa di rischi oggetto di polizza già esistente, ed avente scadenza 31 dicembre 2003;

Lotto 2: servizi per l'integrazione della copertura assicurativa di rischi già oggetto della polizza in essere, avente scadenza 31 dicembre 2003 e il seguente oggetto: Affidamento di servizi assicurativi ad integrazione della suddetta polizza assicurativa fino ad un ulteriore massimale, come da stime allegate ai capitoli tecnici nel ramo incendio immobili in proprietà e/o in uso;

Lotto 3: copertura assicurativa ramo danni e responsabilità vettoriale nel trasporto di merci e bagagli trasportati a mezzo servizio ferroviario - importo massimale L. 1.000.000.000 per unità/rimorchiatà e L. 10.000.000.000 per avvenimento;

3. Luogo di esecuzione: intera rete aziendale.

5.a) Riservato ad una particolare professione: procedura riservata a primarie società assicuratrici; requisiti precisati al punto 14);

b), c) —.

5.d) Divisione lotti: non sono ammesse offerte limitate a parte dei servizi.

6. —. 7. —.

8. Termine per l'esecuzione: durata delle polizze:

lotto 1 fino al 31 dicembre 2003;
 lotto 2 fino al 31 dicembre 2003;
 lotto 3 tre anni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di Imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di prestatori di servizi assicurativi ex articolo 23 del D.L.vo 158/95.

In tal caso tutte le società interessate devono presentare la documentazione richiesta al p. 14 (tranne la dichiarazione di cui al p. 14d, richiesta per la sola capogruppo). Dovrà altresì essere specificata la ripartizione delle quote dei rischi, nonché allegata dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali delle società facenti parte del raggruppamento, recante conferimento del mandato con rappresentanza speciale alla capogruppo.

Le compagnie facenti parte di un raggruppamento di imprese non potranno contemporaneamente far parte di altri raggruppamenti o presentare proprie offerte.

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande 9 novembre 1996 ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1), Direzione Generale - Ufficio Contratti.

Inviare per la Partecipazione un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante la dicitura «Procedura ristretta per appalto servizi assicurativi», contenente, a pena di decadenza, la domanda di partecipazione in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, l'elenco dei documenti allegati, ed i documenti elencati al punto 14.

Il plico dovrà pervenire a mezzo di agenzia di recapito oppure raccomandato a mezzo del servizio postale od anche consegnato all'Ufficio Segreteria presso la Direzione Generale della scrivente, raccomandato a mano, in cui sarà riportato il nominativo del mittente;

c) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: entro 30 (trenta) giorni dal termine di cui al punto 10.a).

12. Cauzioni in sede di gara (2% in busta chiusa).

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: finanziamento a carico dei fondi per l'«Esercizio».

Il pagamento annuale anticipato sarà eseguito mediante bonifico bancario o altre modalità.

Il premio sarà revisionato annualmente.

14. Condizioni minime:

a) dichiarazione resa ai sensi della Legge 15/68, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, punto 1 del decreto legislativo 358/92, nonché l'inesistenza di cause ostative di cui alla L. 31 maggio 1965 n. 575 e successive integrazioni;

b) dichiarazione/certificato di vigenza di iscrizione alla Camera di commercio (o Ente equivalente del Paese di appartenenza) in originale o copia autenticata dal quale dovrà inoltre risultare, esplicitamente, che non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, d'amministrazione controllata, o di liquidazione amministrativa o comunque in liquidazione aperte in virtù di sentenze o di decreti, negli ultimi cinque anni. Inoltre, per le imprese residenti in Italia, certificato di iscrizione ANIA in originale o copia autenticata;

c) attestazione dei premi raccolti nel 1994 nel ramo danni e responsabilità, risultante dall'ultimo bilancio approvato, non inferiori a 300 miliardi di lire;

d) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata di avere, o recante l'impegno ad istituire, prima della stipula del contratto, un fidejussore di liquidazione danni in Roma e Bari, pena la revoca dell'aggiudicazione;

e) nota dettagliata circa la solvibilità.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso per ogni singolo lotto ex art. 24 lett. a) D.L.v. 158/95.

16. Altre informazioni: aggiudicazione anche per singolo lotto; l'offerta dovrà avere validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni.

I capitolati tecnici relativi alle polizze per i tre lotti saranno trasmessi alle Società ritenute idonee in sede di invito.

In assenza di almeno due offerte, si procederà a trattativa privata ex art. 41 R.D. n. 827/1924, senza ulteriore avviso.

Le domande di partecipazione non vincolano la Gestione.

17. —

18. Data di invio del bando alla GUCE 18 ottobre 1996.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle Comunità europee.

Il commissario governativo: dott. Luigi Fiorillo.

C-28952 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda U.S.L. di Forlì

1. Azienda - U.S.L. di Forlì, C.so della Repubblica, 171/B - 171/D, Italia (tel. 0543-731111 - Fax 731979).

2. Appalto concorso con procedura accelerata per la fornitura di sistemi per la gestione di immagini radiologiche acquisite a mezzo di sistemi diagnostici in dotazione all'Azienda-USL - categoria 25 - CPC n. 93 - spesa annuale presunta L. 1.500.000.000.

3. Comune di Forlì e territorio dell'Azienda-USL.

4.b) R.D. 2440/1923; R.D. 827/1924; Direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992 e D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

5. Aggiudicazione indivisibile.

8. Periodo di tre anni con decorrenza 1° gennaio 1997 o comunque dalla data di assegnazione, rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di ulteriori due anni.

9. È ammessa la partecipazione di imprese singole o raggruppate ai sensi della Direttiva citata. Non è consentito alle imprese di concorrere sia singolarmente, sia quali imprese facenti parte di raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

10.a) Imprescindibile assenza di assicurare la prestazione a partire dalla data sopraindicata;

b) il termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 7 novembre 1996;

c) indirizzo: Funzione Segreteria Generale - C.so della Repubblica, 171/D - 47100 Forlì;

d) domande redatte in lingua italiana su carta bollata competente.

11. Termine entro cui l'Ente invierà gli inviti a partecipare: 40 giorni dalla data indicata al punto 10, lett. b).

13. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla CCIAA o ad altro registro equivalente del paese di appartenenza, in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29, 1° comma, lett. a), b), c), d), e), f), g) della Direttiva citata;

c) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per la fornitura di pellicole radiografiche ed eventualmente per i servizi cui si riferisce l'appalto realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari (1993/94/95), firmata dal titolare o legale rappresentante;

d) elenco delle principali forniture di pellicole radiografiche ed eventualmente dei servizi identici effettuati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari. Se trattasi di destinatari pubblici la prova della capacità tecnica deve assumere la forma di certificati in originale o in copia autenticata, rilasciati o controfirmati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di destinatari privati, detti certificati sono rilasciati dall'acquirente ovvero, in mancanza di tali certificati, l'effettiva fornitura o prestazione va semplicemente dichiarata dal titolare o legale rappresentante con le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15;

e) attestazione della propria struttura organizzativa;

Per essere ammesse a partecipare alla gara le ditte interessate devono dimostrare che l'ammontare delle forniture di pellicole radiografiche ed eventualmente dei sistemi oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi deve essere stato quanto meno pari a 6 volte l'importo indicato nel presente bando.

14. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 36, co. 1, lett. b), della direttiva 92/50 CEE.

15. Per eventuali informazioni rivolgersi alla Funzione Provveditorato, C.so della Repubblica, 171/B - tel. 0543/731969/968 - fax 731979.

La richiesta d'invio non vincola l'amministrazione che, inoltre, si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

Si acconsente alla pubblicazione del risultato dell'aggiudicazione.

16. Data d'invio del bando: 17 ottobre 1996.

17. Data di ricevimento da parte della CEE: 17 ottobre 1996.

Il dirigente responsabile: dott. Serena Martissa.

C-28953 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LATINA

Avviso di gara

Si rende noto che è indetta asta pubblica con il metodo di cui al R.D. 827/24 art. 76, comma 1 e 2 del massimo ribasso per la fornitura di litri 330.000 di gasolio da riscaldamento per gli edifici di pertinenza dell'Ente Provincia.

Le Imprese interessate dovranno far pervenire entro e non oltre tre ore 13 del giorno 11 novembre 1996 presso la provincia di Latina Via Costa n. 2, domanda in carta legale tramite Raccomandata A.R., redatta in conformità del bando integrale, che può essere ritirato o visionato presso l'ufficio Economato della Provincia.

Latina, 21 ottobre 1996

Il dirigente servizio economato: dott. Giuseppe Aprile.

C-28954 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Assessorato A.A.G.G.

Settore economato contratti appalti

Bari, Piazza Aldo Moro, 37

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente Appaltante: Regione Puglia - Assessorato Affari Generali Settore Contratti Appalti Economato - Piazza Moro n. 37 - 70100 Bari - Tel. 080-5404072/73/74; Fax 080-5404067/71, indice una gara mediante appalto-concorso ai sensi del decreto legislativo n. 157/95.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: l'appalto riguarda la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione e la conduzione del sistema informativo sanitario regionale. Obiettivo generale del progetto è la creazione di uno strumento di supporto per una razionale gestione amministrativa e contabile e per il rafforzamento della capacità di governo e di programmazione della regione. L'appalto riguarda il livello dirizionale ed amministrativo dell'Assessorato regionale e le modalità di interconnessione con le Aziende Sanitarie Locali. L'appalto non comprende l'automazione gestionale delle singole Aziende sanitarie regionali.

L'appalto riguarda, quindi, la rete di comunicazione, le tecnologie hardware, il software di base, il software applicativo la manutenzione hardware e software, la formazione, le attività di consulenza ed assistenza, la conduzione del sistema.

La natura del servizio è specificata nel capitolato tecnico.

Il numero di riferimento è CPC 84.

Importo stimato dell'appalto: 20.000.000.000 IVA inclusa.

3. Luogo di esecuzione: Assessorato alla Sanità della Regione Puglia e presso altre sedi previste dal capitolato di gara.

4. Durata del contratto: cinque anni, come specificato nel capitolato.

5. Forma giuridica del raggruppamento: è consentita la partecipazione di consorzio di impresa e di imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi della vigente normativa e secondo quanto previsto dal capitolato.

6.1 Il plico contenente la domanda di partecipazione, le dichiarazioni e le documentazioni richieste, con la denominazione della ditta e dell'oggetto della gara dovrà pervenire entro le ore 14.00 del 15 novembre 1996.

6.2 Il plico di cui al punto precedente dovrà essere inviato all'indirizzo di cui al punto 1, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale di Stato o d' Agenzia appositamente autorizzata.

Il recapito del plico nei termini indicati è sotto la diretta responsabilità del mittente.

All'esterno del plico deve essere riportata la seguente dicitura: Appalto concorso per la progettazione, realizzazione, sviluppo, conduzione del sistema informativo sanitario regionale.

6.3 La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale ed in lingua italiana.

7. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione in carta bollata, a pena di esclusione:

A) dichiarazione comprovante l'iscrizione alla Camera di commercio industria e artigianato della provincia in cui l'impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE in cui risulti l'attività esercitata dall'impresa nell'area informatica;

B) documentazione di almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'Impresa;

C) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

l'inesistenza a suo carico delle circostanze previste dall'art. 12 del D.Lgs 157/95;

un fatturato consolidato, nell'ultimo triennio, che non deve essere inferiore a 20 miliardi per anno e, nel caso di raggruppamento, a 20 miliardi/anno per il capogruppo;

il fatturato nell'ultimo triennio, per attività svolte nel settore sanitario analoghe all'oggetto di gara, non deve essere inferiore a 10 miliardi all'anno e, nel caso di raggruppamento, ai 10 miliardi/anno per il capogruppo;

numero, tipo, descrizione sommaria, durata, fatturato dei progetti elaborati in campo sanitario e nel settore oggetto della presente gara;

che l'impresa abbia una filiale/sede a Bari o si impegni ad istituirla in caso di aggiudicazione;

che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

che l'impresa o l'impresa capogruppo, per i raggruppamenti, sia in possesso di certificazioni di qualità rilasciate sulla base delle norme europee della serie UNIEN 29000 oppure che la impresa o l'impresa capo-gruppo abbia avviato la procedura di certificazione.

8. Termine per l'invito: successivamente all'adozione di apposita determinazione dell'Amministrazione indicante le ditte idonee a partecipare alla gara, le medesime saranno invitate a presentare offerta nei modi e nei termini stabiliti dalla lettera di invito e dall'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95.

9. Cauzione: per partecipare alla gara l'impresa dovrà allegare una quietanza comprovante il deposito cauzionale di lire un miliardo nei modi previsti dal capitolato.

10. Dichiarazione di impegno: il legale rappresentante dell'impresa deve impegnarsi con apposita dichiarazione a mantenere valida l'offerta economica per il periodo di almeno 180 giorni dalla data dell'offerta stessa.

11. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo 157/95, valutabile secondo i seguenti parametri:

struttura tecnica impegnata, metodologie, referenze (punti 20); qualità e valore tecnico delle forniture per la parte supporto e consulenza organizzativa (punti 20); qualità e valore tecnico della fornitura per il software (punti 25); qualità e valore tecnico della fornitura per la parte architetture (punti 15); costo complessivo della fornitura (punti 20).

12. Altre informazioni: le specifiche progettuali e tecniche sono contenute nel capitolato di appalto che potrà essere ritirato in copia esclusivamente presso la stazione appaltante.

13. Data di invio del bando: 7 ottobre 1996.

14. Data di ricevimento del bando: 7 ottobre 1996.

L'assessore agli Affari generali:
prof. Francesco Adduci

C-28955 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria - U.S.L. n. 14

Bando di gara

L'Azienda U.S.L. n. 14 di Omegna, con sede in via Mazzini n. 117-28026 Omegna, c.p. 75, telefono n. 0323/868152, fax n. 0323/868151, indice gara di pubblico appalto al fine di addvenire alla contrazione di un mutuo dell'importo di L. 1.800.000.000, destinato alla realizzazione di interventi di adeguamento a norma degli impianti elettrici del Presidio ospedaliero di Verbania, mediante procedura ristretta, con la forma della licitazione privata, ai sensi del D.Lgs. n. 157/95.

In considerazione dell'urgenza di aggiudicare l'appalto di cui trattasi, derivante dagli obblighi di legge improcrastinabili correlati alla disciplina vigente in materia di sicurezza del lavoro, si fa ricorso alla procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. precitato.

Condizioni mutuo C.P.V. 65220000:

importo: L. 1.800.000.000; durata: dieci anni; tasso: variabile su base del RIBOR trimestrale; valuta: lire italiane; ammortamento: progressivo a rate semestrali posticipate.

La garanzia sul rimborso del mutuo sarà prestata mediante delegazioni sulle entrate correnti nel limite fissato dall'art. 3, comma 5, lettera f), punto 2, del D.Lgs. vo n. 502/92 e successive modifiche. In sede di offerta dovrà essere indicato il tasso di interesse; alla stessa dovrà essere allegato il piano di ammortamento: le relative modalità saranno precisate nella lettera di invito.

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari ed agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia ed il Ministero del tesoro e dei soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento di cui al D.Lgs. vo 1° settembre 1993, n. 385.

Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni del disposto dell'art. 11 del D. Lgs. 157/95.

Soggetti ai quali rivolgersi per le informazioni: relative alla gara e per acquistare il bando integrale: Servizio provveditorato economico della sede di Omegna, sito in via Mazzini n. 117, tel. 0323/868152 fax 0323/868151; inerenti al mutuo: Servizio di contabilità della stessa sede, sito in via Mazzini n. 117, tel. 0323/868377, nei giorni ed orari d'ufficio.

Ai fini dell'ammissione alla gara i candidati dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 novembre 1996, termine perentorio, presso l'U.S.L. n. 14, Ufficio protocolli, della sede di Omegna, in via Mazzini n. 117, in busta chiusa la domanda di partecipazione, su carta legale e redatta in lingua italiana, con recapito ad esclusivo rischio del mittente, a mezzo del Servizio postale statale ovvero in corso particolare. Sulla busta dovrà essere apposta la dizione: «Contiene domanda di ammissione alla licitazione privata per la contrazione di mutuo per adeguamento impianti elettrici P.O. di Verbania».

A pena di esclusione dalla gara, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata di idonee certificazioni, o dichiarazioni sostitutive, nelle forme prescritte dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestanti:

a) l'iscrizione agli albi previsti dagli articoli 13 e 64 del D. Lgs. vo n. 385/1993 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14 D. citato, ovvero l'iscrizione agli elenchi disciplinati dagli articoli 106 e 107 medesimo decreto. Per i Paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) l'insussistenza di tutte le cause di esclusione elencate dall'art. 11 del D. Lgs. vo 24 luglio 1992, n. 358, nelle forme descritte ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

Nell'ipotesi del raggruppamento, i requisiti e la documentazione sopra indicati debbono essere rispettivamente posseduti e resi da ciascuno dei componenti dello stesso. In caso di presentazione di dichiarazioni sostitutive, l'amministrazione si riserva la facoltà di verificare dal soggetto risultato aggiudicatario le referenze significate mediante esibizione delle relative certificazioni.

L'ente appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta entro venti giorni dal termine di scadenza fissato per la presentazione delle istanze di partecipazione alla gara, assegnando ai fini di anzidetto adempimento giorni dieci dalla data di spedizione della lettera di invito.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), D.Lgs. 157/95. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 16 ottobre 1996.

Omegna, 16 ottobre 1996

Il commissario straordinario: dott. Mario vannini.

C-28956 (A pagamento).

**AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO -
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II**

Napoli, via S. Pansini n. 5
Telefono 081/7462945 - Telefax 081/7462207

Bando di gara

1. Azienda Universitaria Policlinico - Università degli studi di Napoli Federico II, via S. Pansini n. 5 - 80131, Napoli, telefono 081/7462945, telefax 081/7462207.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - accelerata, D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

b) limitata disponibilità di tempo per pervenire in tempo utile ad una fornitura indispensabile;

c) forma dell'appalto: licitazione privata.

2.a) luogo della consegna: Napoli, via S. Pansini n. 5;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di apparecchiature sanitarie e strumentario chirurgico occorrenti al Dipartimento di endocrinologia ed oncologia molecolare e clinica;

c) possibilità di formulare offerta per tutta la fornitura o parte di essa;

d) deroga all'utilizzazione di norme conformemente all'art. 8 del D.L.vo n. 358/92: nessuna.

4. Termine di ultimazione della fornitura: consegna da effettuarsi entro trenta giorni naturali, successivi e continui dalla data di aggiudicazione.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato eventualmente aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

Le imprese che intendono associarsi per detta fornitura devono, già in questa fase, espressamente dichiararlo. Non saranno ammesse le associazioni temporanee di imprese che non abbiano manifestato la volontà di associarsi in fase di preselezione.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: quindici giorni a partire dal 23 ottobre 1996 data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le domande: Azienda Universitaria Policlinico - Università degli Studi di Napoli Federico II - Ufficio Coordinamento e Vigilanza - Settore Protocollo - Via S. Pansini, 5 - 80131 Napoli - Fornitura di apparecchiature sanitarie e strumentario chirurgico per il Dipartimento di endocrinologia ed oncologia molecolare e clinica - Inoltro urgente Ufficio Provveditorato;

c) le domande, in bollo, devono essere redatte in lingua italiana.

7. Termine entro cui saranno diramati gli inviti a presentare le offerte: trenta giorni dal 23 ottobre 1996, data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

8. La richiesta di invito dovrà essere corredata di:

a) originale o copia autentica del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la ditta è abilitata a commerciare i prodotti di che trattasi. È ammessa la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68.

Le imprese non residenti in Italia dovranno esibire apposito certificato del registro professionale o, nei casi in cui questo non esista, un certificato dal quale risulti che il legale rappresentante ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicando la ragione sociale e la sede;

b) dichiarazioni bancarie atte a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della ditta;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate nel triennio 1993/95;

d) elenco delle principali forniture effettuate nel triennio 1993/95, con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato;

e) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, punti a), b), c), d), e), f) del D.L.vo n. 358/92.

Per i concorrenti nazionali le suddette dichiarazioni, fatte eccezione per quella di cui al punto b), devono essere rese dal legale rappresentante della ditta ed autenticate ai sensi della legge n. 15/68.

Per i concorrenti esteri le suddette dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante mediante dichiarazione giurata resa davanti ad un'autorità giudiziaria od amministrativa, un notaio od un competente organismo professionale o commerciale nel paese d'origine od in quello di provenienza.

Per i raggruppamenti di imprese le suddette dichiarazioni devono essere rese singolarmente da ogni impresa.

9. Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione per distinti lotti ai sensi dell'art. 16 punto b) del D.L.vo n. 358/92.

10. Le richieste di informazioni di carattere amministrativo possono essere inoltrate all'Ufficio provveditorato, via S. Pansini n. 5, Napoli, tel. 081/7462945.

11. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 23 ottobre 1996.

12. Data di ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 23 ottobre 1996.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

Il direttore generale: ing. Vincenzo Giordano.

C-28960 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA
(Provincia di Avellino)**

Pubblico incanto - Giorno 3 gennaio 1997

Prot. 7511

1. Appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U., R.S.A. e pericolosi.

2. Importo a base d'asta L. 662.403.000 oltre I.V.A. (220.801.000 x tre anni).

3. Requisiti:

a) iscrizione CCIA per la categoria oggetto dell'appalto e albo nazionale;

B) autorizzazione regionale decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82.

4. Per copia capitolato e copia bando integrale rivolgersi Ufficio Segreteria.

5. Il pubblico incanto sarà tenuto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, procedura art. 23, comma 1, lettera a).

6. I documenti e l'offerta devono pervenire esclusivamente tramite raccomandata a.r. del servizio postale di stato entro le ore 12 del giorno 2 gennaio 1997.

7. Il bando è stato inviato e ricevuto dalla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 21, ottobre 1996.

S. Martino v.c., 21 dicembre 1996

Il sindaco: ing. La Pietra Salvatore.

C-28961 (A pagamento).

PROVINCIA CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI Servizio gare, appalti e contratti

Bando di gara - Fornitura materiale di cancelleria

1. Ente appaltante - Amministrazione Prov.le di Napoli - Piazza Matteotti n. 1 - C.a.p. 80132 - Tel. 081/949111 - Fax 7949308/5525763.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta licitazione privata;

b) tipo appalto: fornitura di materiale di cancelleria per uffici e servizi provinciali, durata annuale.

3.a) Luogo di consegna: presso i magazzini del Servizio economato ovvero presso gli Uffici e dipendenze indicati negli ordinativi;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: materiale di cancelleria occorrente al funzionamento degli Uffici provinciali la cui esatta elencazione e quantità presuntiva è riportata nelle schede tecniche e quadro contabile riassuntivo, allegate al Capitolato speciale d'appalto;

c) non è ammessa la presentazione di offerte per una parte dei materiali oggetto di fornitura.

4. Termine di consegna: la consegna del materiale oggetto di fornitura è fissato in giorni 10 dalla data della relativa ordinazione.

5. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto.

Non è richiesta una particolare forma giuridica per i raggruppamenti di fornitori.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione diciannove giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

b) indirizzò al quale tali domande debbono essere inviate: Amministrazione Provinciale di Napoli - Servizio gare e contratti - Piazza Matteotti, 1 - Napoli.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro centoventi giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. L'amministrazione provvederà ad inviare l'invito per la partecipazione alla gara.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi della legge 15/68 concernente la cifra degli affari globali e la cifra degli affari relativi a forniture oggetto di appalto realizzate dal fornitore negli ultimi tre esercizi;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre esercizi con relativo importo, data e destinazione per un importo non inferiore a quello a base di gara.

9. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso determinato applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi a base d'asta in presenza di almeno due offerte valide.

Sono ammesse offerte in aumento.

10. Modalità di revisione del prezzo contrattuale: i prezzi contrattuali determinati rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata dell'appalto, a decorrere dalla data del primo ordinativo.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: il fornitore rimane vincolato all'offerta prodotta per un periodo di centoventi giorni materiali e consecutivi dalla data della gara.

12. Altre indicazioni:

a) per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore relativo all'oggetto dell'appalto;

b) l'importo complessivo presuntivo è determinato in L. 72.662.500 oltre IVA ed è finanziato con i fondi del bilancio 1996;

c) le richieste d'invio in competente bollo, e che non vincolano l'amministrazione appaltante, con allegata la documentazione di cui al precedente punto 8, lett. a), b) e c), e certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore richiesto (lett. a), punto 12), dovranno pervenire all'amministrazione provinciale - Servizio gare e contratti - Piazza Matteotti, 1 - Napoli, entro il termine di diciannove giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara;

d) l'esatta individuazione del materiale oggetto di fornitura è riportato nel Capitolato speciale d'appalto con relativi allegati presso l'Ufficio gare e contratti dell'amministrazione provinciale di Napoli;

e) data pubblicazione del bando;

f) unità responsabile del procedimento: Servizio gare e contratti.

Napoli, 18 ottobre 1996

Il dirigente: dott.ssa Giovanna Napolitano.

C-28962 (A pagamento).

PROVINCIA CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI Servizio gare, appalti e contratti

Bando di gara - Fornitura materiale di uso per computers

1. Ente appaltante - Amministrazione Prov.le di Napoli - Piazza Matteotti n. 1 - C.a.p. 80132 - Tel. 081/7949111 - Fax 7949308/5525763.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta licitazione privata;

b) tipo appalto: fornitura di materiale di uso computers per uffici e servizi provinciali, durata annuale.

3.a) Luogo di consegna: presso i magazzini del Servizio economato ovvero presso gli Uffici e dipendenze indicati negli ordinativi;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: materiale di uso per computers occorrente al funzionamento degli Uffici provinciali la cui esatta elencazione e quantità presuntiva è riportata nelle schede tecniche e quadro contabile riassuntivo, allegate al Capitolato speciale d'appalto;

c) non è ammessa la presentazione di offerte per una parte dei materiali oggetto di fornitura.

4. Termine di consegna: la consegna del materiale oggetto di fornitura è fissato in giorni dieci dalla data della relativa ordinazione.

5. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto.

Non è richiesta una particolare forma giuridica per i raggruppamenti di fornitori.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione *diciannove* giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

b) inviate al quale tali domande debbono essere inviate: Amministrazione Provinciale di Napoli - Servizio gare e contratti - Piazza Matteotti, 1 - Napoli.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro centoventi giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. L'amministrazione provvederà ad inviare l'invito per la partecipazione alla gara.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi della legge 15/68 concernente la cifra degli affari globali e la cifra degli affari relativi a forniture oggetto di appalto realizzate dal fornitore negli ultimi tre esercizi;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre esercizi con relativo importo, data e destinazione per un importo non inferiore a quello a base di gara.

9. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso determinato applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi a base d'asta in presenza di almeno due offerte valide.

Sono ammesse offerte in aumento.

10. Modalità di revisione del prezzo contrattuale: i prezzi contrattuali determinati rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata dell'appalto, a decorrere dalla data del primo ordinativo.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: il fornitore rimane vincolato all'offerta prodotta per un periodo di centoventi giorni materiali e consecutivi dalla data della gara.

12. Altre indicazioni:

a) per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore relativo all'oggetto dell'appalto;

b) l'importo complessivo presuntivo è determinato in L. 25.625.200 oltre IVA ed è finanziato con i fondi del bilancio 1996;

c) le richieste d'invito in competente bollo, e che non vincolano l'amministrazione appaltante, con allegata la documentazione di cui al precedente punto 8, (lett. a), b) e c), e certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore richiesto (lett. a), punto 12), dovranno pervenire all'amministrazione provinciale - Servizio gare e contratti - Piazza Matteotti, 1 - Napoli, entro il termine di diciannove giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara;

d) l'esatta individuazione del materiale oggetto di fornitura è riportato nel Capitolato speciale d'appalto con relativi allegati presso l'Ufficio gare e contratti dell'amministrazione provinciale di Napoli;

e) data pubblicazione del bando;

f) unità responsabile del procedimento: Servizio gare e contratti.

Napoli, 18 ottobre 1996

Il dirigente: dott.ssa Giovanna Napolitano.

C-28963 (A pagamento).

AZIENDA RISORSE IDRICHE DI NAPOLI A.R.I.N.

Napoli, via S. Maria Costantinopoli, n. 8
Tel. 0039/081/7818111 - Telefax 0039/081/7818190

Avviso di aggiudicazione - Licitazione privata indetta per l'affidamento in appalto del servizio di pulizia dei locali della sede centrale dell'A.R.I.N. e di quelle distaccate ricadenti nell'ambito territoriale della provincia di Napoli.

Quest'Azienda rende noto che alla licitazione privata esposta in data 1° ottobre 1996, per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto, sono state invitate le seguenti ditte:

1) A.T.I. fra le ditte P.E.L.M.A.N. S.r.l., IL Faro del Sud S.r.l., Gamma Pulizie e C. S.a.s. e G.E.P.A. S.r.l. di Napoli; 2) A.T.I. fra le ditte Shining S.r.l. e Igea Sud S.r.l. di Napoli; 3) A.T.I. fra le ditte La Campanile di Sacco Anna e C. S.r.l. e La Partenope di Federico Magliulo di Napoli; 4) Consorzio Servizi Europeo C.S.E. di Roma; 5) Consorzio Nazionale Servizi soc. coop. a r.l. di Bologna; 6) Soc. coop. Esperia a r.l. di Napoli; 7) La Fulgor S.r.l. di Napoli; 8) G.E.M.A.S. S.r.l. di Trezzano sul Naviglio (MI); 9) SO.LA.PU.MA. S.r.l. di Napoli; 10) IM.PUL. S.r.l. di Brindisi; 11) SO.LA.PU.MA. S.r.l. di Napoli; 12) SOCAM S.r.l. di Napoli; 13) SO.G.A.F. S.r.l. di Napoli; 14) Ditta Massimo Milone di Napoli; 15) Midi Services S.r.l. di Roma; 16) La Mondial S.r.l. di Napoli; 17) La Nitida Vesuviana S.r.l. di Portici (NA); 18) Florida 2000 S.r.l. di Napoli; 19) TEAM Service di Roma; 20) SIMPA S.r.l. di Cagliari; 21) Emme Service S.r.l. di Melito (NA); 22) G.E.S.A.P. S.r.l. di Napoli; 23) G.A.M.B.A. Service S.r.l. di Bologna; 24) Impresa Nazionale Appalti S.p.a. di Roma.

Hanno presentato offerta le ditte di cui ai numeri 1, 2, 4, 7, 8, 9, 10, 11, 14, 15, 16, 19, 20 e 22.

La gara è stata aggiudicata alla ditta La Mondial S.r.l. di Napoli.

Il criterio adottato è stato quello del prezzo più basso.

Il direttore generale: dott. ing. Giuseppe Bruno.

C-28965 (A pagamento).

10° LEGIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Ufficio Amministrazione

Napoli

Bando di gara nazionale

Il giorno 20 gennaio 1997 sarà esposta, presso il Comando in istanziazione, sito in Napoli, via A. De Gasperi, n. 4, una licitazione privata a ribasso, a lotti, per forniture alimentari diverse, necessarie per le mense obbligatorie di servizio, amministrate da questo Comando, site in Napoli e Salerno, per l'importo complessivo presunto indicato a fianco di ciascun lotto appreso indicato.

Le ditte potranno concorrere per uno o più dei citati lotti, ma non per frazioni di essi e secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994:

lotto n. 1 - pasta, scatolame, olio di aceto: L. 122.000.000;

lotto n. 2 - carne bovina: L. 80.000.000;

lotto n. 3 - carne suina ed insaccati: L. 61.000.000;

lotto n. 4 - carni bianche ed uova: L. 82.000.000;

lotto n. 5 - formaggi e latticini: L. 124.000.000;

lotto n. 6 - frutta e verdura: L. 101.000.000;

lotto n. 7 - pane: L. 50.000.000;

lotto n. 8 - prodotti ittici freschi e surgelati: L. 71.000.000.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invio.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre 1997, rinnovabile di anno in anno, fino ad un massimo di quattro, previa verifica del prezzo, secondo le procedure previste dall'art. 44 della legge n. 724/1994.

La domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comando in intestazione entro le ore 12 del giorno 20 novembre 1996 corredata dalla documentazione, recante data non anteriore a tre mesi, dalla data fissata per la gara, riguardante cause di esclusione, previste dagli artt. 11, primo comma, lett. a) e b), d) ed e); 13, primo comma, lett. b) e c); 14, primo comma, lett. a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Comando 10^a Legione Guardia di Finanza di Napoli - Ufficio Amministrazione - Sez. Revisione e contabilità, sita in via A. De Gasperi, n. 4 - Napoli.

La lettera d'invito sarà inviata, solo alle ditte ritenute idonee, in relazione alle disposizioni che regolano i casi di esclusione, entro il 13 dicembre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando 10^a Legione della Guardia di Finanza, Ufficio Amministrazione, Sez. Revisione e Contabilità, tel. 081/7902234 - 7902204.

Il capo ufficio amministrazione:
 col. Marcello Marrucci

C-28964 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona, piazza Brà, 1, 37100 Verona (Italia), tel. 045/8077286, telefax 045/8077608.

2. a) Licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 23, comma 1, lett. b) del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione alla ditta che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa.

3. a) Servizio da effettuarsi nel Comune di Verona.

b) Servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti che effettuano i rientri pomeridiani, per un periodo di tre anni. L'entità dell'appalto è stimata in L. 1.200.000.000 IVA compresa, per il triennio.

4. Le modalità di espletamento del servizio sono indicate nel Capitolato speciale.

5. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, indirizzate al Comune di Verona, segreteria generale, unità contratti, devono pervenire al protocollo generale entro il giorno 8 novembre 1996.

6. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo dell'8 marzo 1997.

7. Alla sopra indicata istanza devono essere allegati:

A) autocertificazione redatta ai sensi degli artt. 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta dichiara di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura di data non anteriore a tre mesi rispetto al giorno 8 novembre 1996.

C) dichiarazione, in carta bollata, datata e sottoscritta dal relativo titolare o rappresentante dell'impresa, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) di aver assolto nell'ultimo triennio, mediante contratti, un servizio di ristorazione per enti pubblici, fra i quali almeno tre enti locali, oltre che per aziende private, realizzando un fatturato triennale non inferiore a 10 miliardi (segue elenco dei principali servizi analoghi esercitati negli ultimi tre anni),

b) di aver conseguito, per ognuno degli ultimi tre anni, il seguente fatturato per i soli servizi attinenti: anno 1993 L., anno 1994 L., anno 1995 L.;

D) idonea dichiarazione di istituto bancario o di altro soggetto abilitato secondo la vigente legislazione dello Stato di appartenenza, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi;

E) certificato comprovante l'appartenenza ad associazioni economiche che raggruppano società che operano nel settore dell'emissione buoni-pasto.

8. Finanziamento: il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio.

9. Bando inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 22 ottobre 1996.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Verona, 22 ottobre 1996

Il dirigente il settore personale:
 dott. Marco Crescimbeni

C-28971 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA U.O. Affari Istituzionali

Avviso di gara

Il comune di Piacenza, piazza Cavalli n. 2, telefono 0523/4921 - fax 0523/328843, indice licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di prodotti ortofruttili freschi a favore dei servizi scolastici e per l'infanzia per il periodo 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1998 dell'importo complessivo presunto a base d'asta di L. 460.000.000 + (IVA).

La gara sarà esperita con il criterio del prezzo unico percentuale più basso sull'importo complessivo presunto a base d'asta ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e con esclusione di offerte in aumento. In caso di offerta ritenuta anomala troverà applicazione l'art. 16, comma 3° del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio del giorno 8 novembre 1996.

Per tutte le informazioni inerenti la natura dell'appalto e per le modalità di presentazione delle domande, le ditte interessate dovranno fare riferimento esclusivamente al bando di gara, inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle CEE il 18 ottobre 1996, a disposizione presso l'U.O. affari istituzionali II settore.

Il responsabile del proc. amm.vo appalti:
 Vincenzo Losi

C-28972 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA

Bando di Gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Provincia di Genova - Area 13 - Provveditorato ed Economato - Piazzale Mazzini 2 - 16122 Genova - Italia - Tel. n. 010/54.99.272 - Telefax n. 010/54.99.443.

2. a) Procedura di aggiudicazione: ristretta - licitazione privata;

b) Procedura accelerata: data l'urgenza di affidare la fornitura entro il termine perentorio del 30 gennaio 1996;

c) Forma contrattuale: somministrazione.

3. a) Luogo della consegna: Genova - Bolzaneto;

b) Oggetto dell'appalto: attrezzature tecnologiche diverse (informatiche, audiovisive, telefoniche, videocomunicazione) occorrenti per l'allestimento del Centro di Eccellenza per la formazione avanzata e innovativa della Provincia di Genova sito al 5° piano dell'edificio del CFP «Trucco». Importo complessivo della fornitura L. 484.500.000 oneri fiscali inclusi;

c) Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: 60 gg. consecutivi dall'ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di fornitori nei modi e nei termini di cui all'art. 10 del D.Lvo n. 358/1992. In caso di aggiudicazione il raggruppamento deve essere formalizzato mediante mandato collettivo speciale con rappresentanza. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti. Le imprese riunite o che intendano riunirsi devono presentare un'unica richiesta di invito nella quale dichiarano: - la loro sede legale - quale impresa assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti; La domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 6 novembre 1996.

b) Indirizzo: Provincia di Genova - Segreteria Generale - Piazzale Mazzini 2 - 16122 Genova - Italia;

c) Lingua: La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana stesa su carta legale dovrà pervenire all'indirizzo di cui al sub.b) a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o a mezzo del corso particolare previsto dal servizio medesimo in busta chiusa recante all'esterno la ragione sociale, l'indirizzo del mittente, la dicitura richiesta di invito, nonché l'oggetto della gara. La domanda medesima dovrà pena l'esclusione dalla gara, essere sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante della ditta.

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: entro 10 gg. dalla scadenza del termine per la ricezione delle richieste di partecipazione.

8. Condizioni minime: Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata pena l'esclusione, per tutte le imprese che intendono partecipare, anche come raggruppamento, la seguente documentazione:

1) una dichiarazione successivamente verificabile, redatta senza particolari formalità con la quale la ditta dichiara di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

2) dichiarazione, rilasciata con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 (a firma autenticata), secondo le modalità stabilite nel Paese di residenza del concorrente, successivamente verificabile, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 punto 1) del D.Lvo n. 358/92;

3) una dichiarazione bancaria, in originale, attestante la capacità finanziaria ed economica della Società;

4) elenco delle principali forniture cui si riferisce l'appalto prestate negli anni 1994-95-96, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e/o privati delle forniture stesse, corredato dalle debite certificazioni o documentazioni rilasciate dai committenti ai sensi dall'art. 14 lett. a) del D.Lvo 358/92, almeno fino alla concorrenza dell'importo complessivo presunto del presente appalto che risulta essere stimato in L. 484.500.000, oneri fiscali inclusi.

Le condizioni minime per l'ammissione alla gara sono stabilite sulla base della sussistenza del seguente requisito: prestazione di forniture analoghe (sistema: telefonico-videocomunicazione informatico-audiovisivo) nell'arco del triennio susseguente, per un importo globale pari almeno al valore presunto della fornitura oggetto dell'appalto che risulta essere stimato in L. 484.500.000. Nel caso di associazione temporanea di impresa tale importo non dovrà essere inferiore a L. 96.900.000 per ciascuna impresa.

9. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 - comma 1 - lett. a) del D.Lvo n. 358/92, a favore della società che avrà offerto il prezzo più basso.

10. Altre informazioni:

a) Le ditte che verranno invitate all'appalto dovranno prestare un deposito cauzionale provvisorio nella misura di L. 25.000.000;

b) È possibile prendere visione del capitolato speciale d'oneri regolante la fornitura in parola, nonché richiedere eventuali informazioni, presso gli uffici indicati al punto 1;

c) La presente fornitura è finanziata in parte con contributo regionale nell'ambito di progetto CEE ed in parte con fondi di bilancio. L'aggiudicazione definitiva della fornitura è subordinata all'avvenuta acquisizione formale del contributo CEE da parte della Regione Liguria.

11. Data di spedizione del bando: 21 ottobre 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 21 ottobre 1996.

Genova, 16 ottobre 1996

Il direttore di area: Bruno Sciacaluga

Il segretario generale: Riccardo Lenzetti

G-853 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
REGINA MARGHERITA - S. ANNA**

Tel. n. 011/3134639

Fax n. 011/3134201

Bando di gare a trattativa privata

L'Azienda Ospedaliera Regina Margherita - S. Anna rende noto che, in esecuzione alla deliberazione n. [296/96/C del 4 ottobre 1996 sono indette gare a trattativa privata per la fornitura di:

A) Personal computers; per il periodo presunto dal 1° dicembre 1996 al 31 maggio 1997 criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Importo complessivo presunto della fornitura: 390.000.000 più spese I.V.A.;

B) Stampanti per il periodo presunto dal 1° dicembre 1996 al 31 maggio 1997 criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Importo complessivo presunto della fornitura: 250.000.000 più spese I.V.A.;

C) PC portatili, scanner e CD-Writer: per il periodo presunto dal 1° dicembre 1996 al 31 maggio 1997 criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Importo complessivo presunto della fornitura: 240.000.000 più spese I.V.A.;

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alle gare, redatte su carta semplice, tenendo presente quanto segue:

1) le trattative private saranno esperite secondo la normativa prevista dal D.P.R. 573/94 (al prezzo più basso) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e restante normativa vigente in materia;

2) alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

a) il certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima;

b) idonee dichiarazioni bancarie, attestanti la capacità finanziaria, così come previsto dall'articolo 13 punto 1 lettera a) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e il fatturato relativo alle forniture cui si riferiscono le gare, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari;

d) le certificazioni dei sistemi di qualità, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.P.R. 18 aprile 1994;

4) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso, la documentazione richiesta con lettera d'invito dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti;

5) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con l'oggetto riportato sulla busta, dovranno pervenire entro le ore 12 del 13 novembre 1996 termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: "Servizio sanitario nazionale - regione Piemonte - azienda ospedaliera O.I.R.M. S. Anna - ufficio protocollo - Corso Spezia 60 - 10126 Torino. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Sistema Informativo dell'Azienda Ospedaliera, O.I.R.M. - S. Anna, Corso Spezia 60, 10126 Torino (numero telefonico: 011/31346339);

6) entro 30 gg. (trenta giorni) successivi alla scadenza verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte;

7) il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Luigi Odasso.

T-2307 (A pagamento).

PREFETTURA DI PESCARA

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale.

1. Ente appaltante: Prefettura di Pescara, Piazza Italia n. 30, 65100 Pescara - telefono 085/20571, fax n. 085/2057666.

2. Descrizione servizio: pulizia locali adibiti a Caserme della Polizia di Stato, questura ed altri uffici periferici della P.S. con sede nella provincia di Pescara aventi la superficie complessiva interna di mq. 8.077,77 ed esterna di mq. 5.531,77.

3. Luogo di esecuzione: Pescara e provincia.

4. a) Gara riservata alle imprese di pulizia aventi i requisiti di cui alla legge n. 82/94;

b) Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative applicabili: D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, R.D. 23 maggio 1924 n. 827, Codice civile, D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, legge 25 gennaio 1994 n. 82 e legge 23 dicembre 1994 n. 724.

5. La presentazione dell'offerta deve riguardare la totalità del servizio di tutte le sedi non essendo prevista la divisione in lotti.

6. Non sono previsti un numero massimo ed un numero minimo di prestatori di servizi che saranno invitati a presentare le offerte.

7. Varianti: le imprese invitate alla gara non potranno proporre varianti allo schema di contratto stabilito dall'Amministrazione.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1997. Potrà essere applicato l'articolo 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

9. Raggruppamento di prestatori di servizi; saranno ammessi a partecipare alla gara i prestatori di servizi appositamente e temporaneamente raggruppati ex art. 410 decreto legislativo n. 358/1992.

10. Termine per la presentazione delle richieste di partecipazione: 5 novembre 1996. Il plico contenente: la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e su carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante e l'annessa documentazione richiesta dal presente bando dovrà essere inviato all'indirizzo di cui al punto 1 e recare l'indicazione del mittente e la dicitura «Non aprire domanda di partecipazione all'appalto servizio pulizia locali adibiti a Caserme della Polizia di Stato, Questura ed altri Uffici periferici della P.S. provincia Pescara».

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: entro il 13 novembre 1996.

12. Cauzione ed altre forme di garanzia. Le indicazioni sulla cauzione provvisoria e definitiva figureranno nell'invito a presentare le offerte.

13. Condizioni minime da soddisfare a pena di esclusione dalla gara: Le imprese dovranno produrre anche nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, la documentazione, non anteriore a tre mesi comprovante l'inesistenza delle condizioni ostative previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95 e richiamante l'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 comma 1 lettera a), b), c), d), e), f). Le situazioni di cui ai sopraccitati punti c) ed f) devono essere provate a mezzo dichiarazione giurata o solenne.

Le ditte, sempre a pena di esclusione, dovranno fornire prova della capacità economica, finanziaria e tecnica mediante la presentazione di una dichiarazione in lire del fatturato dell'impresa per i servizi di pulizia, relativa ai due ultimi esercizi finanziari che sia per ciascuno anno almeno pari al valore in lire proprio a base della gara.

14. Procedura di aggiudicazione: modalità di cui agli articoli 73 lettera c), 76 escluso ultimo comma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Criteri aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso e con esclusione delle offerte in aumento. Verifica delle offerte anomale art. 25 D.Lgs. 157/95 ed aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida ai sensi degli artt. 69 e 89 menzionato R.D. 827/1924.

Prezzo a base della gara L. 108.000.000 (centottomilioni) esclusa I.V.A.

15. Altre informazioni: Il servizio sarà svolto secondo le modalità previste dal contratto. Copia dello schema di contratto corredato dai relativi allegati potrà essere richiesta alla Prefettura di Pescara. Alla suddetta richiesta dovrà essere allegata ricevuta versamento L. 23.250 (ventitremiladuecentocinquanta) sul conto corrente postale n. 205658 intestato a Sezione Tesoreria Provinciale Stato Pescara, somma da introitare al Capo XIV Capitolo 3552.

Il servizio sarà finanziato dal Ministero dell'Interno ed i pagamenti saranno effettuati dalla Prefettura di Pescara ex art. 7 del contratto.

La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà tuttavia sostituire all'eventuale autocertificazione di cui al punto a) del primo comma dell'articolo 31 del decreto legislativo 358/1992, idoneo certificato d'iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio, previsto dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581. La predetta ditta in sostituzione di quanto eventualmente dichiarato, dovrà anche presentare la certificazione prevista dalle vigenti disposizioni antimafia e quella rilasciata da I.N. P.S. ed I.N.A.I.L., attestante la regolarità della posizione contributiva previdenziale ed assistenziale nei confronti dei propri dipendenti.

Pescara, 11 ottobre 1996

Il prefetto: Ciliberti.

C-29096 (A pagamento).

CAP - CONSORZIO PER L'ACQUA POTABILE

Milano via Rimini, 34/36
tel. 02.89520210 - fax 02.89540058

Retifica ed integrazione di bandi pubblicati sul B.U.R. Lombardia n. 41 del 9 ottobre 1996 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 240 del 12 ottobre 1996.

N. 5 gare distinte a licitazione privata per lavori di manutenzione acquedotti e allacciamenti idrici presso vari Comuni:

al punto K4 - organico tecnico minimo: le sei squadre di operai richieste devono essere composte ciascuna da tre unità (un operaio specializzato + uno qualificato + uno comune);

al punto L si aggiunge: per le associazioni di tipo verticale si richiama il disposto dell'art. 23 c. 3 del D.Lgs. 406/91 e art. 13 della legge 109/94 e successive modifiche.

N. 11 gare distinte a licitazione privata per lavori di manutenzione acquedotti, allacciamenti idrici e fognari presso vari Comuni:

al punto D si aggiunge: per le associazioni di tipo verticale si richiama il disposto dell'art. 23 c. 3 del D.Lgs. 406/91 e art. 13 della legge 109/94 e successive modifiche.

Il Presidente: G. Tavecchia

Il Direttore Gen.le: Ing. S. Moriggi

C-28762 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Servizio Sanitario Nazionale
Azienda U.S.L. Bologna Sud

Via del Lavoro, 23

Tel. 051.596611 - Fax 051.570815

Aviso di rettifica

In riferimento al Bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1996 si rettifica nel senso sottoindicato la classifica di iscrizione alla categoria A.N.C.:

ANC CAT. 2 Classifica 6 fino a L. 3.000.000.000, in quanto indicato per mero errore materiale classifica 7.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è prorogato al 16 novembre 1996 ore 12.

Si considerano valide le domande già pervenute.

Il direttore generale: dott. Enrico Iovino
Il dirigente uff. patr./att. tecniche: dott. A. Giovine

C-28763 (A pagamento)

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato della difesa dell'ambiente

Cagliari, via Biasi, 7

Tel. 070/6066651 - Fax 070/503727

Rettifica avviso di gara

Il bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 19 ottobre 1996 relativo all'Appalto integrato per la realizzazione di 20 siti della Rete Radio Regionale è così rettificato:

L'importo a base d'asta per i lavori deve intendersi di L. 2.102.405.870 IVA esclusa.

La gara si terrà il giorno 29 novembre 1996 alle ore 9.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del 28 novembre 1996.

L'assessore: prof. Antonio Saba.

S-23047 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Regolamento CEE n. 2081/1993

Modifica del bando

(pubblicato sulla G.U.R.I. n. 226 del 26 settembre 1996)

Il bando di appalto relativo alla realizzazione dell'impianto di stoccaggio, selezione e trattamento per il riutilizzo dei rifiuti solidi industriali e dei sottoprodotti conciarci da realizzarsi in Santa Croce sull'Arno (Pi) bando pubblicato nel Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 226 del 6 settembre 1996 è modificato come segue:

Il punto 4 è così sostituito: «4. Oggetto dell'appalto: Realizzazione di impianto di stoccaggio, selezione e trattamento per il riutilizzo dei rifiuti solidi industriali e dei sottoprodotti conciarci l'importo presunto dei lavori è di complessive L. 3.755.000.000 di cui L. 2.654.420.000 da affidarsi a corpo e L. 1.100.580.000 da affidarsi a misura».

Il punto 6 è così sostituito: «6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 13 del giorno 13 novembre 1996, non saranno ammesse alla gara le richieste pervenute dopo la scadenza del predetto termine».

Il punto 7 è così sostituito: «7. Indirizzo: Le richieste di partecipazione, redatte su carta da bollo, dovranno essere recapitate improrogabilmente entro la data suindicata, all'indirizzo indicato al n. 1 del presente bando; sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: richiesta di partecipazione alla licitazione per la realizzazione dell'impianto di stoccaggio, selezione e trattamento per il riutilizzo dei rifiuti solidi industriali e dei sottoprodotti conciarci - Bando pubblicato sulla G.U.R.I. n. 26/96 e, successivamente modificato»;

Il punto 11 è così sostituito: «11. Condizioni minime. Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella cat. XII/B indicata come categoria prevalente per importo adeguato; l'importo delle opere appartenenti alla cat. prevalente è di L. 1.947.200.000; sono scorporabili lavori per L. 1.807.800.000, per la cui esecuzione è necessaria l'iscrizione all'A.N.C., nella cat. I per importo adeguato. In caso di associazione temporanea i requisiti predetti dovranno essere posseduti e dichiarati nella misura non inferiore al 60% dalla mandataria ed al 20% dalle mandanti (art. 8 D.P.C.M. n. 55/91)».

Tale suddivisione è effettuata anche agli effetti di cui all'art. 34 della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95. Alla richiesta di partecipazione dovrà esser allegato il certificato, originale o in copia autentica, di iscrizione all'A.N.C. con data non inferiore ad un anno rispetto alla scadenza del termine per la presentazione della domanda o, in sostituzione, la dichiarazione in bollo ed autentica, ai sensi della legge 4 gennaio/1968 n. 15, dalla quale risulti l'iscrizione all'A.N.C. e l'avvenuto pagamento della tassa annuale. Dovranno inoltre essere allegate le dichiarazioni da cui risulti che, negli anni 1991, 1992, 1994 e 1995, il giro di affari in lavoro, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, sia stato non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta e che il costo del personale dipendente, nello stesso periodo, sia stato non inferiore allo 0,10 della cifra in lavori richiesta.

Tali dichiarazioni, da rendersi in carta da bollo, dovranno esser successivamente comprovate. Saranno ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C. ed aventi sede in uno Stato facente parte dell'Unione Europea diverso dall'Italia alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/1991».

Rimane ferma ogni altra indicazione o prescrizione contenuta nel bando pubblicato nella G.U.R.I. n. 226 del 26 settembre 1996.

La presente modifica è stata inviata a mezzo fax all'Ufficio Pubblicazioni della G.U.C.E. in data 3 ottobre 1996.

Santa Croce sull'Arno, 23 ottobre 1996

p. Duessecci S.r.l.

S. Croce sull'Arno

L'amministratore delegato: Francesco Mori

S-23086 (A pagamento)

COMUNE DI ROMA
XII Dipartimento
II U.O. - Servizio II

Aviso di rettifica

Oggetto:

- 1) gara appalto servizi a supporto attività progettazione opere pubbliche del Comune di Roma relative a infrastrutture stradali;
- 2) gara appalto servizi a supporto attività di progettazione opere pubbliche del comune di Roma relative a opere igieniche.

Errata corrigere:

A rettifica di quanto pubblicato a pag. 6 dei bandi relativi alle gare di cui in oggetto si precisa che l'importo di L. 3.000.000, in caso di prestazioni concernenti servizi analoghi a quelli oggetto degli appalti in argomento è da intendersi di L. 300.000.000.

Il suddetto bando è stato nuovamente pubblicato all'albo pretorio con decorrenza dal 14 ottobre 1996 al 9 novembre 1996.

Fermo tutto il resto.

Il dirigente tecnico superiore:
 dott. ing. Umberto Contadini

S-23062 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NATURA

Sassari, via Rolando 12
 Tel. 079/231124 - Fax 230167

Rettifica pubblico incanto per i lavori relativi alla captazione dei deflussi del basso Temo-Pompaggio e mandata al Temo-Cuga - 1° intervento - Importo complessivo a base d'asta L. 12.271.741.964/Gara del 27 novembre 1995 - ore 10,30.

Si comunica che il bando di gara di cui sopra, pubblicato sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 229 del 30 settembre 1996, si intende rettificato come segue:

si elimini il comma secondo della lett. A), pag. 95, e così si sostituisca: «Nel caso di Imprese riunite, ciascuna Impresa deve risultare iscritta nelle categorie 10/a e 14* nei modi e nelle forme previste nell'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406»;

alle lettere M) e N), pag. 96, dopo l'indicazione: «nella categoria 10/a» si aggiunga: «e nella categoria 14*».

Il presidente: Domenico Sole.

S-23079 (A pagamento).

CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA
Settore lavori pubblici
Servizio provinciale del Genio civile di Milano

La ditta Cati S.r.l. (codice fiscale 00882420159) ha presentato in data 25 ottobre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.01 (l/s 1) di acqua pubblica sotterranea in comune di Buccinasco tramite un pozzo per uso industriale, ubicato sui mappali 57-258 foglio 4 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 16 ottobre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-8755 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore lavori pubblici
Servizio provinciale del Genio civile di Milano

La soc. Nuova Same S.p.a., codice fiscale 07199190153 ha presentato in data 7 aprile 1995 domanda di concessione di derivazione di moduli 0,46 (l/s 46) di acqua pubblica sotterranea in comune di Milano con restituzione nello stesso comune tramite due pozzi per uso industriale, irriguo ed antincendio.

Milano, 14 ottobre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-8760 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore lavori pubblici
Servizio provinciale del Genio civile di Milano

La ditta Salehi S.p.a. (partita I.V.A. 02516140965) ha presentato in data 31 ottobre 1995 domanda di concessione di derivazione di moduli 0,002 (l/s 2) di acqua pubblica sotterranea in comune di Burago Molgora tramite un pozzo per uso industriale, ubicato sul mappale 4 foglio 6 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 18 ottobre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-8794 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-24401 riguardante l'AGGIUNTA DI COGNOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 14 settembre 1996 alla pagina n. 30, dove è scritto: «a quello di Biava», leggesi: «Giacomelli al cognome paterno Biava del proprio figlio minore Alessandro con essa convivente e nato a Brescia il 2 febbraio 1983».

Invariato il resto.

Marinella Giacomelli.

C-28800 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-25225 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 23 settembre 1996 alla pagina n. 32 dove è scritto: «...a firma di Nocera Lucia intestati a Calardo Antonio...» leggesi: «...a firma di Nocera Lucia intestata a Celardo Antonio...».

Invariato il resto.

C-28789

Nell'avviso C-26004 riguardante notifiche per pubblici proclami della PRETURA DI BASSANO DEL GRAPPA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 1° ottobre 1996 alla pagina n. 40 dove è scritto: «...distaccata di Asiago per l'udienza del 20 ottobre 1997 ore 9...» leggesi: «...distaccata di Asiago per l'udienza del 20 gennaio 1997 ore 9...».

Invariato il resto.

C-28790

Nell'avviso S-21517 riguardante la convocazione di assemblea della PROGASUD S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 9 ottobre 1996 alla pagina n. 21 dove è scritto: «...in Roma, viale C. Pavese 358» leggesi: «...in Roma viale C. Pavese 385».

Invariato il resto.

C-28975

Nell'avviso S-21518 riguardante la convocazione di assemblea della EUROCOS ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 9 ottobre 1996 alla pagina n. 21 dove è scritto: «...in Roma viale C. Pavese 358» leggesi: «...in Roma viale C. Pavese 385...».

Invariato il resto.

C-28976

Nell'avviso S-21519 riguardante la convocazione di assemblea della PROCTER & GAMBLE ITALIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 9 ottobre 1996 alla pagina n. 21 dove è scritto: «...in Roma viale C. Pavese 358...» leggesi: «...in Roma viale C. Pavese 385...».

Invariato il resto.

C-28977

Nell'avviso S-21520 riguardante la convocazione di assemblea della PROCTER & GAMBLE TISSUES ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 9 ottobre 1996 alla pagina n. 21 dove è scritto: «...in Roma viale C. Pavese 358...» leggesi: «...in Roma viale C. Pavese 385...».

Invariato il resto.

C-28978

Nell'avviso S-21765 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO AZIONARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 12 ottobre 1996 alla pagina n. 51 dove è scritto: «...della S.p.a. Rica con sede in Roma, via Poretina km 23,5...» leggesi: «...della S.p.a. Rica con sede in Roma, via Pontina km 23,5...».

Invariato il resto.

C-28979

Nell'avviso S-22601 riguardante progetto di scissione della INGERSOLL RAND ITALIANA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 19 ottobre 1996 alla pagina n. 23:

dove è scritto nel primo paragrafo: «Il progetto prevede la scissione parziale Ingersoll Rand Italiana S.p.a...» leggesi: «Il progetto prevede la scissione parziale di Ingersoll Rand Italiana S.p.a...»;

dove è scritto al punto 4: «4. Modalità di assegnazione delle azioni ai soci e azioni della società...» leggesi: «4. Modalità di assegnazione delle azioni ai soci delle società...»;

dove è scritto alla prima: «Il presidente: ing. Andrea Lenoi» leggesi: «Il presidente: ing. Andrea Lenotti».

Invariato il resto.

C-28980

Nell'avviso S-22284 riguardante CAB S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 15 ottobre 1996 alla pagina n. 32 33

dove è scritto al quarto capoverso: «da gruppo bancario Credito Agrario Bresciano e gruppo bancario CAB...» leggesi: «...da gruppo bancario Credito Agrario Bresciano a gruppo bancario CAB...»;

dove è scritto al quinto capoverso per due volte: «Società per azioni della società CAB» deve intendersi una volta sola.

Invariato il resto.

C-28981

Nell'avviso M-8147 riguardante la convocazione di assemblea della COMPINDUSTRIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 235 del 7 ottobre 1996 alla pagina n. 3 dove è scritto: «in seconda convocazione il giorno 21 novembre 1996, stesso luogo...» leggesi: «in seconda convocazione il giorno 21 novembre 1996, stesso luogo ed ora...».

Invariato il resto.

C-28982

Nell'avviso C-27391 riguardante AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.a. FINTECA GRUPPO IRI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 14 ottobre 1996 alla pagina n. 101, 102, 103, dove è scritto: al punto 5 rigo 1 «termine per l'esecuzione dei lavori 180 (centottanta) giorni...», leggesi «termine per l'esecuzione dei lavori 870 (ottocentocinquanta) giorni...»; dove è scritto al punto 12 comma 1) lettera B) «iscrizione alla categoria 2 dell'ANC...», leggesi «iscrizione alla categoria 6 dell'ANC...»; dove è scritto al punto 13 1° CPV rigo 4 «i requisiti richiesti alle voci D) ed E)», leggesi «i requisiti richiesti alle voci D), E), F), e G)...».

Invariato il resto.

C-29206

Nell'avviso C-27390 riguardante AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.a. FINTECA GRUPPO IRI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 14 ottobre 1996 alla pagina n. 101 dove è scritto: al punto 12 comma 1) lettera G) rigo 3 «...deve essere inferiore a 0,50 volte...», leggesi «...deve essere inferiore a 0,50 volte...».

Invariato il resto.

C-29207

Nell'avviso C-27389 riguardante AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.a. FINTECA GRUPPO IRI pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 del 14 ottobre 1996 alla pagina n. 99 dove è scritto: al punto 13 1° capoverso rigo 4° «i requisiti richiesti alle voci D) ed E)»...», leggasi ai requisiti richiesti alle voci D) E) ed F)».

Invariato il resto.

C-29208

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABB ADDA - S.p.a.	4
ABB MURATORI - S.p.a.	3
ABB TRAFI ITALIA - S.p.a.	3
ABB TRASFORMATORI - S.p.a.	3
ABB Trafo Italia - S.p.a.	18
ABB Trasformatori - S.p.a.	18
AGUGLIA - S.r.l.	18
ALLEANZA SALUTE ITALIA - S.p.a.	14
ALLTEC - S.r.l.	19
ANAS Azienda Nazionale Autonoma delle Strade	15
ARTECA - S.p.a.	11
ARCHEO - Società per i Servizi Reali - S.p.a.	11
AREA TRADING - S.p.a.	9
ATESIA - S.p.a.	5
AZIENDA AGRICOLA TORCINO - S.p.a.	4
BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.	6
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	16
BANCA MONTE PARMA - S.p.a.	16
BANCA POPOLARE DAUNA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	17
BANCA POPOLARE DI FONDI Società Cooperative a r.l.	17
BANCA SELLA - S.p.a. Gruppo Creditizio «Banca Sella»	16
CALZATURIFICIO MAGLI - S.p.a.	18
CAPDIANCO - S.r.l.	18
CARMINATI INDUSTRIE TESSILI - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	16
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.	15
CEDOC-VARESE - S.p.a.	11
CENTRO DI DOCUMENTAZIONE E RICERCA DELLA PROVINCIA DI VARESE - S.p.a.	11
CONSORZIO MERCATI 2000 - S.p.a.	8
COR-TUBI - S.p.a.	10
CREDITCON - S.p.a.	17
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO E DI BETTONA Soc. Coop. a r.l.	18
CS FIRST BOSTON (ITALIA) SIM S.p.a.	2
DECALIFT - S.p.a.	10
EDILGEST FINANZIARIA - S.p.a.	13
ESSEBI - S.r.l.	19
ESSEGIPI - S.p.a.	8
EURODAFIN - S.p.a.	13
FBM FORNACI BRIZIARELLI MARSCIANO - S.p.a.	4
FINALBE - S.p.a.	5
FINANZA E SVILUPPO LEASING - S.p.a.	11
FINANZIARIA LEHMAN BROTHERS - S.r.l.	18
FINCOB - S.p.a. Finanziarie Marittime	14
FIorentina - S.p.a.	2
GEA WIEGAND MILANO - S.p.a.	7
GIESSE - S.p.a.	6
GIUSTINA INTERNATIONAL S.p.a.	19
GLOBAL ASSISTANCE - S.p.a.	7
IBM SEMEA - S.p.a.	9
INFONET ITALIA - S.p.a.	7
ING. P.L. CASIRAGHI & C. - S.p.a.	12
ING. SVILUPPO FIDUCIARIA - S.p.a.	9
INTERBANCA - S.p.a. Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine	15
INTERBANCA - S.p.a. Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine	15
INTERNATIONAL RECTIFIER CORPORATION ITALIA - S.p.a.	10
ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI VARESE	16
ITALIANA PETROLI - S.p.a.	6
KLINGER - S.p.a.	8
LEHMAN BROTHERS INTERNATIONAL - S.p.a.	18
LEHMAN BROTHERS S.p.a.	19
LEHMAN BROTHERS SECURITIES - S.p.a.	19
LIEVITO - S.p.a.	4
LIVIGNO FUNIVIE - S.p.a.	2
LUCAS RICAMBI - S.p.a.	8
MA.G.E.S. Società Cooperativa a responsabilità limitata	13

	PAG.		PAG.
MARAMAG - S.r.l.	10	SACCHETTO - S.p.a.	11
MECCANICA ALLEVI VIGEVANO - S.p.a.	7	SIM SOCIETÀ ITALIANA MONTAGGI - S.p.a.	3
MINERSARDA - S.p.a.	13	SOCIETÀ ITALIANA CATENE CALIBRATE REGINA - S.p.a.	5
MORGANA - S.p.a.	5	SOCIETÀ SARDA DI BENTONITE - S.p.a.	13
NABA CARNI Nuova Azienda Bresciana Alimentari Carni - S.p.a.	12	SOGEN FIDITALIA - S.p.a.	17
NABA CARNI Nuove Azienda Bresciana Alimentari Carni - S.p.a.	12	SURIANO - S.p.a.	10
PAVIMENTAL - S.p.a.	2	Società per azioni GALILEO PARTECIPAZIONI FACTORING - S.p.a.	12
PIONEER ELECTRONICS (ITALIA) - S.p.a.	10	T.E.S.S. TORRE E STABIA SVILUPPO - S.p.a.	6
ROMA MULTISERVIZI - S.p.a.	4	TEATRO DI SARONNO - S.p.a.	7
RONDINO - S.p.a.	14	TONNARA DI TRABIA - S.p.a.	5
S.T.I.P.E. - S.p.a. Studio Tecnico Italiano Progettazioni Estero	4	UNIAUDIT - S.p.a.	6
S.p.a. PARÀ	12	VALDARDA - S.p.a.	9

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 2 5 3 0 9 6 *

L. 9.300